



**Camera di Commercio
Teramo**

Allegato “G”

**Nota integrativa
al bilancio d’esercizio**

2019

INDICE

Premessa e contenuto nota integrativa			3
Criteri di valutazione		<i>pag.</i>	4
		<i>pag.</i>	
- <i>Immobilizzazioni</i>		<i>pag.</i>	4
- <i>Diritto Annuale</i>		<i>pag.</i>	6
- <i>Sanzioni amministrative, registro imprese, ufficio ex-UPICA</i>		<i>pag.</i>	26
- <i>Altri crediti</i>		<i>pag.</i>	32
- <i>Debiti</i>		<i>pag.</i>	36
- <i>Ratei e risconti</i>		<i>pag.</i>	36
- <i>Rimanenze</i>		<i>pag.</i>	37
- <i>Fondo Indennità di Anzianità e TFR</i>		<i>pag.</i>	37
Composizione e variazioni delle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale		<i>pag.</i>	37
- <i>Immobilizzazioni</i>		<i>pag.</i>	37
- <i>Crediti di finanziamento</i>		<i>pag.</i>	64
- <i>Attivo circolante</i>		<i>pag.</i>	65
- <i>Disponibilità liquide</i>		<i>pag.</i>	66
- <i>Ratei, risconti e costi anticipati</i>		<i>pag.</i>	67
- <i>Patrimonio netto</i>		<i>pag.</i>	67
- <i>Debiti di finanziamento</i>		<i>pag.</i>	67
- <i>Trattamento di fine rapporto</i>		<i>pag.</i>	67
- <i>Debiti di funzionamento</i>		<i>pag.</i>	68
- <i>Indicatore di tempestività dei pagamenti</i>		<i>pag.</i>	70
- <i>Ratei, risconti passivi; accantonamenti</i>		<i>pag.</i>	70
Oneri e proventi finanziari		<i>pag.</i>	74
Componenti straordinari di reddito		<i>pag.</i>	74
Conti d'ordine		<i>pag.</i>	80
Conclusioni		<i>pag.</i>	83

PREMESSA

Il Bilancio d'esercizio è redatto secondo quanto disposto dal regolamento di contabilità delle Camere di Commercio (D.P.R. n.254/2005): risponde a criteri generali della contabilità economica e patrimoniale ed ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza. Esso si compone del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale, della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa.

In particolare:

- Lo Stato Patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera di Commercio (art. 22 del DPR n.254/2005);
- Il Conto Economico dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito (art. 21 del DPR n.254/2005);
- La Relazione sulla Gestione illustra i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati dal Consiglio nella relazione previsionale e programmatica;
- La Nota Integrativa illustra i criteri di valutazione delle singole voci di reddito e del patrimonio.

A tali documenti il DM 27 marzo 2013 ha aggiunto:

- **Il conto economico riclassificato** (*redatto secondo lo schema allegato 1) al DM 27 marzo 2013*);
- **Il conto consuntivo in termini di cassa** (*art. 9, commi 1 e 2, DM 27 marzo 2013*);
- **Il rapporto sui risultati** (*redatto in conformità alle linee guida generali del DPCM 18 settembre 2012, previsto dal comma 3, art. 5 DM 27 marzo 2013*)
- **I prospetti SIOPE** (*art. 77-quater, comma 11, DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e comma 3, art. 5, DM 27 marzo 2013*)
- **Il rendiconto finanziario** (*art. 6 DM 27 marzo 2013*)

Ai predetti documenti contabili si aggiungono i conti giudiziali e l'attestazione per la tempestività dei pagamenti

CONTENUTO DELLA NOTA INTEGRATIVA

In base a quanto previsto dall'art. 23 del DPR n.254/2005, la nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione delle voci di bilancio, nonché, per le poste soggette ad ammortamento, i relativi criteri di ammortamento;
- la consistenza delle immobilizzazioni, specificando, per ciascuna voce il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni e qualsiasi altra variazione che influisce sull'ammontare iscritto alla fine dell'esercizio;

- l'ammontare totale dei crediti distinguendo quelli relativi al diritto annuale dagli altri e, nell'ambito di questi ultimi, quelli di durata residua superiore ai tre anni con la specificazione delle relative garanzie;
- le variazioni nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- le variazioni intervenute nei crediti e nei debiti ai sensi dell'art. 26 – comma 10;
- gli utilizzi e gli accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del trattamento di fine rapporto;
- l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate e collegate, di cui all'art. 2359, primo comma, n.1), e terzo comma, del codice civile evidenziando, per ciascuna di loro, il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l'importo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio;
- la composizione delle voci ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi;
- la composizione delle variazioni intervenute nei conti d'ordine;
- la composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari;
- i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio e fino alla sua approvazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione adottati per le singole voci di bilancio sono quelli previsti dall'art. 26 del D.P.R. n.254/2005 e sono analiticamente riportati nelle pagine che seguono.

Immobilizzazioni

- *Immateriali*

Tale voce comprende le seguenti categorie:

- a) Software, riferita alle licenze d'uso del software applicativo. Tali beni sono iscritti al costo storico di acquisizione ed esposti, nello Stato Patrimoniale, al netto degli ammortamenti effettuati. L'aliquota di ammortamento applicata è pari al 20%;
- b) altre immobilizzazioni immateriali: comprende le spese di progettazione del nuovo sito camerale ammortizzate con un'aliquota del 20%;
- c) altre spese pluriennali: tale voce, rilevata per la prima volta nel 2007, comprende le spese effettuate dall'Ente su parte dello stabile di proprietà del Centro Fieristico del Mobile (partecipato dalla Camera di Commercio), acquisito con contratto di comodato gratuito, per l'apertura della sede distaccata di Mosciano S. Angelo. Per tale categoria le quote di ammortamento, nell'anno 2007 sono state calcolate con l'applicazione di un'aliquota del 20% mentre, dall'anno 2008, in applicazione dei principi contabili, il valore al 31.12.2007, viene ammortizzato in base alla durata residua del contratto di comodato pari ad anni 8.

- *Materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori, dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione e dell'I.V.A. che, per i beni utilizzati

nell'ambito dell'attività istituzionale, rappresenta un costo. Per tale categoria di beni le quote di ammortamento sono state calcolate secondo i criteri civilistici tendenti a misurare l'effettiva usura del bene ed a garantire una stima dei costi veritiera, corretta e rispondente ai principi della contabilità economica. Le aliquote di ammortamento applicate sono di seguito rappresentate:

- Fabbricati: 1,50%
- Autovetture: 20%
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche: 33%
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche di durata pari ad un anno: l'aliquota è calcolata dal momento dell'acquisizione del bene
- Mobili: 15%
- Altre immobilizzazioni tecniche: 15%
- Impianti speciali di comunicazione: 20%
- Macchinari, apparecchiature e attrezzatura varia 15%
- Arredamento 15%

Finanziarie

In materia di valutazione delle partecipazioni finanziarie, il DPR n.254/2005, all'art. 26, distingue i seguenti criteri di valutazione e rappresentazione in bilancio:

- Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritto il costo di acquisto, se di ammontare superiore, a condizione che siano fornite adeguate motivazioni nella nota integrativa.
- Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate o collegate sono iscritte al valore di acquisto o di sottoscrizione.

L'art. 74 del DPR N.254/05, in deroga al principio di cui al punto precedente, tenuto conto che prima dell'approvazione del DPR n. 254/2005 tutte le partecipazioni erano valutate con il metodo del patrimonio netto, dispone che la valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione si applica solo per le partecipazioni iscritte per la prima volta nel 2007.

Le disposizioni sopra richiamate, dall'anno 2008, sono state integrate dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, con cui sono stati emanati i nuovi principi contabili.

In particolare, per le partecipazioni è stato previsto quanto segue:

- Le partecipazioni in imprese controllate e/o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato dalle stesse imprese (art. 26 – comma 7 – del DPR n.254/2007)
- Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 26 – comma 8 – del DPR n.254/2007) a partire dall'esercizio 2007.

Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi

esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. La svalutazione delle partecipazioni, verificatasi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo è iscritta nel conto economico alla voce “Svalutazione da partecipazioni” con contropartita contabile la rettifica del valore delle partecipazioni. Così come chiarito dai principi contabili, per le partecipazioni acquisite prima del 2007, il valore di iscrizione resta quello risultante nel bilancio approvato al 31.12.2007.

Crediti

I crediti sono stati valutati in base al presumibile valore di realizzo (art.26 – comma 10 – DPR n. 254/05) e, così come previsto dall’art 23 del DPR n. 254/2005, nelle pagine che seguono si distinguono i crediti relativi al diritto annuale dagli altri e, nell’ambito di questi ultimi, sono evidenziati quelli di durata superiore ad anni tre.

Diritto annuale

La valutazione dei crediti da Diritto Annuale deve tenere conto dei seguenti elementi:

- 1) le imprese iscritte nelle sezioni speciali sono tenute al pagamento di importi fissi stabiliti ogni anno dal Ministero dello Sviluppo Economico con apposito decreto;
- 2) le imprese iscritte nella sezione ordinaria pagano in base al fatturato dichiarato per l’anno precedente. Per queste imprese il Ministero dello Sviluppo Economico, ogni anno, stabilisce gli importi da versare per le diverse fasce di fatturato. La Camera viene a conoscenza dell’importo definitivo dovuto solo dopo la comunicazione, da parte dell’Agenzia delle Entrate, del fatturato da esse dichiarato. Di solito, tale comunicazione avviene nell’anno successivo a quello cui il credito da diritto annuale si riferisce pertanto, in sede di predisposizione del bilancio d’esercizio, l’importo del diritto annuale dovuto dalle imprese iscritte nella sezione ordinaria viene determinato sulla base di specifici criteri di stima. I principi contabili emanati dal Ministero dello Sviluppo Economico, con circolare n. 3622/C del 5.2.2009, hanno precisato che la Camera di Commercio deve rilevare i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell’esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell’anno e dell’importo del tributo dovuto e non versato. L’importo dovuto e non versato, a cui corrisponde un credito, deve essere determinato sulla base dei seguenti criteri:
 - *per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa*, il credito è calcolato sulla base degli importi fissati con decreto dal Ministero dello Sviluppo Economico;
 - *per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato*, l’importo del credito è determinato applicando l’aliquota, definita dallo stesso decreto, corrispondente ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da Infocamere. Qualora la Camera di Commercio non disponga di tali informazioni, il diritto annuale dovuto viene

determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico.

Oltre ai suddetti proventi, i principi contabili stabiliscono che la Camera di Commercio rilevi:

- a) *il provento relativo alla sanzioni* per tardivo o omesso versamento definito applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal decreto ministeriale 27 gennaio 2005 n. 54 sull'importo del diritto iscritto a credito;
- b) *il provento relativo all'interesse* moratorio sul diritto annuale calcolato applicando, all'importo del credito da diritto annuale, il tasso di interesse legale, con maturazione giorno per giorno, fino alla data di chiusura dell'esercizio.

I suddetti principi presuppongono la contabilizzazione del credito per singola impresa; la loro applicazione è stata possibile, per la prima volta, con la predisposizione del bilancio d'esercizio 2009, grazie alla implementazione, da parte della società consortile Infocamere, su indicazione del Ministero dello Sviluppo Economico, di un adeguato sistema informativo per le Camere di Commercio che ha consentito l'elaborazione dell'elenco dei crediti relativi al tributo camerale dovuto dalle ditte che, al 31 dicembre, non avevano versato, avevano versato un importo diverso dal dovuto ovvero avevano versato in ritardo.

Considerato che il 2018 rappresenta il decimo esercizio in cui vengono applicati i suddetti principi, la società Infocamere, oltre a fornire i dati per la determinazione del provento e del credito relativo al diritto annuale dovuto per l'anno 2018, ha proceduto alla rettifica del credito per diritto annuale di competenza rilevato nei bilanci approvati per gli anni dal 2009 al 2017. Tali elementi sono, di seguito analiticamente rappresentati:

Rettifica credito diritto annuale per gli anni dal 2009 al 2018

In relazione a tali voci si ricorda che l'importo del credito rilevato nel bilancio approvato per l'anno 2018 relativo al diritto annuale dovuto per l'esercizio di competenza degli anni dal 2009 al 2018 era così composto:

Descrizione	Importo
Credito per diritto annuale	966.769,17
Credito per sanzioni	490.986,74
Credito per interessi	62.982,57
Totale credito diritto annuale anno 2009	1.520.738,48
Credito per diritto annuale	1.032.771,23
Credito per sanzioni	367.457,21
Credito per interessi	67.305,00
Totale credito diritto annuale anno 2010	1.467.533,44
Credito per diritto annuale	1.086.157,46
Credito per sanzioni	489.634,59
Credito per interessi	75.668,49
Totale credito diritto annuale anno 2011	1.651.460,54
Credito per diritto annuale	1.268.156,35
Credito per sanzioni	563.324,37
Credito per interessi	68.863,14

Totale credito diritto annuale anno 2012	1.900.343,86
Credito per diritto annuale	1.400.668,13
Credito per sanzioni	932.996,58
Credito per interessi	43.096,32
Totale credito diritto annuale anno 2013	2.376.761,03
Credito per diritto annuale	1.474.757,29
Credito per sanzioni	233.298,53
Credito per interessi	18.761,70
Totale credito diritto annuale anno 2014	1.726.817,52
Credito per diritto annuale	1.052.019,89
Credito per sanzioni	340.771,32
Credito per interessi	8.865,20
Totale credito diritto annuale anno 2015	1.401.656,41
Credito per diritto annuale	1.018.838,30
Credito per sanzioni	330.003,84
Credito per interessi	5.063,16
Totale credito diritto annuale anno 2016	1.353.905,30
Credito per diritto annuale	1.073.808,15
Credito per sanzioni	345.557,11
Credito per interessi	3.149,10
Totale credito diritto annuale anno 2017	1.422.514,36
Credito per diritto annuale	1.193.906,42
Credito per sanzioni	361.125,01
Credito per interessi	1.861,01
Totale credito diritto annuale anno 2018	1.556.892,44

Alle predette voci corrispondeva l'elenco delle ditte tenute al versamento del tributo per l'anno di riferimento elaborato grazie al nuovo sistema messo a disposizione da Infocamere. Tale sistema ha reso possibile la corretta rilevazione di tutte le variazioni del predetto credito intervenute nel corso del 2018 non solo per effetto degli incassi, ma anche per effetto della rilevazione, a seguito del definitivo accertamento dei fatturati, di un importo diverso da quello stimato ovvero per effetto del mutamento dello stato dell'impresa (cancellazione ecc).

Nei bilanci relativi al periodo (2009 – 2018) è stata contabilizzata una voce di debito, relativa agli incassi rilevati nel corso dello stesso periodo, ma non riferibili ad imprese iscritte nel proprio registro delle imprese ed analiticamente indicate in apposito elenco. Tali importi derivano da versamenti per i quali, nel modello F24, non sono stati indicati correttamente i dati richiesti. Nel corso dello stesso periodo alcuni dei predetti importi sono stati definiti ed, in parte, sono stati attribuiti alla Camera di Commercio di Teramo in quanto è stato accertato che il versamento era stato effettuato da imprese effettivamente iscritte nel registro dell'Ente, ed, in parte, sono stati trasferiti ad altre Camere di Commercio in quanto è stato riscontrato che il versamento era stato effettuato da imprese iscritte nei loro registri.

Le variazioni delle voci di credito e di debito, riferibili al diritto annuale dovuti per il periodo 2009/2018, intervenute nel 2019, sono state elaborate dal nuovo sistema predisposto da Infocamere secondo lo schema di seguito rappresentato:

a) Il sistema ha proceduto all'esame degli incassi rilevati nel corso dell'esercizio ed alla individuazione di quelli direttamente riferibili alle posizioni per le quali era stato rilevato il credito relativo al diritto annuale dovuto per gli anni dal 2009 al 2018;

b) Il sistema ha individuato i nuovi incassi rilevati nel 2019 non riferibili ad imprese iscritte nell'elenco ovvero effettuati in misura superiore o inferiore rispetto all'importo stimato per gli anni dal 2009 al 2018;

c) Il sistema infine, ha aggiornato l'importo del credito stimato secondo i principi contabili con quanto definitivamente accertato a seguito della comunicazione dei fatturati dichiarati dalle imprese per l'anno di riferimento.

In particolare, per ogni annualità, si riportano gli incassi evidenziati nel partitario e le rettifiche apportate dal sistema:

Anno 2009

- incassi rilevati in contabilità per tributo, sanzioni ed interessi che risultano al 31.12.2019

Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi
Incassi da F24	91,67	0,08	
Incassi per restituzioni da altre CCIAA	-		
Incassi da ruoli	14.809,97	1.202,83	945,77
TOT INCASSI DA PARTITARIO	14.901,64	1.202,91	945,77
Rettifiche incassi	-27,47	-	-
Incassi netti da partitario	14.874,17	1.202,91	945,77

- variazione del credito al 31.12.2019

Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi
Importo credito al 31.12.2018 da partitario	966.769,17	490.986,74	62.982,57
Incassi effettivi dopo importazione scritture automatiche	-14.874,17	-1.202,91	-945,77
Ricalcolo interessi	0,00		490,64
Importo credito al 31.12.2019 da partitario	951.895,00	489.783,83	62.527,44
Importo credito al 31.12.2019 da prospetto contabile	964.356,75	495.034,38	63.305,99
Differenza al 31.12.2018	-12.461,75	-5.250,55	-778,55
Differenza ante 2018	-11.163,96	-5.188,84	-700,27
Minori incassi da ruoli da prospetto contabile 2014	11.075,46	5.546,04	720,24

Minori incassi da ruoli 2015 da prospetto contabile	0,50	0,68	2,20
Maggiori incassi da ruoli 2016 da prospetto contabile	88,00	- 357,88	- 22,17
Differenza incassi da ruoli	11.163,96	5.188,84	700,27
Differenza incassi da ruolo anno 2018	1.064,86	47,2	61,92
Differenza incassi da ruolo anno 2019	232,93	14,51	16,36
Differenza incassi da ruoli al 31.12.2019	12.461,75	5.250,55	778,55

Anno 2010

- incassi rilevati in contabilità per tributo, sanzioni ed interessi che risultano al 31.12.2019

DESCRIZIONE	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI
Incassi F24 da partitario	158,45	0,03	-
Incassi per restituzioni da altre CCIAA	-		
Incassi da ruoli	17.487,34	948,54	1.112,60
TOTALE INCASSI DA PARTITARIO	17.645,79	948,57	1.112,60
Rettifiche incassi	-20,9		
Incassi netti da partitario	17.624,89	948,57	1.112,60

- variazione del credito al 31.12.2019

Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi
Importo credito al 31.12.2017 da partitario	1.032.771,23	367.457,21	67.305,00
Incassi effettivi dopo importazione scritture automatiche	-17.624,89	-948,57	-1.112,60
Ricacolo interessi			222,46
Importo credito al 31.12.2019 da partitario	1.015.146,34	366.508,64	66.414,86
Importo credito al 31.12.2019 da prospetto contabile	1.025.902,48	370.751,73	67.132,09
Differenza	-10.756,14	-4.243,09	-717,23
Differenza ante 2018	-9.728,11	-4.219,64	-646,11
<u>Differenza 2013 (minori incassi ruolo da prospetto contabile)</u>	-9.788,45	-6.557,98	-672,09
<u>Maggiori incassi ruoli da prospetto contabile 2014</u>	316,51	2.735,85	59,15
<u>Maggiori incassi da ruolo da partitario anno 2015</u>		-37,41	
<u>Minori incassi da ruolo da partitario anno 2015</u>			1,75
<u>Maggiori incassi da ruolo da partitario anno 2016</u>	-87,82	-357,89	-34,92
<u>Differenza 2017: maggiori incassi da partitario</u>	-176,35	-2,21	
Differenza 2017: maggiori incassi da partitario	-9.728,11	-4.219,64	-646,11
<u>differenza 2018 ruoli</u>	-899,87	-17,82	-55,47

Differenza 2018 e 2017	-10.627,98	-4.237,46	-701,58
Incassi per restituzioni non incassate erroneamente contabilizzate nel sistema (le ricevute inserite nel sistema sono state annullate nel 2019)	88,35	5,30	-1,50
<u>differenza 2019 ruoli</u>	-216,51	-10,93	-14,15
Differenze al 31.12.2019	-10.756,14	-4.243,09	-717,23

Con riferimento **alle differenze rilevate per l'anno 2017** si precisa che le stesse sono dovute a: - Attribuzione al rea 70180 (non presente su prospetto contabile rigo8) per € 88,35 (diritto) e per € 2,21 (sanzioni); Rea 135420 pagamenti F24 in compensazione (SCSAMA) (non presente nel prospetto contabile rigo 3) per € 88,00.

Anno 2011

- incassi rilevati in contabilità per tributo, sanzioni ed interessi che risultano al 31.12.2019

DESCRIZIONE	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI
incassi da F24	0		1,08
incassi da fallimenti	0		
Incassi da ruolo	21.444,94	1900,27	1.478,97
TOTALE INCASSI DA PARTITARIO	21.444,94	1.900,27	1.480,05
Rettifiche incassi	28,53		-1,08
Incassi netti da partitario	21.473,47	1.900,27	1.478,97

- variazione del credito al 31.12.2019

Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi
Importo credito al 31.12.2018 da partitario	1.086.157,46	489.634,59	75.668,49
Incassi effettivi dopo importazione scritture automatiche	-21.473,47	-1.900,27	-1.478,97
Scritture di rettifica del credito	0,00	-142,60	-8,47
Ricalcolo interessi			157,15
Importo credito al 31.12.2019 da partitario	1.064.683,99	487.591,72	74.338,20
Importo credito al 31.12.2019 da prospetto contabile	1.066.376,60	487.265,01	74.450,64
Differenza	-1.692,61	326,71	-112,44
Differenza ante 2018	239,5	466,72	21,07
Minori incassi da ruolo partitario 2016	-239,5	-466,72	-21,07
Maggiori incassi ruolo partitario 2018 (per diritto) minori incassi per sanzioni	1.415,97	-21,21	97,62
Maggiori incassi ruolo partitario 2019	516,14	118,8	35,89
Differenze al 31.12.2019	1.692,61	-326,71	112,44

La differenza degli incassi dei ruoli rilevata nell'anno 2018 è dovuta alla decade del 20/12/2018 che sul sistema di Rendicontazione Equitalia presente nel sistema di gestione del tributo camerale risulta incompleta ed alla decade del 30/12/2018 che manca del tutto. l'incongruenza è stata segnalata ad Infocamere con mail del 15 marzo 2019 , i consulenti hanno confermato la presenza di problemi, ancora da risolvere, a causa dei quali i pagamenti non risultano trasmessi. La risoluzione di tali problemi consentirà l'aggiornamento dei dati.

Anno 2012

- incassi rilevati in contabilità per tributo, sanzioni ed interessi che risultano al 31.12.2019

DESCRIZIONE	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI
incassi da F24	-132	6	2
incassi da fallimenti	8	1,34	0,7
TOTALE INCASSI DA PARTITARIO	-124	7,34	2,7
Rettifiche incassi	341,23	-2,04	-1,67
Incassi da ruoli	26.603,26	1.602,71	1.420,76
Incassi netti da partitario	26.820,49	1.608,01	1.421,79

- variazione del credito al 31.12.19

Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi
Importo credito al 31.12.2018 da partitario	1.268.156,35	563.324,37	68.863,14
Incassi effettivi dopo importazione scritture automatiche	-26.820,49	-1.608,01	-1.421,79
Scritture di rettifica del credito		-232,22	-5,17
Ricalcolo interessi			723,5
Importo credito al 31.12.2019 da partitario	1.241.335,86	561.484,14	68.159,68
Saldo al 31.12.2019 da prospetto contabile	1.243.291,63	562.062,52	68.323,76
	-1.955,77	-578,38	-164,08
Differenza ante 2018	504,32	-467,22	-32,05
Differenza 2013	1.008,15		
Maggiori incassi ruoli da partitario 2016	-415,48	467,22	32,05
Maggiori incassi da partitario 2017	-88,35		
Differenza	504,32	467,22	32,05
Differenza 2018	-1971,01	61,15	105,2
Maggiori incassi ruoli da partitario 2019	-489,08	50,01	26,83

La differenza di € 1.008,15 rappresenta un minor credito rilevato dal prospetto contabile elaborato dal sistema relativamente al diritto annuale.

Tale differenza è dovuta ad una errata contabilizzazione effettuata dal sistema nel 2013: deve essere sistemata da Infocamere.

In particolare, la stessa è dovuta da incassi da versamenti non attribuiti erroneamente rilevati dal sistema pertanto, il saldo corretto è quello del partitario.

Con riferimento alle differenze rilevate per l'anno 2017 si precisa che le stesse sono dovute all'attribuzione al rea 70180 di un incasso di € 88,35 non presente su prospetto contabile al rigo8.

La differenza degli incassi dei ruoli rilevata nell'anno 2018 è dovuta alla decade del 20/12/2018 che sul sistema di Rendicontazione Equitalia presente nel sistema di gestione del tributo camerale risulta incompleta ed alla decade del 30/12/2018 che manca del tutto. l'incongruenza è stata segnalata ad Infocamere con mail del 15 marzo 2019 , i consulenti hanno confermato la presenza di problemi, ancora da risolvere, a causa dei quali i pagamenti non risultano trasmessi. La risoluzione di tali problemi consentirà l'aggiornamento dei dati.

Anno 2013

- incassi rilevati in contabilità per tributo, sanzioni ed interessi che risultano al 31.12.2019

DESCRIZIONE	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI
incassi da F24	194,50	6	1
incassi da fallimenti	37,05	1,6	0,4
Restituzioni da altre cciaa			
Incassi da ruoli	33.613,71	3552,91	1.007,80
TOTALE INCASSI DA PARTITARIO	33.845,26	3.560,51	1.009,20
Rettifiche incassi	-2.540,55	-7,6	-1,4
Incassi netti da partitario	31.304,71	3.552,91	1.007,80

- variazione del credito al 31.12.2019

Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi
Importo credito al 31.12.2018 da partitario	1.400.668,13	932.996,58	43.096,32
Incassi effettivi dopo importazione scritture automatiche	-31.304,71	-3.552,91	-1.007,80
Scritture di rettifica del credito		-343,88	-8,25
Ricalcolo interessi			1472,99
Importo credito al 31.12.2018 da partitario	1.369.363,42	929.099,79	43.553,26
Importo credito al 31.12.2018 da prospetto contabile	1.376.481,20	929.307,47	43758,13
Differenza	-7.117,78	-207,68	-204,87
Differenza ante 2018	-364,7	-30	-1
Maggiori incassi da partitario 2017	364,7	30	1
Differenza ruoli 2018	6.083,42	144,41	182,1
Differenza maggiori incassi ruoli anno 2019	669,66	33,27	21,77
Totale differenza al 31.12.2019	7.117,78	207,68	204,87

Con riferimento alle differenze rilevate per l'anno 2017 si precisa che le stesse sono dovute: - al saldo tra Attribuzione non attribuiti/non dovuti (pari ad € 365,05) che al rigo 8 del prospetto contabile figurano solo

per euro 88,00 (per diritto), € 30,00 (per sanzioni) ed € 1,00 (per interessi); - alla differenza tra Sopravvenienza attiva incassata e l'importo riportato al rigo 7 del prospetto contabile "Incassi esuberanti riferibili al credito (SCSAMI)" pari a - € 0,35 .

Attribuzione al rea 70180 (non presente su prospetto contabile rigo8)

La differenza degli incassi dei ruoli rilevata nell'anno 2018 è dovuta alla decade del 20/12/2018 che sul sistema di Rendicontazione Equitalia presente nel sistema di gestione del tributo camerale risulta incompleta ed alla decade del 30/12/2018 che manca del tutto. l'incongruenza è stata segnalata ad Infocamere con mail del 15 marzo 2019 , i consulenti hanno confermato la presenza di problemi, ancora da risolvere, a causa dei quali i pagamenti non risultano trasmessi. La risoluzione di tali problemi consentirà l'aggiornamento dei dati.

Anno 2014

- incassi rilevati in contabilità per tributo, sanzioni ed interessi che risultano al 31.12.2019

DESCRIZIONE	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI
incassi da F24	33,01	26,4	4,11
incassi da fallimenti	37,29		
fallimento restituzioni			
Incassi da ruoli	35.699,38	3.098,75	439,43
TOTALE INCASSI DA PARTITARIO	35.769,68	3.125,15	443,54
Rettifiche incassi	-384,36	-26,4	-4,11
Incassi netti da partitario	35.385,32	3.098,75	439,43

- variazione del credito al 31.12.2019

Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi
Importo credito al 31.12.2018 da partitario	1.474.757,29	233.298,53	18.761,70
Incassi effettivi dopo importazione scritture automatiche	-35.385,32	-3.098,75	-439,43
Scritture di rettifica del credito	446,00	2.422,93	-4,95
Ricalcolo interessi			1323,33
Importo credito al 31.12.2019 da partitario	1.439.817,97	232.622,71	19.640,65
Importo credito al 31.12.2019 da prospetto contabile	1.446.437,22	233.023,91	19.731,78
Differenza	-6.619,25	-401,20	-91,13
Maggiori incassi da partitario 2017 ante 2018	452,7	-6	0,03
differenza incassi ruolo 2018	5019,25	150,03	77,32
Maggiori incassi ruoli da partitario 2019	1.147,30	257,17	13,78
Totale differenza la 31.12.2019	6.619,25	401,2	91,13

Con riferimento **alle differenze rilevate per l'anno 2017** si precisa che le stesse sono dovute all'attribuzione di incassi al rea 70594-125556-162064-75574-112181 non presenti al rigo 8 del prospetto contabile.

La differenza degli incassi dei ruoli rilevata nell'anno 2018 è dovuta alla decade del 20/12/2018 che sul sistema di Rendicontazione Equitalia presente nel sistema di gestione del tributo camerale risulta incompleta ed alla decade del 30/12/2018 che manca del tutto. l'incongruenza è stata segnalata ad Infocamere con mail del 15 marzo 2019 , i consulenti hanno confermato la presenza di problemi, ancora da risolvere, a causa dei quali i pagamenti non risultano trasmessi. La risoluzione di tali problemi consentirà l'aggiornamento dei dati.

Anno 2015

- incassi rilevati in contabilità per tributo, sanzioni ed interessi che risultano al 31.12.2019

DESCRIZIONE	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI
incassi da F24	378,24	182,13	9,89
Incassi per restituzioni	354,56	5,27	0,4
Incassi da ruoli	97.549,68	40890,72	926,79
TOTALE INCASSI DA PARTITARIO	98.282,48	41.078,12	937,08
Rettifiche incassi	-23.682,78	-100,59	-8,22
Incassi netti da partitario	74.599,70	40.977,53	928,86

- variazione del credito al 31.12.2019

Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi
Importo credito al 31.12.2017 da partitario	1.052.019,89	340.771,32	8.865,20
Incassi effettivi dopo importazione scritture automatizzate	-74.599,70	-40.977,53	-928,86
Scritture di rettifica del credito	-1.380,80	103.006,20	-59,09
Ricalcolo interessi			1.595,71
Importo credito al 31.12.2018 da partitario	976.039,39	402.799,99	9.472,96
Importo credito al 31.12.2018 da prospetto contabile	978.075,36	403.848,64	9.496,89
	-2.035,97	-1.048,65	-23,93
Differenza ante 2018	-100,51	7,42	-1
Minori incassi da partitario 2017 (per diritto) maggiori incassi per sanzioni ed interessi	-100,51	7,42	1
Maggiori incassi ruoli 2019 da partitario	2.136,48	1.041,28	22,93
Totale differenza incassi al 31.12.2019	2.035,97	1.048,70	23,93

Con riferimento **alle differenze rilevate per l'anno 2017** si precisa che le stesse sono dovute a: - Differenza tra Attribuzione non attribuiti/non dovuti ed importo riportato al rigo8 del prospetto contabile per € 142,01 (diritto), per € 7,42 (sanzioni) e per € 1,25 (interessi); Differenza tra scrittura Incassi Ag. Entrate in attesa di regolarizzazione e totale A2 del prospetto contabile per - € 42,50 (diritto), per -€ 0,25 (interessi).

Anno 2016

- incassi rilevati in contabilità per tributo, sanzioni ed interessi che risultano al 31.12.2019

DESCRIZIONE	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI
incassi da F24	7183,31	2042,03	102,07
Incassi da pago PA			
Incassi per restituzioni	325,13		
TOTALE INCASSI DA PARTITARIO	7.508,44	2.042,03	102,07
Rettifiche incassi	-1022,24	-456,21	-77,1
Riconciliazione incassi con prospetto contabile	-40		
Incassi netti da partitario	6.446,20	1.585,82	24,97

- variazione del credito al 31.12.2019

Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi
Importo credito al 31.12.2018 da partitario	1.018.838,30	330.003,84	5.063,16
Incassi effettivi dopo importazione scritture automatiche	-6.446,20	-1.585,82	-24,97
Scritture di rettifica del credito	18.161,51	146283,95	-43,83
Ricalcolo interessi			8491,66
Importo credito al 31.12.2019 da partitario	1.030.553,61	474.701,97	13.486,02
Importo credito al 31.12.2019 da prospetto contabile	1.030.553,61	474.701,97	13486,02
	0,00	0,00	0,00

Con riferimento **alle differenze rilevate per l'anno 2017** si precisa che le stesse sono dovute: alla Differenza tra Attribuzione non attribuiti/non dovuti e importo riportato al rigo 8 prospetto contabile per € 82,26 ed alla Differenza tra scrittura Incassi Ag. Entrate in attesa di regolarizzazione rilevata in automatico dal sistema ed il totale indicato al rigo A2 del prospetto contabile per - € 196,60.

Anno 2017

- incassi rilevati in contabilità per tributo, sanzioni ed interessi che risultano al 31.12.2019

DESCRIZIONE	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI
incassi da F24	14.282,30	4288,81	315,52
Incassi da pago PA			
Incassi per restituzioni	386,6	6,68	0,35
TOTALE INCASSI DA PARTITARIO	14.668,90	4.295,49	315,87
Rettifiche incassi	-2.386,65	-1023,11	20,4
Riconciliazione incassi con prospetto contabile			
Incassi netti da partitario	12.282,25	3.272,38	336,27

- variazione del credito al 31.12.2019

Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi
Importo credito al 31.12.2018 da partitario	1.073.808,15	345.557,11	3.149,10

Incassi effettivi dopo importazione scritture automatiche	-12.282,25	-3.272,38	-336,27
Scritture di rettifica del credito	-7.528,71	-2.861,83	283,63
Ricalcolo interessi			8.372,81
Importo credito al 31.12.2018 da partitario	1.053.997,19	339.422,90	11.469,27
Importo credito al 31.12.2018 da prospetto contabile	1.053.997,19	339.422,90	11.469,27
Differenza	0	0	0

Anno 2018

- incassi rilevati in contabilità per tributo, sanzioni ed interessi che risultano al 31.12.2019

DESCRIZIONE	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI
incassi da F24	98.046,61	7053,21	631,54
Incassi da pago PA	159	9,54	0,83
Incassi per restituzioni	13,04		
TOTALE INCASSI DA PARTITARIO	98.218,65	7.062,75	632,37
Rettifiche incassi	-6.453,89	-391,09	-218,16
Riconciliazione incassi con prospetto contabile	10,79		
Incassi netti da partitario	91.775,55	6.671,66	414,21

- variazione del credito al 31.12.2019

Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi
Importo credito al 31.12.2018 da partitario	1.193.906,42	361.125,01	1.861,01
Incassi effettivi dopo importazione scritture automatiche	-91.775,55	-6.671,66	-414,21
Scritture di rettifica del credito	-21.170,77	-10.454,94	-49,67
Ricalcolo interessi			8.828,86
Importo credito al 31.12.2018 da partitario	1.080.960,10	343.998,41	10.225,99
Importo credito al 31.12.2018 da prospetto contabile	1.080.960,10	343.998,41	10.225,99
Differenza	0	0	0

Diritto annuale anno 2019

Anche per l'anno 2019, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni richiamate in precedenza, il *provento da attribuire alla competenza economica dell'esercizio è stato determinato come somma degli incassi rilevati al 31.12.2019 direttamente riferibili alle ditte iscritte al registro delle imprese ed il credito stimato per lo stesso periodo*

PROVENTO DIRITTO ANNUALE ANNO 2019 DETERMINATO SECONDO I NUOVI PRINCIPI CONTABILI	
Provento diritto annuale " Conto 310000 e conto 310009"	
Incassi da sistema	2.325.565,10
Incassi 2019 rilevati in contabilità nel corso dell'anno	2.325.107,66
Differenza incassi sistema/contabilità	<u>457,44</u>

Maggiori incassi da sistema per variazione annualità	480,96
Attribuzione al 2019 incasso 2018	173,48
Storno rimborsi effettuate a favore di imprese non iscritte	-160
Minori incassi da cassa automatica risultanti dal sistema	-37
Totale scritture di riconciliazione contabilità/principi contabili	457,44
Totale incassi da partitario dopo le scritture di riconciliazione	2.325.565,10
Crediti D.A. da altre CCIAA	3.624,10
Versamenti non attribuiti	- 8.467,91
Debiti D.A. v/altre CCIAA	- 3.025,98
Proiezione diritto annuale dovuto dalle imprese inadempienti	1.303.060,06
Totale ricavo diritto annuale 2019	3.620.755,37
Conto 310000 "Diritto annuale"	3.017.206,14
Conto 310012 Diritto annuale incremento 20% anno 2019	467.687,33
Risconto passivo incremento 20% diritto annuale 2019	135.861,90
Totale ricavi diritto annuale anno 2019	3.620.755,37
Sanzioni Diritto Annuale anno corrente	
Conto 310003 "Incassi anno 2018 da sistema e da partitario	7.975,66
CREDITI DA DIRITTO ANNUALE: CREDITO PER SANZIONI DIRITTO ANNUALE ANNO 2019	390418,6
D.A. CREDITI V/ALTRE CCIAA: DEBITO VERSO ALTRE CDC PER SANZIONI D.A. ANNO 2019	4,49
D.A. DEBITI V/ALTRE CCIAA: DEBITO VERSO ALTRE CDC PER SANZIONI D.A. ANNO 2019	- 29,45
VERSAMENTI D.A. DA ATTRIBUIRE: VERSAMENTI SANZIONI NON ATTRIBUITI DIRITTO ANNUALE 2019	- 66,48
Totale ricavo sanzioni	398.302,82
Conto 310003 "Sanzioni diritto annuale"	398.302,82
Conto 310010 "Sanzioni Diritto annuale incremento 20% anno 2017"	
Totale ricavo sanzioni da partitari	398.302,82
Interessi moratori diritto annuale " Conto 310004"	
Incassi anno 2019 da partitario	487,54
Incassi anno 2019 da sistema	476,19
Differenza	11,35
Scritture di riconciliazione incassi sistema e da partitario -Variazione annualità incassi	11,35
Totale incassi partitario dopo scritture di riconciliazione	476,19
RICALCOLO INTERESSI D.A. ANNO 2009	490,64
RICALCOLO INTERESSI D.A. ANNO 2010	222,46
RICALCOLO INTERESSI D.A. ANNO 2011	157,15
RICALCOLO INTERESSI D.A. ANNO 2012	723,5
RICALCOLO INTERESSI D.A. ANNO 2013	1472,99
RICALCOLO INTERESSI D.A. ANNO 2014	1323,33
RICALCOLO INTERESSI D.A. ANNO 2015	1595,71
RICALCOLO INTERESSI D.A. ANNO 2016	8491,66
RICALCOLO INTERESSI D.A. ANNO 2017	8372,81
RICALCOLO INTERESSI D.A. ANNO 2018	8828,86
CREDITI DA DIRITTO ANNUALE: CREDITO PER INTERESSI DIRITTO ANNUALE ANNO 2019	2835,04

D.A. CREDITI V/ALTRE CCIAA: DEBITO VERSO ALTRE CDC PER INTERESSI D.A. ANNO 2019	0,38
D.A. DEBITI V/ALTRE CCIAA: DEBITO VERSO ALTRE CDC PER INTERESSI D.A. ANNO 2019	-0,86
VERSAMENTI D.A. DA ATTRIBUIRE: VERSAMENTI INTERESSI NON ATTRIBUITI DIRITTO ANNUALE 2019	-3,3
Totale conto 310004	34.986,56
TOTALE PROVENTI DIRITTO ANNUALE	4.054.044,75
Restituzione diritto annuale	- 350,85
Interessi e mora su ruoli diritto annuale	7.602,72
Diritto annuale incremento 20% anno 2018	280.842,73
TOTALE PROVENTI DIRITTO ANNUALE AL NETTO DELLE RESTITUZIONI	4.342.139,35
Totale ricavo da bilancio	4.206.277,45
Differenza : Risconto passivo diritto annuale incremento 20% anno 2019	135.861,90

Per la determinazione della *quota di accantonamento*, sono state prese in esame le annualità 2010 e 2011 in quanto per esse, in base a quanto previsto dai principi contabili, sono stati emessi i ruoli ed è trascorso almeno un anno dalla data di emissione.

I dati per il calcolo della percentuale di mancata riscossione sono stati forniti dalla società Infocamere e risultano analiticamente rappresentati nel prospetto che segue:

Anno Emisione	Anno Competenza"	Imp. Emesso	Imp. Pagato	% Riscossione	% Manc. Riscossione	Percentuale media
2016	2012	2.061.458,31	318.973,84	15,47	84,53	
2016	2013/2014	4.109.529,14	541.914,74	13,19	86,81	
						85,67

La quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti per il diritto annuale dovuto per l'anno 2019 è stata calcolata sulla base della media sopra indicata ed è così rappresentata:

Descrizione	Importo credito 2019	% di svalutazione	Quota di accantonamento
credito diritto annuale 2019 non riscosso al 31 dicembre	1.303.060,06	85,67	1.116.331,55
crediti da diritto annuale: credito per sanzioni diritto annuale anno 2019	390.418,60	85,67	334.471,61
crediti da diritto annuale: credito per interessi diritto annuale anno 2019	2.835,04	85,67	2.428,78
Totale accantonamento diritto annuale 2019	1.696.313,70		1.453.231,95

L'importo accantonato al fondo svalutazione crediti per il diritto annuale dovuto per l'anno 2019 ammonta a complessivi **1.453.231,95**.

Rispetto al fondo rilevato le somme registrate nella voce di costo relativa agli accantonamenti è pari a complessivi € **1.411.527,29** di cui, € 1.336.839,05 quale accantonamento effettivamente

imputato alla competenza dell'anno 2019 al netto del risconto attivo di € 116.392,89 determinato in relazione al provento del 20% da rinviare all'anno 2020 ed € 74.688,23 quale risconto attivo relativo ai ricavi dell'incremento del 20% del diritto annuale dovuto per l'anno 2018 rinviati al 2019.

Occorre inoltre ricordare che, relativamente ai discarichi riconosciuti nel 2019 su richiesta delle imprese ed a seguito dell'accertamento, con apposita determinazione del Segretario Generale, della non debenza del tributo emesso a ruolo, si è proceduto alla riduzione del credito con corrispondente utilizzo del fondo svalutazione crediti accantonato. Gli importi eliminati, ai sensi dell'art. 26 del DPR n.254/05, sono analiticamente rappresentati nel prospetto che segue:

Codici tributo	Annualità di riferimento	
	2006	2007
961 - Diritto	80,00	8,11
962 - Sanzioni	28,00	8,58
992 - Interessi	5,63	2,64
Totale per anno	113,63	19,33
	Totale generale	132,96

Non si è proceduto alla rilevazione degli sgravi concessi per le annualità successive al 2008 quanto tali importi devono essere rilevati in automatico dal sistema con le scritture di rettifica. A completamento della rappresentazione del criteri di valutazione del diritto annuale, di seguito si rappresenta la composizione del fondo svalutazione crediti e del credito da diritto annuale, sanzioni ed interessi.

a) Credito da diritto annuale, sanzioni ed interessi al 31.12.2019

CREDITO DIRITTO ANNUALE - SANZIONI ED INTERESSI AL 31.12.2019											
Codice	ANNO	CREDITO AL 31.12.2018	Rottamazione	Crediti dopo rottamazione	Crediti rilevati nel 2019	Incassi 2019	Incassi ruolo	Variazioni incassi	scritture di rettifica principi contabili	Sgravi 2019	CREDITO AL 31.12.2019 AL NETTO DEGLI INCASSI
da+sa+in	1998	0									
da+sa+in	1999	515.712,23	501.487,08	14.225,15			1.579,33				12.645,82
da+sa+in	2000	301.775,50	301.775,50	0,00							0,00
da+sa+in	2001	226.819,24	175.539,97	51.279,27			1.156,31				50.122,96
da+sa+in	2002	428.546,15	378.295,52	50.250,63			1.766,57				48.484,06
da+sa+in	2003	785.586,63	782.337,10	3.249,53			0,62				3.248,91
da+sa+in	2004	1.092.825,87	1.086.542,65	6.283,22			37,05				6.246,17
da+sa+in	2005	1.065.447,03	1.059.163,81	6.283,22							6.283,22
Da	2006	718.685,21	715.677,53	3.007,68						80	2.927,68
Sa	2006	366.239,70	366.239,70	0,00							0,00
In	2006	65.666,39	65.666,39	0,00							0,00
Da	2007	544.423,90		544.423,90			9221,61			8,11	535.194,18

Da	2007	333.995,15		333.995,15						333.995,15
Sa	2007	376.757,98		376.757,98			814,63		8,58	375.934,77
In	2007	75.970,82		75.970,82			774,34		2,64	75.193,84
Da	2008	834.982,49		834.982,49			11.785,93			823.196,56
Sa	2008	440.474,33		440.474,33			1166,89			439.307,44
In	2008	58.005,66		58.005,66			804,55			57.201,11
Da	2009	966.769,17		966.769,17		91,67	14.809,97	-27,47		951.895,00
Sa	2009	490.986,74		490.986,74		0,08	1.202,83			489.783,83
In	2009	62.982,57		62.982,57	490,64		945,77			62.527,44
Da	2010	1.032.771,23		1.032.771,23		158,45	17.487,34	-20,90		1.015.146,34
Sa	2010					0,03	948,54			366.508,64
In	2010	67.305,00		67.305,00	222,46		1.112,60			66.414,86
Da	2011	1.086.157,46		1.086.157,46			21.444,94	28,53		1.064.683,99
San	2011	489.634,59		489.634,59			1900,27	-142,60		487.591,72
Int	2011	75.668,49		75.668,49	157,15	1,08	1.478,97	-1,08	-8,47	74.338,20
Da	2012	1.268.156,35		1.268.156,35		-124	26.603,26	341,23		1.241.335,86
San	2012	563.324,37		563.324,37		7,34	1.602,71	-2,04	-232,22	561.484,14
Int	2012	68.863,14		68.863,14	723,5	2,7	1.420,76	-1,67	-5,17	68.159,68
Da	2013	1.400.668,13		1.400.668,13		231,55	33.613,71	-2.540,55		1.369.363,42
San	2013	932.996,58		932.996,58		7,6	3552,91	-7,6	-343,88	929.099,79
Int	2013	43.096,32		43.096,32	1472,99	1,4	1.007,80	-1,4	-8,25	43.553,26
Da	2014	1.474.757,29		1.474.757,29		70,30	35.699,38	-384,36	446,00	1.439.817,97
San	2014	233.298,53		233.298,53		26,4	3.098,75	-26,4	2.422,93	232.622,71
Int	2014	18.761,70		18.761,70	1323,33	4,11	439,43	-4,11	-4,95	19.640,65
Da	2015	1.052.019,89		1.052.019,89		732,8	97.549,68	-23.682,78	-1.380,80	976.039,39
San	2015	340.771,32		340.771,32		187,4	40890,72	-100,59	103.006,15	402.799,94
Int	2015	8.865,20		8.865,20	1.595,71	10,29	926,79	-8,22	-59,09	9.472,96
Da	2016	1.018.838,30		1.018.838,30		7508,44		-1062,24	18.161,51	1.030.553,61
San	2016	330.003,84		330.003,84		2042,03		-456,21	146283,95	474.701,97
Int	2016	5.063,16		5.063,16	8491,66	102,07		-77,1	-43,83	13.486,02
Da	2017	1.073.808,15		1.073.808,15		14668,9		-2.386,65	-7.528,71	1.053.997,19
DA 20%	2017	0		0						0,00
San	2017	345.557,11		345.557,11		4.295,49		-1023,11	-2.861,83	339.422,90
Int	2017	3149,1		3149,1	8.372,81	315,87		20,4	283,63	11.469,27

Da	2018	1193906,42		1193906,42		98218,65		-6443,1	-21.170,77		1.080.960,10
DA 20%	2018										
San	2018	361125,01		361125,01		7062,75		-391,09	-10454,94		343.998,41
Int	2018	1861,01		1861,01	8.828,86	632,37		-218,16	-49,67		10.225,99
Da	2019				1303060,06						1.303.060,06
San	2019				390418,6						390.418,60
Int	2019				2835,04						2.835,04
		24.610.537,66	5.432.725,25	19.177.812,41	1.696.313,70	135.623,40	336.844,96	-38.258,51	226.358,66	99,33	20.697.390,82

b) Fondo svalutazione crediti da diritto annuale al 31.12.2019

Fondo svalutazione crediti al 31.12.2019											
FONDO DEFINITIVO al 31.12.2018	Rottamazione	Fdo dopo rilevazione rottamazione	utilizzo fondo e sgravi	Accto DA 2019	fondo svalutazione dopo variazioni	Cred 31 dic 19	% attuale	% DA DEFINIRE	FONDO DEFINITIVO al 31.12.2019	Differenza	ANNO
											1998
515.712,23	501.487,08	14.225,15			14.225,15	12.645,82	112,48895	100	12.645,82	1.579,33	1999
301.775,50	301.775,50	0,00			0,00		0	100	0,00	0,00	2000
226.819,24	175.539,97	51.279,27			51.279,27	50.122,96	102,30695	100	50.122,96	1.156,31	2001
428.546,15	378.295,52	50.250,63			50.250,63	48.484,06	103,64361	100	48.484,06	1.766,57	2002
785.586,63	782.337,10	3.249,53			3.249,53	3.248,91	100,01908	100	3.248,91	0,62	2003
1.092.825,87	1.086.542,65	6.283,22			6.283,22	6.246,17	100,59316	100	6.246,17	37,05	2004
1.065.447,03	1.059.163,81	6.283,22			6.283,22	6.283,22	100	100	6.283,22	0,00	2005
											2006
											2006
											2006
1.150.588,30	1.147.583,62	3.004,68	80		2.924,68	2.893,65	101,07235	100	2.893,65	31,03	2006
											2007
											2007
											2007
											2007
1.331.147,85		1.331.147,85	19,33		1.331.128,52	1.320.317,94	100,81879	100	1.320.317,94	10.810,58	2007
											2008
											2008
											2008
1.333.462,48		1.333.462,48			1.333.462,48	1.319.705,11	101,04246	100	1.319.705,11	13.757,37	2008
											2009
											2009
											2009

1.520.738,48		1.520.738,48			1.520.738,48	1.504.206,27	101,09907	100	1.504.206,27	16.532,21	2009
											2010
											2010
											2010
1.467.533,44		1.467.533,44			1.467.533,44	1.448.069,84	101,34411	100	1.448.069,84	19.463,60	2010
											2011
											2011
											2011
1.651.460,54		1.651.460,54	151,07		1.651.309,47	1.626.613,91	101,51822	100	1.626.613,91	24.695,56	2011
											2012
											2012
											2012
1.900.343,86		1.900.343,86	237,39		1.900.106,47	1.870.979,68	101,55677	100	1.870.979,68	29.126,79	2012
											2013
											2013
											2013
2.278.714,46		2.278.714,46	352,13		2.278.362,33	2.342.016,47	97,28208	100	2.342.016,47	-63.654,14	2013
											2014
											2014
											2014
1.608.836,94		1.608.836,94	769,16		1.608.067,78	1.692.081,33	95,034899	98	1.658.239,70	-50.171,92	2014
1.284.318,81		1.284.318,81	30.400,03		1.253.918,78	1.388.312,29	90,319649	90	1.249.481,06	4.437,72	2015
1.232.053,82		1.232.053,82	43.908,10		1.188.145,72	1.518.741,60	78,23225	90	1.366.867,44	178.721,72	2016
1.294.301,21		1.294.301,21	10.223,64		1.284.077,57	1.404.889,36	91,400619	88	1.236.302,64	47.774,94	2017
1.054.338,76		1.054.338,76	32.094,48		1.022.244,28	1080960,1	94,568179	87	940.435,29	81.808,99	
318.909,50		318.909,50			318.909,50	343998,41	92,706677	87	299.278,62	19.630,88	
1.643,46		1.643,46			1.643,46	10225,99	16,071382	87	8.896,61	-7.253,15	
				1.116.331,55	1.116.331,55	1303060,06			1.116.331,55	0,00	
				334.471,61	334.471,61	390418,6			334.471,61	0,00	
				2.428,78	2.428,78	2835,04			2.428,78	0,00	
23.845.104,56	5.432.725,25	18.412.379,31	118.235,33	1.453.231,94	19.747.375,92	20.697.356,79			19.774.567,31	-27.191,38	

Nel rispetto di quanto disposto dal D.L. n.119/2018, all'articolo 4, avente ad oggetto "lo stralcio" dei debiti tributari (tra i quali il diritto annuale) di importo fino a 1.000 euro, relativi ai carichi dal 2000 al 2010, si è proceduto all'annullamento automatico (senza alcuna richiesta da parte del contribuente), alla data del 31/12/2018, dei singoli debiti, affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, di importo residuo fino a mille euro, calcolato al 24

ottobre 2018 (*data di entrata in vigore del decreto legge*), comprensivo di **capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni**. Il **discarico e l'eliminazione delle relative scritture patrimoniali, è stato effettuato sulla base dell'elenco delle quote annullate trasmesso dall'agente della riscossione, nel corso del 2019, dopo l'approvazione del bilancio relativo al 2018**, in via telematica. **Per la rilevazione di tali scritture la Camere di commercio ha proceduto alla cancellazione dei crediti, completamente svalutati, con utilizzo dello specifico fondo.**

Dopo la rilevazione delle rottamazioni e di tutte le operazioni relative agli incassi ed ai nuovi crediti accertati nel corso dell'anno, analiticamente rappresentate nei prospetti precedenti, il fondo svalutazione crediti (pari ad € **19.774.567,31**). La sua incidenza sul totale dei crediti per diritto annuale, sanzioni ed interessi (pari ad € **20.697.390,82**) è del 95,54%; tale percentuale è in linea con quella determinata nel 2018 e rappresenta il presunto valore di realizzo dei crediti da diritto annuale, sanzioni ed interessi determinato in applicazione dell'art. 26 – comma 10 – del DPR n.254/2005.

Rispetto al fondo svalutazione crediti determinato al 31.12.2019, occorre precisare inoltre che lo stesso, oltre ad assicurare la completa svalutazione dei crediti relativi al tributo camerale, alle sanzioni ed agli interessi dovuti fino all'anno 2013, per l'annualità 2014, affidata in riscossione al concessionario entro il 31.12.2017, garantisce la completa svalutazione delle sanzioni e degli interessi ed una adeguata percentuale di riscossione del tributo. Tale circostanza consente di fronteggiare le perdite derivanti da eventuali adesioni, da parte dei contribuenti, **alla definizione agevolata introdotta dall'art.3 del D.L. n.119/2018.**

Analogha circostanza è assicurata per le annualità successive al 2014 pertanto, in questo modo si consente di fronteggiare possibili perdite su future eventuali nuove rottamazioni, così come rappresentato nel prospetto che segue:

Annualità	Importo credito	Importo accantonamento a fondo	% accantonamento a fondo
2014	1.439.817,97	1.405.976,34	97,65
	232.622,71	232.622,71	100,00
	19.640,65	19.640,65	100,00
2015	976.039,39	837.208,16	85,78
	402.799,94	402.799,94	100,00
	9.472,96	9.472,96	100,00
2016	1.030.553,61	878.679,45	85,26
	474.701,97	474.701,97	100,00
	13.486,02	13.486,02	100,00
2017	1.053.997,19	885.410,47	84,01

	339.422,90	339.422,90	100,00
	11.469,27	11.469,27	100,00
2018	1.080.960,10	894.386,12	82,74
	343.998,41	343.998,41	100,00
	10.225,99	10.225,99	100,00
2019	1.303.060,06	1.059.978,30	81,35
	390.418,60	390.418,60	100,00
	2835,04	2835,04	100,00
Totale	9.135.522,78	8.212.733,30	922.789,48

Rendicontazione progetto del turismo finanziato con incremento del 20% del Diritto Annuale

In merito al progetto in oggetto si precisa quanto seguente:

Nella schede di programmazione e di rendicontazione erano stati inseriti i seguenti dati riferiti al progetto risultanti, rispettivamente, dal preventivo economico per l'anno 2019 aggiornato e dal pre - consuntivo:

Descrizione voci	Programmazione	
	Programmazione	Rendicontazione
	Anno 2019	Anno 2019
Provento netto 2017 - 2018	673.164,62	673.164,62
Rendicontato 2017 - 2018	525.662,68	525.662,68
Residuo da rendicontare 2017 -2018	147.501,94	147.501,94
Provento netto 2019	390.039,55	396.835,09
Voucher/contributi rendicontati nel 2018 ma non liquidati		58.652,56
Totale provento netto	537.541,49	602.989,59
Costi		
Costi interni (personale)	17.000,00	17.909,80
Costi esterni	0,00	26.130,82
Totale costi interni e costi esterni		44.040,62
Spese generali	1.190,00	3.082,84
Contributi	519.845,37	536.397,12
Totale spese generali e contributi	538.035,37	583.520,58
Risorse non utilizzate da riscontare		19.469,01

Dalla scheda di rendicontazione trasmessa ad Unioncamere il 14 gennaio 2020, emergono i seguenti elementi:

- un incremento di € 6.795,54 del provento netto relativo al diritto annuale dovuto per l'anno 2019, accertato in sede di pre- consuntivo;

- minori costi rendicontanti pari a complessivi € 12.673,47

L'importo complessivo, pari ad € 19.469,01, in applicazione della circolare MiSE del 5 dicembre 2017, nonché del Decreto MiSE del 12 marzo 2020 con cui è stato autorizzato l'incremento del 20% per il triennio 2020/2022, è stato rinviato al 2020 mediante rilevazione di risconto passivo per la quota di provento corrispondente (pari ad € 135.861,90) e di un risconto attivo per la corrispondente quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti determinata in € 116.392,89.

In sede di consuntivo, è stato possibile determinare l'importo complessivo del provento da diritto annuale dovuto per l'incremento del 20%, ma non è stato possibile determinare gli incassi ad esso direttamente riferibili. Tale dato è stato calcolato in misura proporzionale, sugli incassi complessivamente registrati nel corso dell'anno. In assenza di altri elementi di valutazione, alla parte di tributo non riscossa, è stata applicata la percentuale svalutazione determinata nel rispetto dei principi contabili. Dai predetti conteggi è scaturito che:

Descrizione	Importo
Incassi Diritto annuale riferibili all'incremento del 20%	386.282,56
Credito diritto annuale riferibile all'incremento del 20%	217.176,68
Totale ricavo diritto annuale incremento 20%	603.459,23
Accantonamento al fondo svalutazione crediti (85,67%)	186.055,26
Provento netto da consuntivo	417.403,97
Provento netto da pre – consuntivo	396.835,09
Differenza	20.568,88

Considerato che per la rendicontazione del progetto era stato previsto che il provento netto dovesse essere determinato sulla base dei dati del pre – consuntivo e che, per il 2019, non è prevista un'ulteriore rendicontazione, in aderenza ai dati rappresentati nel documento inviato nel mese di gennaio, vengono confermati il risconto attivo di € 116.392,89 ed il risconto passivo di €135.861,90 sopra rappresentati da cui scaturisce il rinvio al 2019 di costi pari ad € 19.469,01

La differenza di € 20.568,88 confluisce nella determinazione del risultato economico rilevato per l'anno 2019, in attesa di eventuali successive specifiche determinazioni in merito.

Sanzioni amministrative Registro Imprese ed Uffici ex UPICA

Anche nell'anno **2019**, i proventi relativi alle sanzioni irrogate dagli uffici Registro Imprese ed ex Upica sono stati rilevati secondo i principi della contabilità economica.

A tal fine è stata effettuata la ricognizione dei verbali, delle ordinanze e dei ruoli non ancora riscossi da iscrivere in bilancio.

Verbali Registro Imprese

In particolare, relativamente ai verbali, si è proceduto all'esame di quelli iscritti nel bilancio 2018 che, in base a quanto comunicato dall'ufficio del registro delle imprese, alla data del 31 dicembre, risultavano non ancora riscossi. Il *totale dei verbali iscritti* a credito al 31.12.2018 è pari ad € € 11.510,44 di cui, € 137,50 relativi a verbali emessi nel 2009, € 87,00 relativi a verbali emessi nel 2010, € 135,00 relativi a verbali emessi nel 2011, € 126,03 relativi a verbali emessi nel 2012, € 300,00 verbali emessi nel 2013, 428,99, verbali emessi nel 2014, € 420,08 verbali emessi nel 2015, € 399,99 verbali emessi nel 2016; € 551,49 verbali emessi nel 2017; € 8.924,36 verbali emessi nel 2018 e non ancora incassati ovvero, trasmessi all'UPICA e non ancora tradotti in ordinanze.

Per essi si è proceduto alla verifica di quelli riscossi, di quelli trasmessi all'UPICA che si sono tradotti in ordinanze ovvero di quelli che, ancorché trasmessi all'Upica, non si sono tradotti in ordinanze.

Dopo tale analisi, il credito relativo ai verbali tradotti in ordinanze è stato girocontato al conto "credito per ordinanze" mentre il credito relativo ai verbali emessi nel periodo 2009 -2018 non ancora incassati ovvero, ancorché, trasmessi all'Upica, non ancora tradotti in ordinanze, continuano ad essere rilevati nel conto "Crediti sanzioni registro imprese".

Il credito rilevato in bilancio per verbali emessi nel periodo 2009 -2019 e non ancora riscossi, al 31 dicembre 2019, ammonta a complessivi € 20.876,10 e risulta dalle seguenti movimentazioni rilevate, nel corso dell'anno, in corrispondenza del conto 121309:

Descrizione	Importo
Verbali 2009 iscritti a credito all'1.1.2019	137,50
Verbali 2010 iscritti a credito all'1.1.2019	87,00
Verbali 2011 iscritti a credito all'1.1.2019	135,00
Verbali 2012 iscritti a credito all'1.1.2019	126,03
Verbali 2013 iscritti a credito all'1.1.2019	300,00
Verbali 2014 iscritti a credito all'1.1.2019	428,99
Verbali 2015 iscritti a credito all'1.1.2019	420,08
Verbali 2016 iscritti a credito all'1.1.2019	399,99
Verbali 2017 iscritti a credito all'1.1.2019	551,49
Verbali 2018 iscritti a credito all'1.1.2019	8.924,36
Totale credito per verbali all'1.1.2019	<u>11.510,44</u>
Incassi verbali 2018	- 2.301,57
Incassi superiori al dovuto	101,36
Verbali 2018 trasformati in ordinanze 2019	-5.707,34
Verbali emessi nel 2019 ancora da incassare al 31 dicembre	17.273,21
TOTALE VERBALI PERIODO 2009_2019 ISCRITTI A CREDITO AL 31.12.2019	20.876,10

Il totale dei verbali iscritti a credito al 31.12.2019 è pari ad € 20.876,10 di cui, € 137,50 relativi a verbali emessi nel 2009, € 87,00 relativi a verbali emessi nel 2010, € 135,00 relativi a verbali emessi nel 2011, € 126,03 relativi a verbali emessi nel 2012, € 300,00 verbali emessi nel 2013, 428,99, verbali emessi nel 2014, € 420,08 verbali emessi nel 2015, € 399,99 verbali emessi nel 2016; € 551,49 verbali emessi nel 2017; € 1.016,81 verbali emessi nel 2018 ed € 17,273,21 verbali emessi nel 2019 non ancora incassati ovvero, trasmessi all'UPICA e non ancora tradotti in ordinanze.

Successivamente, è stata effettuata l'analisi dei verbali emessi nell'anno 2019 relativamente ai quali, oltre alla rilevazione dei proventi, per il totale dei verbali emessi e del credito per quelli emessi e non riscossi alla data del 31 dicembre, si è proceduto alla rilevazione del debito nei confronti delle imprese che hanno versato importi superiori al dovuto per i quali potrebbero richiedere il rimborso.

L'importo complessivo dei proventi correnti, è pari ad € 29.927,33 relativo ai verbali emessi nel 2019. Rispetto agli incassi del 2019, pari a complessivi € 11.301,03, l'importo di € 316,22, per € 312,76 è stato rilevato a debito in quanto relativo a somme versate in misura superiore al dovuto per le quali le imprese possono richiedere il rimborso.

L'importo complessivo degli incassi rilevati a debito in quanto relativi a verbali pagati in misura superiore al dovuto e per i quali le imprese potrebbero chiedere il rimborso è pari ad € 2.500,45.

Ordinanze ex Upica

Relativamente alle sanzioni irrogate dall'ufficio ex UPICA si è proceduto alle seguenti verifiche:

- a) analisi delle ordinanze emesse nell'anno 2019 ed analisi delle movimentazioni che hanno interessato le ordinanze che risultano iscritte a credito al 31.12.2019;
- b) rilevazione degli incassi 2019 relativi ad ordinanze emesse a ruolo
- c) rilevazione dei ruoli emessi nel 2019
- d) ricostruzione della situazione dei ruoli al 31.12.2019 ed adeguamento del fondo svalutazione

CREDITI E PROVENTI GENERATI DALLE ORDINANZE UPICA E DAI VERBALI E DALLE ORDINANZE UFFICIO METRICO NEL 2019

Proventi correnti

Nel corso dell'anno 2019 l'Ente ha proceduto all'emissione di ordinanze UPICA per verbali registro imprese il cui importo ammonta ad € 19.979,55..

L'importo delle ordinanze risulta così composto:

DESCRIZIONE		IMPORTO
A	Verbali 2018 risultanti a credito al 31.12.2018 trasformati in ordinanze nel 2019	5.707,34
D	Verbali 2019 trasformati in ordinanze nel 2019	1.793,14
E	Verbali metrico trasformati in ordinanze nel 2019	212,50
F	Maggiorazione ordinanze emesse nel 2018	12.055,18
H	Minore importo del verbale rispetto a quanto iscritto in bilancio rilevato in sede di emissione dell'ordinanza	211,39
TOTALE ORDINANZE UPICA 2019		<u>19.979,55</u>

Di tali importi solo la maggiorazione è stata rilevata come provento di competenza dell'esercizio, mentre i minori ed i maggiori importi accertati relativamente ai verbali che, al 31.12.2018, risultavano a credito sono stati rilevati come sopravvenienza passiva e attiva.

L'importo complessivo dei proventi correnti relativi alle ordinanze UPICA sono pari ad € 12.055,18 (conto 311003) corrispondente alla maggiorazione delle ordinanze emesse nel 2019.

CREDITI

Al 31.12.2018 i crediti per ordinanze, rilevati nel conto 121311, ammontavano a complessivi € 30.799,13, nel 2019, sono stati rilevate le movimentazioni dovute agli incassi ed all'emissione del ruolo. L'importo complessivo del credito, al 31.12.2019, è pari ad € 26.706,26 ed è analiticamente rappresentato nel prospetto che segue:

Descrizione	Importi
Ordinanze 2010	441,5
Ordinanze metrico 2011	50
Ordinanze 2012	100
Ordinanze 2014	612
Ordinanze 2015	62,5
Ordinanze 2016	613,00
Ordinanze 2017	13.569,93
Ordinanze 2018	15.350,20
Totale ordinanze al 31.12.2018	30.799,13
Incassi ordinanze 2017	- 37,50
Revoca ordinanze 2017	- 41,67
Ordinanze 2017 emesse a ruolo	- 12.869,76
Incassi ordinanze 2018	- 1.401,21
Ordinanze 2018 emesse a ruolo	- 5.891,51
Revoca ordinanze 2018	- 204,00
Ordinanze 2019 da riscuotere al 31 dicembre	16.352,78
Saldo credito ordinanze anno 2018	26.706,26

Come evidenziato nel prospetto precedente il credito al 31.12.2019 è incrementato dell'importo delle ordinanze emesse nel corso dell'anno e non ancora riscosse ed è diminuito dell'importo delle ordinanze emesse a ruolo. Il ruolo emesso nell'anno 2019 è pari a complessivi € **29.746,26** ed è così formato :

Descrizione	Importo
Ordinanze 2018 emesse a ruolo nel 2019	5891,51
Ordinanze 2017 emesse a ruolo nel 2019	12.869,76
Sopravvenienza attiva	1219,97
Maggiorazione ruolo 2019	9.765,02
Totale	29.746,26

Sinteticamente il credito per ordinanze, al 31.12.2019, risulta così composto:

Descrizione	Importo
Ordinanze 2010	441,50
Ordinanze 2011 metrico	50,00
Ordinanze 2012	100,00
Ordinanze 2014	612,00
Ordinanze 2015	62,50
Ordinanze 2016	613,00
Ordinanze 2017	621,00
Ordinanze 2018	7.853,48
Ordinanze 2019	16.352,78
Totale	26.706,26

VERBALI ED ORDINANZE UFFICIO METRICO

Al 31.12.2018 il credito dei verbali ufficio metrico ammontava ad € 675,00 ed era relativo ai verbali emessi nel 2016, non ancora riscossi, per € 75,00; ad un verbale del 2015 inviato alla Prefettura per € 25,00 ed a verbali 2017 per € 437,50 e da verbali del 2018 per € 425,00. Nel corso del 2019 il credito ha subito le seguenti variazioni:

Descrizione	Importo
Saldo al 31.12.2018	675,00
Annullamento verbali 2016 per soccombenza ricorso	-25,00
Verbali 2019 non riscossi	1.062,85
Incassi verbali 2018	-87,50
Verbali metrico 2018 trasformati in ordinanze	- 212,50
Credito al 31.12.2019	1.412,85

Il credito risulta composto dai seguenti verbali

Descrizione	Importo
Verbali 2015	25,00
Verbali 2016	50,00
Verbali 2017	150,00
Verbali 2018	125,00
Verbali 2019	1.062,85
Credito al 31.12.2019	1.412,85

Nel 2019 sono stati emessi verbali per complessivi € 1.937,88 di cui € 875,03 incassati nella medesima annualità.

RICOSTRUZIONE SITUAZIONE DEI RUOLI

Al 31.12.2018, l'importo complessivo dei crediti da ruoli iscritto in bilancio era pari a complessivi € 202301,33 e risultava svalutato per € 143.329,14.. Rispetto a tali importi nel corso del 2018, sono state registrate le seguenti operazioni:

- incassi del ruolo;
- spese trattenute dal concessionario;
- incassi per mora;
- incassi per interessi; emissione di ruoli.

Dopo tali operazioni il saldo dei ruoli Upica al 31.12.2019, è il seguente:

Fornitura	SALDO AL 31.12.2018	RUOLO UPICA EMESSO NEL 2019	Rottamazione	Crediti dopo rottamazione	INCASSI 2019	SALDO AL 31.12.2019	Fondo svalutazione crediti al 31.12.2019	% di svalutazione
sopravvenienza	- 50,00			- 50,00		- 50,00		
8057/15.10.1999	160,02		160,02	-		-	-	100
8059/15.10.1999	341,73		341,73	-		-	-	100
8001/30.5.2001	2.914,39		2.914,39	-		-	-	100
8009/11.12.2001	78,83		78,83	-		-	-	100
8010/11.12.2001	4.790,02		4.790,02	-		-	-	100
8008/25.2.2002	11,36		11,36	-		-	-	100
8005/10.12.2002	1.665,51		1.665,51	-		-	-	100
8005/8.9.2003	1.100,09		1.100,09	-				100
8004/16.9.2003	51,21		51,21	-			-	100
8016/26.8.2004	11,06		11,06	-			-	100
8020/15.12.2004	-		-	-			-	100
8021/8.6.2004	1.743,44		1.743,44	-			-	100
9003/23.3.2007	-		-	-			-	100
9006/12.12.2007	22,12		22,12	-			-	100
0001/14.3.2005	62,54		62,54	-			-	100
0005/23.11.2005	4.160,45		4.160,45	-				100
0004/29.3.2007	6.172,76		6.172,76	-				100
0002/5.10.2007	10.369,22		10.369,22	-		0,00	0,00	100
9010/7.5.2008	11,06		11,06	-		-	-	100
0004/4.2.2009	11.037,43		11.037,43	-		-	-	100
0204/18.11.2009	16.941,80		8.377,99	8.563,81		8.563,81	8.563,81	100
0001/20.7.2010	6.672,03		1.817,61	4.854,42		4.854,42	4.854,42	100
200/5.8.2011	14.343,44			14.343,44	411,21	13.932,23	13.932,23	100
1037 agosto 2012	1.977,64			1.977,64	51,19	1.926,45	1.926,45	100
300 agosto 2013	12.734,84			12.734,84	273,15	12.461,69	11.838,61	95
3007/10.11.2014	24.387,73			24.387,73	1.168,71	23.219,02	22.058,07	95
3021-05/08/2015	17.622,42			17.622,42	331,05	17.291,37	13.833,10	80
3004 e 3006/2016	22.954,91			22.954,91	1.084,63	21.870,28	16.402,71	75
3012/22.09.2017	23.774,94			23.774,94	1.804,33	21.970,61	16.477,96	75

3047/24.08.2018	16.238,34			16.238,34	1.053,11	15.185,23	9.111,14	60
3044/21.08.2019		22.422,49		22.422,49		22.422,49	13.453,49	60
TOTALE	202.301,33	22.422,49	54.898,84	169.824,98	6.177,38	163.647,60	132.451,98	

Anche per i ruoli dell'Ufficio ex UPICA si è proceduto alla rilevazione della rottamazione secondo i dati comunicati dal concessionario. Inoltre si è proceduto all'adeguamento del fondo svalutazione crediti accantonato che, al 31 dicembre 2019, ammonta ad € 132.451,98 e rappresenta l'81,27% del credito.

Oltre ai ruoli UPICA, rimane iscritto in bilancio il credito relativo ai ruoli metrico pari ad € 674,81, invariato rispetto al 2017.

Rispetto a tale credito complessivo si è proceduto all'accantonamento della quota di svalutazione per il ruolo emesso nel 2018 stimata sulla base dell'andamento degli incassi in complessivi € 6.000,00 riferita, in parte, ai ruoli emessi nel 2018 e in parte ai ruoli emessi negli anni precedenti. Al 31.12.2018, il fondo complessivo, al netto dei discarichi riconosciuti nello stesso periodo ammonta a complessivi € 143.329,14.

Rispetto agli incassi dei ruoli registrati nell'anno 2018 ed evidenziati in precedenza, si è provveduto alla rilevazione di ulteriori proventi della gestione relativi alla mora ed agli ulteriori interessi corrisposti dagli utenti per effetto del ritardo nei pagamenti. Tali ulteriori proventi ammontano a complessivi € 643,97.

Altri crediti

Le altre voci di credito della Camera di Commercio di Teramo, in base a quanto previsto dall'art. 23, lettera d) del DPR n.254/05, sono state anch'esse valutate al presumibile valore di realizzo. Anche per tali voci si è proceduto all'analisi del grado di esigibilità soprattutto tenuto conto della vetustà dei crediti. Nell'anno 2019 l'importo dei **crediti diversi** da quelli esaminati nelle pagine precedenti di difficile esigibilità è pari ad € 10.666,20. Per tali poste risulta già previsto un fondo di svalutazione di pari importo.

Tutte le altre voci di credito al momento non presentano problemi di esigibilità.

Nell'anno 2019 la Camera di Commercio di Teramo non ha ottenuto il riconoscimento, da parte di Unioncamere, del contributo per rigidità di bilancio.

Sempre nell'anno 2019 la Camera di Commercio di Teramo ha svolto i progetti ammessi al finanziamento del fondo perequativo.

Così come previsto dai principi contabili, relativamente ai progetti, a prescindere dall'erogazione, sono stati contabilizzati gli oneri ed i contributi di competenza dell'anno 2019.

In particolare, per gli oneri sono state considerate tutte le attività svolte e concluse nel corso dell'esercizio in relazione a ciascun progetto; per i proventi è stato attribuito alla competenza economica dell'esercizio 2019 la quota – parte del contributo riconosciuto pari alla percentuale calcolata in relazione agli oneri sostenuti nel corso dello stesso esercizio.

In particolare, al 31.12.2018, risultavano iscritti crediti per i seguenti progetti:

	Descrizione	Importo credito
1	Fondo di solidarietà	166.811,00

2	Cluster Club	7.451,00
3	Contributo maturato nel 2018 per il progetto "Eccellenze in digitale"	3.740,00
4	Ulteriore contributo maturato nel 2018 - Progetto accordo MISE-UNIONCAMERE per la realizzazione di iniziative in materia di controllo e vigilanza del mercato e tutela del consumatore - SVIM	8.083,86
5	Contributo progetto BULL-FACTOR	976,00
	Totale	187.061,86

Nel 2019 sono intervenute le seguenti variazioni:

- è stato incassato il saldo progetto accordo MISE-UNIONCAMERE per la realizzazione di iniziative in materia di controllo e vigilanza del mercato e tutela del consumatore SVIM
- è stato incassato il contributo del progetto "Bull factor";
- è stato incassato il saldo per il progetto "Eccellenze in digitale".

Progetti ammessi al finanziamento del Fondo Perequativo nel 2018

Nel 2019 è stata completata la realizzazione dei seguenti progetti ammessi al finanziamento del Fondo Perequativo nel 2018 per i quali, al 31 dicembre della medesima annualità non erano stati sostenuti costi per ciascuno dei quali si rileva quanto segue:

- a) **Eccellenze in digitale 2018:** il progetto prevede un costo complessivo di € 21.360,00 che sarà integralmente rimborsato. Nel corso del 2018 era maturato un costo complessivo di € 14.240,00 di cui, € 10.500,00 già versati da Unioncamere, mentre € 3.740,00 erano stati rilevati come credito. Al 31.12.2019 il progetto è stato ultimato ed è maturata un'ulteriore quota di contributo, pari ad € 7.120,00, regolarmente versata da Unioncamere;
- b) **Potenziamento e diffusione presso le imprese delle attività di e-government delle Camere di Commercio.** Per tale progetto era stato riconosciuto un contributo complessivo di € 18.000,00. Nel corso del 2018 non sono stati sostenuti costi mentre era stato incassato un acconto sul contributo di € 9.000,00. Tale importo era stato riscontato al 2019. Le attività svolte nel 2019 non hanno comportato costi pertanto l'acconto di € 9.000,00 è stato restituito ad Unioncamere.
- c) **Sostegno all'export delle pmi.** Per tale progetto era stato riconosciuto un contributo complessivo di € 20.000,00. Nel corso del 2018 non erano stati sostenuti costi mentre era stato incassato un acconto sul contributo di € 10.000,00. Tale importo era stato riscontato al 2019. Tutte le attività sono state svolte nel 2019, ma concluse oltre il termine stabilito da Unioncamere per la rendicontazione pertanto non è stato riconosciuto alcun contributo con la conseguente restituzione dell'acconto incassato nel 2018.

d) **Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo:** Per tale progetto, di cui la CCIAA di Pescara – Chieti è capofila, è riconosciuto un contributo complessivo di € 36.000,00. Nel corso del 018 non erano stati sostenuti costi e non sono stati incassati acconti sul contributo pertanto non sono state effettuate rilevazioni. Nel 2019 la Camera di Commercio di Teramo ha rendicontato sulla piattaforma costi relativi ad iniziative realizzate nella medesima annualità per complessivi € 15.980,00 (vedi nota prot n.13494 del 22 ottobre 2019) per i quali dovrà essere incassato un contributo di uguale importo da parte della CCIAA di Pescara – Chieti. Tale importo è stato rilevato a credito nel bilancio del corrente.

Progetti ammessi al finanziamento del Fondo Perequativo nel 2019

Nel 2019 sono stati approvati i seguenti progetti .

a) **Eccellenze in digitale 2019:** il progetto prevede un costo complessivo di € 32.040,00 che sarà integralmente rimborsato. Nel corso del 2019 è maturato un costo complessivo di € 17.800,00 per il qual non risultano versati acconti da parte di Unioncamere pertanto il predetto importo è stato rilevato a credito.

b) **sostegno all’export delle PMI, Valorizzazione culturale del turismo e Progetto in collaborazione con la CCIAA di L’Aquila su l’economia circolare:** per tali progetti sono stati riconosciuti contributi pari, rispettivamente, ad € 26.000,00, € 36.000,00 ed € 5.500,00. Nel 2019 non sono stati incassati acconti e non state svolte attività pertanto, non si è proceduto ad alcuna rilevazione;

c) **Progetto SVIM Vigilanza:** Per tale progetto , nel 2019 sono stati sostenuti costi pari a complessivi € 8.036,42, per il quali è stato riconosciuto un contributo di € 7.185,16 di cui, € 2.730,00, versati come acconto. Al 31 dicembre 2019 è stata rilevata l’ulteriore quota di credito pari ad € 4.455,16;

d) **Progetto Metrologia legale:** Per tale progetto è riconosciuto un contributo pari a costo del personale che ha effettuazione le ispezioni. Il costo rendicontati è pari ad € 4.000,00. Considerato è stato versato un acconto di € 1.200,00, l’importo è stato rilevato a credito nel bilancio 2019 è stato pari ad € 2.800,00.

Progetto D.E.MET.R.A. (Distribuzione equilibrata delle risorse alimentari attraverso un Metodo per la riduzione degli sprechi e la solidarietà sociale sostenibile)

Con nota prot. n.2611 del 28 febbraio 2019, la Camera di Commercio di Teramo ha comunicato l’adesione al progetto in oggetto proposta dall’Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Abruzzo e del Molise con specifica comunicazione.

La realizzazione delle attività previste ha comportato un costo (relativo al personale addetto) pari a complessivi € 1.000,00 per il quale l'Istituto ha riconosciuto un corrispondente contributo erogato nel 2020. Tale importo, è stato rilevato a credito nel bilancio relativo all'anno 2019.

Progetto ammesso al finanziamento del Fondo di Solidarietà per il terremoto del 2009

Il 1 aprile 2019, è stato inviato ad Unioncamere il rendiconto definitivo del progetto ammesso al finanziamento del Fondo di Solidarietà per il terremoto 2009 per il quale si ancora in attesa del versamento del contributo da parte di Unioncamere, pari a complessivi € 166.811,00 che risulta iscritto tra i crediti.

Relativamente agli eventi sismici del 2009, l'Ente ha proceduto altresì alla destinazione al finanziamento di specifiche iniziative delle somme residue all'epoca anticipate da Unioncamere quale diritto annuale dovuto per la medesima annualità, successivamente versate dalle imprese, per le quali non è stata chiesta la restituzione da parte dell'Unione. Le predette somme pari ad € 20.391,70, al 31.12.2018, risultavano accantonate in uno specifico fondo, nel 2019 sono state destinate al finanziamento dell'iniziativa deliberata dalla Giunta camerale con provvedimento n.54/2019.

Progetto ammesso al finanziamento del Fondo di Solidarietà per il terremoto del 2016

Nell'anno 2019, è stato inviato ad Unioncamere il rendiconto definitivo del progetto ammesso al finanziamento del Fondo di Solidarietà per il terremoto 2016. A tale proposito si precisa che, inizialmente, il progetto presentato prevedeva un contributo complessivo pari ad € 290.388,11, il progetto approvato prevedeva un contributo pari ad € 288.649,76. In sede di rendicontazione sono state riconosciute ulteriori risorse pari ad € 14.064,67, relativa a somme non spese da parte di altre Camere. L'importo complessivamente riconosciuto è risultato pari ad € 302.714,13 ed è stato versato in due rate di cui, € 114.375,06 nel 2018 ed € 188.339,37 nel 2019. Le spese complessivamente sostenute dall'Ente nelle medesime annualità sono risultate pari a complessivi € 302.714,13 e sono state destinate al finanziamento di contributi a favore delle imprese.

Progetto ammesso al finanziamento del Fondo di Solidarietà per gli eventi calamitosi del 2017

Per tale progetto l'importo del contributo riconosciuto era pari ad € 142.565,46 l'importo dei contributi riconosciuti a favore delle imprese danneggiate dagli eventi calamitosi del gennaio 2017, rendicontato ad Unioncamere. è stato pari a complessivi € 108.880,00. La medesima somma è stata versata nel corso della medesima annualità. Rispetto ai contributi riconosciuti l'importo

effettivamente erogato è risultato pari ad € 107.431,00 per effetto di minori costi rendicontati in sede di liquidazione. Tale differenza è stata rilevata come debito nei confronti di Unioncamere.

Al 31.12. 2019 risultano a credito per progetti le seguenti voci:

Descrizione		Importo credito
1	Fondo di solidarietà	155.976,06
2	Cluster Club	7.451,00
3	Quota 2014 contributo fondo di solidarietà	10.834,94
4	Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo:	15.980,00
5	Eccellenze in digitale 2019	17.800,00
6	Progetto SVIM Vigilanza	4.455,16
7	Progetto Metrologia legale	2.800,00
8	Progetto Demetra realizzato in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico di Teramo	1.000,00
Totale		216.297,16

Il credito per progetti, pari a complessivi € 216.297,17, è stato **rilevato nei seguenti conti** di bilancio:

- Crediti verso organismi Nazionali € 1.000,00;
- Crediti verso organismi del Sistema camerale € 215.297,16.

Tra le voci di provento, anche nel **2019**, si è proceduto alla rilevazione della sanzioni artigiane irrogate dai Comuni per conto della Camera di Commercio che, in base a quanto previsto dalla **L.R. n.23/2009** dovranno essere riversate all'Ente camerale. A tale proposito la Camera ha inviato diverse note agli enti comunali con cui è stata richiesta la comunicazione dell'importo della sanzioni irrogate nel 2019 e la restituzione delle somme eventualmente incassate, ma solo alcuni Comuni hanno risposto. L'importo del provento rilevato in bilancio, sulla base delle sole comunicazioni pervenute, risulta pari ad **€ 7.200,00**.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della effettiva competenza temporale dell'esercizio. Nel bilancio corrente sono stati calcolati i risconti attivi determinati da seguenti costi anticipati sostenuti nell'anno 2019:

Descrizione	Importo
PREMIO POLIZZA CUMULATIVA INFORTUNI 31/12/2019-30/04/2020	1.802,66
PREMIO POLIZZA ORGANISMO MEDIAZIONE 03/03/2019-02/03/2020	134,84
PREMIO POLIZZE ALL RISKS, KASKO, RTC/RCO E TUTELA LEGALE 31/12/2019-30/04/2020	6.008,03
PREMIO POLIZZA RC PATRIMONIALE 30/04/2019-30/04/2020	1.733,95
Risconto attivo accantonamento fondo svalutazione crediti progetto turismo	116.392,89

	Totale risconti	126.072,37
	Costi anticipati	826,40
	TOTALE RISCONTI ATTIVI E COSTI ANTICIPATI	126.898,77

La voce relativa ai costi anticipati si riferisce alle somme che, al 31 dicembre, risultano versate e disponibili sui conti di credito accesi presso le poste italiane per l'addebito delle spese relative alla spedizione della corrispondenza camerale.

Rimanenze di magazzino

Tale voce di bilancio comprende le rimanenze relative all'attività commerciale ed all'attività istituzionale.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 26 – comma 12 - del DPR n.254/2005 sono iscritte al minor valore tra il prezzo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato mentre la valutazione del magazzino è effettuata in base al metodo FIFO.

Le rimanenze finali ammontano a complessivi € 98.307,03 e sono così ripartite:

- rimanenze commerciali € 30.551,23
- rimanenze istituzionali € 67.755,80

Le prime sono analiticamente rappresentate nei registri IVA dell'Ente che per quanto riguarda l'attività commerciale adotta la contabilità semplificata mentre le rimanenze istituzionali risultano analiticamente rappresentate nel registro informatico di magazzino gestito dall'Ufficio Provveditorato.

Fondo Indennità di anzianità e TFR

Rappresenta il debito maturato al 31.12.2019 nei confronti dei dipendenti. Si precisa che il calcolo è stato fatto sulla base delle vigenti disposizioni di Legge nonché di quanto previsto dai Contratti Collettivi. Tale importo sarà erogato al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Alla data del 31.12.2019 il fondo in oggetto ammonta a complessivi € **2.879.230,29**.

COMPOSIZIONE E VARIAZIONI DELLE CONSISTENZE DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

A) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

RIEPILOGO MOVIMENTAZIONI COMPLESSIVE DELLA CATEGORIA

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
0,00	351,30	351,30

RIEPILOGO DELLE MOVIMENTAZIONI DELLA CATEGORIA PER PARTITARIO

Software

Descrizione costi	Valore al 31/12/2018	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2019
Software	0,00	439,20	0,00	87,90	351,30

La variazione complessiva è dovuta al valore residuo del software acquisito nel corso dell'anno.

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Importo
Acquisizioni dell'esercizio	4.800,00
Ammortamenti dell'esercizio	480,00
Saldo al 31/12/2006	4.320,00
Ammortamento dell'esercizio	960,00
Saldo al 31/12/2007	3.360,00
Ammortamento esercizio 2008	960,00
Saldo al 31.12.2008	2.400,00
Ammortamento esercizio 2009	960,00
Saldo al 31.12.2009	1.440,00
Ammortamento esercizio 2010	960,00
Saldo al 31.12.2010	480,00
Ammortamento esercizio 2011	480,00
Saldo al 31.12.2011	0,00
Progettazione sito camerale	18.019,40
Ammortamento esercizio 2013	5.946,40
Saldo al 31.12.2013	12.073,00
Ammortamento esercizio 2014	6.481,86
Acquisti	1.622,60
Saldo al 31.12.2014	7.213,74
Ammortamento esercizio 2015	6.481,86
Saldo al 31.12.2015	731,88
Ammortamento esercizio 2016	715,66
Saldo al 31.12.2016	16,22
Ammortamento esercizio 2017	16,22
Saldo al 31.12.2017	0,00

In tale categoria, fino al 2011, è stato rilevato il costo relativo a "Marchio logotipo della Camera" ammortizzato secondo l'aliquota del 20%.

Nel 2013 è stato rilevato il costo relativo alla progettazione del nuovo sito camerale che è stato ammortizzato al 20%.

Nel 2014 è stato rilevato il software per la gestione del flusso di pubblicazione workflow.

Nel periodo 2015- 2017 non risultano rilevati altri acquisti, sono state calcolate solo le quote di ammortamento.

- Altre spese pluriennali

Descrizione	Importo
Acquisizioni dell'esercizio	43.459,33
Ammortamenti dell'esercizio	8.691,87
Saldo al 31/12/2007	34.767,46
Ammortamenti dell'esercizio 2008	4.345,93
Saldo al 31/12/2008	30.421,53
Ammortamento esercizio 2009	4.345,93
Saldo al 31.12.2009	26.075,60
Ammortamento esercizio 2010	4.345,93
Saldo al 31.12.2010	21.729,67
Ammortamento esercizio 2011	4.345,93
Saldo al 31.12.2011	17.383,74
Ammortamento esercizio 2012	4.345,93
Saldo al 31.12.2012	13.037,81
Ammortamento esercizio 2013	4.345,93
Saldo al 31.12.2013	8.691,88
Ammortamento esercizio 2014	4.345,93
Saldo al 31.12.2014	4.345,95
Ammortamento esercizio 2015	4.345,93
Saldo al 31.12.2015	0,02
Ammortamento esercizio 2016	0,02
Saldo al 31.12.2016	0,00

Tale categoria comprende le spese di manutenzione sostenute sulla parte dell'immobile di proprietà del Centro Fieristico del Mobile ceduto in comodato gratuito alla Camera per anni nove, destinati a locali della sede distaccata dell'Ente. La quota di ammortamento relativa all'anno 2007 era stata calcolata in base alla percentuale del 20%. I principi contabili approvati hanno definitivamente sancito che gli oneri di manutenzione straordinaria sostenuti su beni detenuti in locazione o in uso devono essere ammortizzati in funzione della durata del contratto pertanto, la quota di ammortamento dall'anno 2008 è stata determinata quale rapporto tra il valore residuo al 31 dicembre 2007 e la durata residua del contratto (anni 8).

RIEPILOGO MOVIMENTAZIONI COMPLESSIVE DELLA CATEGORIA

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.505.276,59	1.488.604,71	-16.671,88

RIEPILOGO DELLE MOVIMENTAZIONI DELLA CATEGORIA PER PARTITARIO

- Fabbricati

Descrizione	Importo
Rendita catastale rivalutata ai sensi del D.M. 14.12.1991	2.146.180,54
Ammortamenti esercizi precedenti	949.239,56
Acquisizioni dell'esercizio 1998	3.693,70
Saldo al 31.12.1998	1.200.634,69
Acquisizioni dell'esercizio 1999	2.100,95

Ammortamento dell'esercizio 1999	64.559,26
Saldo al 31.12.1999	1.138.176,38
Acquisizioni esercizio 2000	Zero
Ammortamento esercizio 2000	64.559,26,
<u>Saldo al 31.12.2000</u>	<u>1.037.617,12</u>
Ammortamento esercizio 2001	64.559,26
<u>Saldo al 31.12.2001</u>	<u>1.009.057,86.</u>
<u>Acquisti esercizio 2002</u>	<u>331.010,06</u>
<u>Ammortamento esercizio 2002</u>	<u>69.524,37</u>
<u>Saldo al 31.12.2002</u>	<u>1.270.543,55</u>
Manutenzioni straordinarie esercizio 2003	16.919,62
Ammortamento esercizio 2003	74.743,31
<u>Saldo al 31.12.2003</u>	<u>1.212.719,86</u>
Manutenzioni straordinarie esercizio 2004	41.120,04
Ammortamento esercizio 2004	75.613,89
<u>Saldo al 31.12.2004</u>	<u>1.178.226,01</u>
Manutenzioni straordinarie esercizio 2005	29.191,15
Ammortamento esercizio 2005	76.668,56
<u>Saldo al 31.12.2005</u>	<u>1.130.748,60</u>
Manutenzioni straordinarie esercizio 2006	142.903,06
Ammortamento esercizio 2006	39.625,00
<u>Saldo al 31.12.2006</u>	<u>1.234.026,66</u>
<u>Manutenzioni straordinarie esercizio 2007</u>	<u>78.326,11</u>
<u>Ammortamento esercizio 2007</u>	<u>41.871,69</u>
<u>Saldo al 31.12.2007</u>	<u>1.270.481,08</u>
Acquisti anno 2008	17.318,40
Ammortamento esercizio 2008	42.131,47
<u>Saldo al 31.12.2008</u>	<u>1.245.668,01</u>
Ammortamento esercizio 2009	42.131,47
<u>Saldo al 31.12.2009</u>	<u>1.203.536,54</u>
Acquisti esercizio 2010	10.896,00
Ammortamento esercizio 2010	42.294,91
<u>Saldo al 31.12.2010</u>	<u>1.172.137,63</u>
Manutenzioni straordinarie esercizio 2011	430.637,53
Ammortamento esercizio 2011	48.754,48
<u>Saldo al 31.12.2011</u>	<u>1.554.020,68</u>
Manutenzioni straordinarie esercizio 2012	39.979,29
Ammortamento esercizio 2012	49.354,17
<u>Saldo al 31.12.2012</u>	<u>1.544.645,80</u>
Manutenzioni straordinarie 2013	31.529,06
Ammortamento esercizio 2013	49.827,11
<u>Saldo al 31.12.2013</u>	<u>1.526.347,75</u>
Manutenzioni straordinarie 2014	9.311,11
Dismissioni	11.818,88
Ammortamento 2014	49.961,90
<u>Saldo al 31.12.2014</u>	<u>1.473.878,08</u>
Manutenzioni straordinarie 2015	36.782,87
Ammortamento 2015	50.320,51
<u>Saldo al 31.12.2015</u>	<u>1.460.340,44</u>

Manutenzioni straordinarie 2016	12.547,13
Ammortamento 2016	50.508,71
Rilevazione locale per impianto termico presso l'immobile sito in Via Urbani	6.998,00
Ammortamento locale per impianto termico presso l'immobile sito in Via Urbani	6.998,00
<u>Saldo al 31.12.2016</u>	1.422.378,86
Alienazione locale per impianto termico presso l'immobile sito in Via Urbani	0,00
Rilevazione acquisizione in proprietà, per assegnazione ai soci a titolo gratuito di quota parte dell'immobile del Centro Fieristico del Mobile	258.216,00
Manutenzioni straordinarie 2017	36.036,63
Ammortamento 2017	309.265,26
<u>Saldo al 31.12.2017</u>	1.407.366,23
Manutenzioni straordinarie 2018	25.376,00
Ammortamento 2018	51.429,90
<u>Saldo al 31.12.2018</u>	1.381.312,33
Ammortamento 2019	51.429,90
<u>Saldo al 31.12.2019</u>	1.329.882,43

La variazione dei fabbricati registrata nell'anno 2019 è dovuta alla quota di ammortamento calcolata per l'anno 2018 con l'applicazione dell'aliquota dell'1,5% ed ai costi sostenuti per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria.,

Arredamento

Descrizione	Importo
Valore residuo al 31.12.2004	4.868,10
Acquisizioni esercizio 2005	121,00
Ammortamento esercizio 2005	1.093,90
Saldo al 31.12.2005	3.895,20
Acquisizioni esercizio 2006	4.093,20
Ammortamento esercizio 2006	1.136,49
Saldo al 31.12.2006	6.851,91
Acquisizioni esercizio 2007	=====
Ammortamento esercizio 2007	1.443,48
Saldo al 31.12.2007	5.408,43
Ammortamento esercizio 2008	1.443,48
Saldo esercizio 2008	3.964,95
Ammortamento esercizio 2009	1.443,48
Saldo esercizio 2009	2.521,47
Ammortamento esercizio 2010	1.173,03
Saldo esercizio 2010	1.348,44
Acquisizioni esercizio 2011	2.842,29
Valore residuo beni dismessi nell'anno	-107,47
Ammortamento esercizio 2011	-1.056,03
Saldo al 31.12.2011	3.027,23
Acquisizioni 2012	12.101,25
Ammortamento esercizio 2012	2.764,79
Saldo al 31.12.2012	12.363,69
Ammortamento esercizio 2013	2.328,14

Saldo al 31.12.2013	10.035,55
Ammortamento esercizio 2014	2.240,81
Saldo al 31.12.2014	7.794,74
Ammortamento 2015	2.240,81
Saldo al 31.12.2015	5.553,93
Ammortamento 2016	2.240,81
Saldo al 31.12.2016	3.313,12
Ammortamento 2017	2.098,51
Saldo al 31.12.2017	1.214,61
Acquisti anno 2018	1.830,00
Ammortamento 2018	1.489,11
Saldo al 31.12.2018	1.555,50
Ammortamento 2019	274,50
Saldo al 31.12.2019	1.281,00

Per tale categoria, nel 2019, sono state rilevate le variazioni dovute alla quota di ammortamento.

- **Mobili**

Descrizione	Importo
Valore residuo al 31/12/1998	17.560,93
Variazioni dell'esercizio	784,39
Acquisizioni dell'esercizio	15.975,74
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	6.345,13
Saldo al 31/12/1999	<u>27.459,48</u>
Beni conferiti dall'Ufficio Metrico	7.074,50
Fondo ammortamento beni ufficio metrico	4.836,02
Acquisizione dell'esercizio	4.101,40
Ammortamento dell'esercizio 2000	9.565,26
Saldo al 31.12.2000	<u>24.234,11</u>
Acquisizioni dell'esercizio 2001	2.246,09
Ammortamento dell'esercizio 2001	8.635,31
Saldo al 31.12.2001	<u>17.844,90</u>
Acquisizione dell'esercizio	95.844,39
Ammortamento dell'esercizio	17.243,54
Minusvalenza su beni alienati	66,47
Saldo al 31.12.2002	<u>96.379,28</u>
Acquisizione dell'esercizio	4.855,22
Ammortamento dell'esercizio	25.595,66
Saldo al 31.12.2003	<u>75.638,84</u>
Acquisizioni esercizio 2004	<u>5.347,29</u>
Ammortamento dell'esercizio	<u>23.540,59</u>
Saldo al 31.12.2004	<u>57.445,54</u>
Acquisizione dell'esercizio	17.843,93
Ammortamento dell'esercizio	23.851,86
Saldo al 31.12.2005	<u>51.437,61</u>
Acquisizione dell'esercizio	38.765,94
Ammortamento dell'esercizio	21.828,12
Saldo al 31.12.2006	<u>68.375,43</u>

Acquisizioni dell'esercizio 2007	10.376,20
Ammortamento dell'esercizio 2007	26.069,44
Saldo al 31.12.2007	<u>52.682,19</u>
Ammortamento esercizio 2008	11.580,53
Saldo al 31.12.2008	<u>41.101,66</u>
Ammortamento dell'esercizio	11.093,10
Saldo al 31.12.2009	<u>30.008,56</u>
Acquisizioni esercizio 2010	7.750,56
Ammortamento dell'esercizio	11.745,49
Saldo al 31.12.2010	<u>26.013,63</u>
Valore residuo beni dismessi	0,00
Ammortamento dell'esercizio	-11.210,35
Saldo al 31.12.2011	<u>14.803,28</u>
Acquisizioni esercizio 2012	24.195,58
Ammortamento esercizio 2012	12.163,15
Saldo al 31.12.2012	<u>26.835,71</u>
Ammortamento esercizio 2013	6.798,51
Beni alienati	12.187,61
Saldo al 31.12.2013	20.037,20
Ammortamento esercizio 2014	4.791,81
Saldo al 31.12.2014	15.245,39
Ammortamento esercizio 2015	4.791,81
Saldo al 31.12.2015	10.453,58
Ammortamento esercizio 2016	4.403,75
Valore beni dismessi nel 2016	0,00
Saldo al 31.12.2016	<u>6.049,83</u>
Ammortamento esercizio 2017	3.629,15
Saldo al 31.12.2017	<u>2.420,68</u>
Ammortamento esercizio 2018	2.420,68
Saldo al 31.12.2018	0,00

Nel 2019 per tale categoria di beni non si rilevano variazioni rispetto al 2018.

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche

a) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche ammortizzate con aliquota pari al 33%

Descrizione	Importo
Valore residuo al 31/12/1998	78.545,66
Variazioni dell'esercizio	- 1.668,53
Acquisizioni dell'esercizio	25.047,44
Cessioni dell'esercizio	6.330,21
Ammortamenti dell'esercizio	37.170,75
Saldo al 31/12/1999	<u>64.986,22</u>
Beni conferiti dall'Ufficio Metrico	+6.016,52
Acquisizioni esercizio 2000	+47.022,65
Alienazioni esercizio 2000	-11.953,65
Ammortamenti dell'esercizio	-45.981,45
Fondo ammortamenti beni ufficio metrico	-4.658,13
Alienazioni esercizio 2000	+11.953,65
Saldo al 31/12/2000	<u>67.385,80</u>

Acquisizioni esercizio 2001	30.322,77
Alienazioni esercizio 2000	232,88
Ammortamenti dell'esercizio	39.123,38
Saldo al 31/12/2001	<u>58.352,31</u>
Acquisti della Camera	123.919,13
Valore residuo beni alienati dalla Camera (84.054,12 – 83.491.40)	-562,98
Acquisizione beni da APVAE (costo storico)	14.334,33
Fondo ammortamento beni conferiti da APVAE	- 9.005,90
Ammortamenti dell'esercizio 2002	-51.101,50
Saldo al 31/12/2002	<u>135.935,39</u>
Acquisizioni esercizio 2001	37.594,54
Ammortamenti dell'esercizio	67.057,37
Saldo al 31/12/2003	<u>106.472,56</u>
Acquisizioni esercizio 2004	<u>19.490,06</u>
Ammortamento esercizio 2004	<u>67.952,93</u>
Saldo al 31.12.2004	<u>58.009,69</u>
Acquisizioni esercizio 2005	20.863,29
Ammortamenti dell'esercizio	45.029,94
Saldo al 31/12/2005	<u>33.843,04</u>
Acquisizioni esercizio 2006	189.137,72
Ammortamenti dell'esercizio	51.103,60
Alienazioni esercizio 2006	37.863,92
Saldo al 31/12/2006	<u>171.877,16</u>
Acquisizioni dell'anno 2007	12.899,73
Ammortamenti dell'esercizio 2007	76.968,13
Saldo al 31/12/2007	<u>107.808,76</u>
Acquisti esercizio 2008	7.971,00
Ammortamento esercizio 2008	72.953,89
Saldo al 31.12.2008	<u>42.825,87</u>
Acquisti esercizio 2009	11.263,20
Incassi per alienazioni esercizio 2009	-155,00
Plusvalenza	151,05
Minusvalenza	-620,70
Ammortamento esercizio 2009	-43.681,67
Saldo al 31.12.2009	<u>9.782,75</u>
Acquisti esercizio 2010	19.191,82
Ammortamento esercizio 2010	12.224,35
Saldo al 31.12.2010	<u>16.750,22</u>
Acquisizioni dell'anno	8.680,32
Valore residuo beni dismessi nell'anno	-0,02
Ammortamento dell'esercizio	-12.977,44
Saldo al 31.12.2011	<u>12.453,08</u>
Acquisizioni esercizio 2012	37.826,88
Ammortamento esercizio 2012	21.793,10
Saldo al 31.12.2012	<u>28.486,86</u>
Beni alienati	105.380,77
Ammortamento esercizio 2013	15.535,15
Saldo al 31.12.2013	<u>12.948,92</u>
Acquisti 2014	4.385,29

Ammortamento esercizio 2014	13.991,84
Alienazioni beni per la parte non ancora ammortizzata	24,83
Saldo al 31.12.2014	3.317,54
Acquisti 2015	4.012,01
Ammortamento esercizio 2015	3.151,14
Saldo al 31.12.2015	4.178,41
Acquisti anno 2016	3.416,00
Ammortamenti esercizio 2016	3.898,93
Saldo al 31.12.2016	3.695,48
Ammortamenti esercizio 2017	2.492,24
Minusvalenza su beni dismessi anno 2017	-2,14
Saldo al 31.12.2017	1.201,10
Ammortamenti esercizio 2018	1.167,60
Saldo al 31.12.2018	33,50
Acquisti 2019	50.420,34
Ammortamenti esercizio 2019	16.672,56
Saldo al 31.12.2019	33.781,28

Le variazioni rilevate nell'ambito della categoria "Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche", nel corso dell'anno 2019, sono dovute agli ammortamenti di competenza ed all'acquisizione di nuovi beni.

b) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche di durata pari ad un anno

Descrizione	Importo
Valore residuo al 31/12/2008	Zero
Acquisizioni dell'esercizio	4.194,15
Ammortamenti dell'esercizio	2.177,14
Saldo al 31/12/2009	2.017,01
Ammortamento dell'esercizio	2.017,01
Saldo al 31.12.2010	Zero

In tale categoria sono rappresentate le stampanti acquisite nel 2009 in convenzione Consip e dotate di un toner sufficiente a garantire la stampa del numero di copie prevedibili nell'arco di un anno.

Il periodo di utilizzo è scaduto nel corso del 2010 e sono state sostituite con altre attrezzature acquisite sempre in convenzione Consip, ma per una durata pari a tre anni, pertanto, il loro valore al termine dell'esercizio risulta pari a zero.

Nel corso del 2011 si è proceduto alla dismissione delle stampanti in oggetto. In particolare, n.11 sono state alienate per un valore complessivo, rilevato come plusvalenza, pari ad € 190,00 .

Autovetture

Descrizione	Importo
Valore residuo al 31/12/1998	10.557,93
Ammortamenti dell'esercizio	4.221,52
Saldo al 31/12/1999	6.332,28

Ammortamento dell'esercizio 2000	4.221,52
Saldo al 31.12.2000	<u>2.110,76</u>
Ammortamento dell'esercizio 2001	2.110,76
Saldo al 31.12.2001	ZERO
Acquisti esercizio 2002	29.213,00
Ammortamento esercizio	2.921,30
Saldo al 31.12.2002	<u>26.291,70</u>
Ammortamento esercizio	5.842,60
Saldo al 31.12.2003	<u>20.449,10</u>
Ammortamento esercizio 2004	5.842,6
Saldo al 31.12.2004	<u>14.606,50</u>
Ammortamento esercizio 2005	5.842,6
Saldo al 31.12.2005	<u>8.763,90</u>
Ammortamento esercizio 2005	3.201,42
Valore alienazione	1.000,00
Minusvalenza	4.562,48
Saldo al 31.12.2006	Zero

La categoria non ha subito movimentazioni: dal 2006. Attualmente l'Ente non dispone di alcuna autovettura nel 2013 è stato esercitato il recesso dal contratto di noleggio a lungo termine con cui era stata acquisita una macchina di rappresentanza.

Impianti speciali di comunicazione

Descrizione	Importo
Valore residuo al 31/12/1999	356,95
Variazioni dell'esercizio	862,50
Ammortamenti dell'esercizio	296,99
Saldo al 31/12/1999	922,45
Acquisizioni dell'esercizio	1.924,32
Ammortamento dell'esercizio	481,07
Saldo al 31.12.2000	<u>2.365,71</u>
Ammortamento dell'esercizio	652,60
Saldo al 31.12.2001	<u>1.713,11</u>
Acquisti anno 2002	5.627,68
Ammortamento anno 2002	1.194,45
Saldo al 31.12.2002	<u>6.146,34</u>
Acquisti anno 2003	6.348,60
Ammortamento anno 2003	2.264,51
Saldo al 31.12.2003	<u>10.230,43</u>
Acquisizioni esercizio 2004	1.421,85
Ammortamento anno 2004	2.837,03
Minusvalenze beni non completamente ammortizzati	409,52
Saldo al 31.12.2004	<u>8.405,73</u>
Acquisizioni esercizio 2005	1.234,90
Ammortamento anno 2005	2.832,53
Minusvalenze beni non completamente ammortizzati	187,78
Saldo al 31.12.2005	<u>6.620,32</u>
Ammortamento anno 2006	2.726,42

Saldo al 31.12.2006	3.893,90
Acquisizioni esercizio 2007	842,18
Ammortamento anno 2007	2.407,81
Saldo al 31.12.2007	2.328,27
Acquisti anno 2008	15.103,33
Ammortamento esercizio 2008	4.330,93
Saldo al 31.12.2008	13.100,67
Ammortamento esercizio 2009	3.578,25
Minusvalenza	0,08
Saldo al 31.12.2009	9.522,34
Ammortamento dell'esercizio	3.312,60
Saldo al 31.12.2010	6.209,74
Acquisizioni anno 2011	119.490,82
Valore residuo beni dismessi nel 2011	-3.105,02
Ammortamento dell'esercizio	-27.002,85
Saldo al 31.12.2011	95.592,69
Ammortamento esercizio 2012	23.898,13
Saldo al 31.12.2012	71.694,56
Acquisizioni 2013	186.854,49
Ammortamento esercizio 2013	61.268,99
Alienazioni	282,00
Saldo al 31.12.2013	197.280,06
Acquisti 2014	13.475,00
Ammortamenti 2014	63.963,99
Saldo al 31.12.2014	146.791,07
Ammortamenti 2015	63.964,08
Saldo al 31.12.2015	82.826,99
Ammortamenti 2016	40.065,94
Saldo al 31.12.2016	42.761,05
Ammortamenti 2017	40.066,05
Saldo al 31.12.2016	2.695,00
Ammortamenti 2018	2.695,00
Saldo al 31.12.2018	0,00

Per tale categoria di beni nel 2019 non si rilevano variazioni.

- **Altre immobilizzazioni tecniche**

Descrizione	Importo
Valore residuo al 31/12/1998	9.798,10
Variazioni dell'esercizio	- 5.173,31
Acquisizioni dell'esercizio	2.711,34
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	1.976,03
Saldo al 31/12/1999	5.360,10
Beni conferiti dall'Ufficio Metrico	1.643,81
Fondo ammortamento beni Ufficio Metrico	1.643,81
Acquisizioni dell'esercizio	12.846,98
Ammortamenti dell'esercizio	3.013,18
Saldo al 31.12.2000	15.093,90

Acquisizioni dell'esercizio 2001	7.375,00
Ammortamenti dell'esercizio 2001	3.926,99
Saldo al 31.12.2001	<u>18.541,92</u>
Acquisti dell'esercizio 2002	420,98
Ammortamenti dell'esercizio	5.239,89
Saldo al 31.12.2002	<u>13.723,01</u>
Ammortamenti dell'esercizio	4.908,03
Saldo al 31.12.2003	<u>8.814,98</u>
Acquisti dell'esercizio 2004	8.494,32
Ammortamenti dell'esercizio	5.229,14
Saldo al 31.12.2004	<u>12.080,16</u>
Ammortamenti dell'esercizio	4.532,81
Saldo al 31.12.2005	<u>7.547,35</u>
Acquisti dell'esercizio 2006	7.934,40
Ammortamenti dell'esercizio	3.038,63
Saldo al 31.12.2006	<u>12.443,12</u>
Acquisizioni dell'esercizio 2007	192,00
Ammortamenti dell'esercizio 2007	2.925,03
Saldo al 31.12.2007	<u>9.710,09</u>
Acquisti esercizio 2008	1.012,80
Ammortamento dell'esercizio	2.645,03
Saldo al 31.12.2008	<u>8.077,86</u>
Ammortamento esercizio 2009	2.645,03
Saldo al 31.12.2009	<u>5.432,83</u>
Ammortamento esercizio 2010	2.220,31
Saldo al 31.12.2010	<u>3.212,52</u>
Valore residuo beni dismessi nel 2011	0,00
Ammortamento esercizio 2011	-1.370,88
Saldo al 31.12.2011	<u>1.841,64</u>
Ammortamento esercizio 2012	1.370,88
Saldo al 31.12.2012	<u>470,76</u>
Ammortamento esercizio 2013	369,48
Saldo al 31.12.2013	<u>101,28</u>
Ammortamento esercizio 2014	101,28
Saldo al 31.12.2014	<u>0,00</u>

Nel periodo 2015 - 2019 non si sono registrate variazioni.

- **Beni ammortizzabili di valore non superiore ad € 516,46**

Saldo al 31.12.1999	Zero
Acquisizioni esercizio 2000	284,44
Ammortamenti dell'esercizio	284,44
Saldo al 31.12.2000	Zero
Acquisizioni esercizio 2001	892,44
Ammortamenti dell'esercizio	892,44
Saldo al 31.12.2001	Zero
Acquisizioni esercizio 2002	527,96
Acquisizione beni APVAE	1558,58
Ammortamenti dell'esercizio	2086,54

Saldo al 31.12.2002	Zero
Acquisizioni anno 2004	1.819,35
Ammortamento anno 2004	1.819,35
Saldo al 31.12.2004	Zero
Acquisizioni anno 2005	332,81
Ammortamento anno 2005	332,81
Saldo al 31.12.2005	Zero
Acquisizioni anno 2008	434,08
Ammortamento anno 2008	434,08
Saldo al 31.12.2008	Zero
Acquisizioni anno 2009	857,40
Ammortamento anno 2009	857,40
Saldo al 31.12.2009	Zero
Acquisizioni anno 2010	692,00
Ammortamento anno 2010	692,00
Saldo al 31.12.2010	Zero
Acquisizioni anno 2011	493,99
Ammortamento dell'esercizio	-493,99
Saldo al 31.12.2011	Zero
Acquisizioni anno 2012	291,61
Ammortamento anno 2012	-291,61
Saldo al 31.12.2012	Zero
Acquisizioni anno 2013	159,00
Ammortamento anno 2013	-159,00
Saldo al 31.12.2013	Zero
Ammortamento anno 2014	0,00
Saldo al 31.12.2014	Zero
Acquisizioni anno 2015	865,55
Ammortamento anno 2015	865,55
Saldo al 31.12.2015	Zero
Acquisizioni anno 2016	3.146,71
Ammortamento anno 2016	3.146,71
Saldo al 31.12.2016	Zero
Acquisizioni anno 2017	716,12
Ammortamento anno 2017	716,12
Saldo al 31.12.2017	Zero
Acquisizioni anno 2018	1.032,91
Ammortamento anno 2018	1.032,91
Saldo al 31.12.2018	Zero

Nel 2019 per tale categoria di beni non si rilevano variazioni.

Macchinari apparecchiature ed attrezzature varie

Saldo al 31.12.1999	Zero
Acquisizioni dell'esercizio 2000	170,06
Ammortamenti dell'esercizio 2000	12,75
Saldo al 31.12.2000	157,30
Acquisizioni dell'esercizio 2001	11.232,79
Ammortamenti dell'esercizio 2001	25,51

Saldo al 31.12.2001	<u>11.207,31</u>
Acquisizioni dell'esercizio 2002	6.662,09
Ammortamenti dell'esercizio 2002	2.186,30
Saldo al 31.12.2002	<u>15.683,10</u>
Acquisizioni dell'esercizio 2003	8.686,66
Ammortamenti dell'esercizio 2003	3.337,39
Saldo al 31.12.2003	<u>21.032,37</u>
Acquisizioni anno 2004	<u>1.135,80</u>
Ammortamento anno 2004	4.073,96
Saldo al 31.12.2004	<u>18.094,21</u>
Acquisizioni anno 2005	<u>7.352,97</u>
Ammortamento anno 2005	4.710,51
Saldo al 31.12.2005	<u>20.736,67</u>
Acquisizioni anno 2006	8.164,48
Ammortamento anno 2006	5.874,78
Saldo al 31.12.2006	<u>23.026,37</u>
Acquisizioni dell'esercizio 2007	5.952,00
Ammortamento anno 2007	7.358,63
Saldo al 31.12.2007	<u>21.619,74</u>
Acquisti esercizio 2008	621,60
Ammortamento esercizio 2008	6.894,83
Saldo al 31.12.2008	<u>15.346,51</u>
Acquisti esercizio 2009	2.888,76
Ammortamento esercizio 2009	5.386,81
Minusvalenze	4,11
Saldo al 31.12.2009	<u>12.844,35</u>
Ammortamento esercizio 2010	4.130,58
Saldo al 31.12.2010	<u>8.713,77</u>
Acquisizioni dell'esercizio	3.456,36
Valore residuo bei dismessi nel 2011	0,00
Ammortamento esercizio 2011	4.293,56
Saldo al 31.12.2011	<u>7.876,57</u>
Acquisizioni anno 2012	9.119,99
Ammortamento anno 2012	4.714,22
Saldo al 31.12.2012	<u>12.282,34</u>
Acquisizioni anno 2013	1.807,15
Ammortamento anno 2013	3.484,14
Saldo al 31.12.2013	<u>10.605,35</u>
Alienazioni (valore non ammortizzato)	334,96
Ammortamento anno 2014	2.610,72
Saldo al 31.12.2014	<u>7.659,67</u>
Acquisti 2015	12.025,54
Ammortamenti anno 2015	4.183,37
Saldo al 31.12.2015	<u>15.501,84</u>
Acquisti 2016	2.783,77
Ammortamenti anno 2016	4.296,72
Valore residuo dei beni dismessi nel 2016	105,56
Saldo al 31.12.2016	<u>13.883,53</u>
Ammortamenti anno 2017	4.108,42

Saldo al 31.12.2017	9.775,11
Ammortamenti anno 2018	3.313,09
Saldo al 31.12.2018	6.462,02
Acquisti 2019	4.265,78
Ammortamenti anno 2019	2.981,04
Saldo al 31.12.2019	7.746,76

Le variazioni rilevate per tale categoria di beni sono dovute alle quote di ammortamento di competenza dell'anno 2019 ed all'acquisizione di nuovi beni.

Biblioteca

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/1998	53.942,66
Acquisizioni dell'esercizio	1.426,45
Cessioni dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/1999	55.369,12
Conferimento Ufficio metrico	40,60
Acquisizioni dell'esercizio	3.335,85
Saldo al 31.12.2000	<u>58.745,56</u>
Acquisizioni dell'esercizio	2.589,90
Saldo al 31.12.2001	61.335,46
Acquisizioni dell'esercizio	1.583,35
Saldo al 31.12.2002	62.918,81
Acquisizioni dell'esercizio	1.866,00
Saldo al 31.12.2003	64.784,81
Acquisizioni anno 2004	4.159,45
Saldo al 31.12.2004	68.944,26
Acquisizioni anno 2005	3.138,87
Saldo al 31.12.2005	72.083,13
Acquisizioni anno 2006	2.931,62
Saldo al 31.12.2006	75.014,75
Acquisizione anno 2007	1.850,40
Saldo al 31.12.2007	76.865,15
Acquisizioni anno 2008	5.558,24
Saldo al 31.12.2008	82.423,99
Acquisizioni anno 2009	240,00
Saldo al 31.12.2009	82.663,99
Acquisizioni anno 2010	61,70
Saldo al 31.12.2010	82.725,69
Acquisizioni anno 2011	0,00
Saldo al 31.12.2011	82.725,69

Per quanto concerne la biblioteca dal 2011 non si è proceduto all'acquisizione di nuove pubblicazioni pertanto, rimane invariato l'elenco rappresentato nell'apposito sezionale istituito ai sensi del DM 287/97.

- **Opere d'arte**

Descrizione	Importo
Valore residuo al 31/12/1999	32.103,60

Acquisizioni dell'esercizio	278,89
Saldo al 31/12/2000	32.382,48
Saldo al 31/12/2001	32.382,48
Saldo al 31.12.2002	32.382,48
Saldo al 31.12.2003	32.382,48
Saldo al 31.12.2004	32.382,48
Saldo al 31.12.2005	32.382,48
Acquisizioni 2006	960,00
Saldo al 31.12.2006	33.342,48
Saldo al 31.12.2007	33.342,48
Saldo al 31.12.2008	33.342,48
Dismissioni anno 2009	154,93
Saldo al 31.12.2009	33.187,55
Saldo al 31.12.2010	33.187,55
Saldo al 31.12.2011	33.187,55
Saldo al 31.12.2012	33.187,55

Il valore delle opere d'arte non ha subito variazioni rispetto al 2012.

RACCORDO TRA LE MOVIMENTAZIONI DEI PARTITARI E LE RILEVAZIONI DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il prospetto di seguito rappresentato evidenzia la concordanza degli acquisti rilevati nei partitari con la situazione del budget.

Conto	Descrizione Conto	Totale costo da situazione di budget	Totale costo da partitario
110000	Software	439,20	439,20
111300	Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	50.420,34	50.420,34
111209	Macchinari apparecchi ed attrezzature varie	4.265,78	4.265,78
TOTALE		55.125,32	55.125,32

Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni azionarie, altre partecipazioni e conferimenti di capitale

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
214.818,09	214.818,09	0,00

In merito ai criteri di valutazione delle partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio, si rinvia a quanto analiticamente esposto nelle pagine che precedono. In tale paragrafo vengono analiticamente rappresentate le valutazioni delle singole società partecipate rilevate nel bilancio 2016.

Valutazione delle partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio di Teramo

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Le imprese controllate sono quelle nelle quali la Camera di Commercio dispone della maggioranza dei voti esercitabile nell'assemblea ordinaria.

Le imprese collegate sono quelle sulle quali la Camera di Commercio esercita un'influenza notevole. L'influenza notevole si presume quando nell'assemblea ordinaria può esercitare almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentari.

La Camera di Commercio di Teramo *non detiene* partecipazioni in imprese controllate, mentre detiene partecipazioni in imprese collegate. In tale ultima categoria deve infatti essere ricompresa la Gran Sasso Teramano spa nella quale, fino al 2012, deteneva una quota di partecipazione che rappresentava il 41,44% del capitale sociale.

Nel 2013, la società ha proceduto all'azzeramento del capitale ed alla contestuale ricostituzione dello stesso al minimo legale con l'emissione di azioni del valore nominale di € 100,00 oltre al sovrapprezzo di € 129,69. Attualmente la quota di partecipazione dell'Ente camerale è di € 51.400,00 e rappresenta il 42,37% del capitale sociale così come analiticamente rappresentato nella scheda che segue.

Società G. Sasso Teramano spa		
A	Capitale sociale	5.028.576,28
B	Valore nominale delle azioni	258,22
C	Numero complessivo delle azioni	19.474
D	Numero azioni sottoscritte dalla Camera di Commercio di Teramo	8.070
E	Percentuale di partecipazione della Camera di Commercio di Teramo	41,44
F	Capitale sottoscritto dalla Camera	2.083.835,40
G	Capitale versato dalla Camera	2.083.835,40
H	Patrimonio netto della società al 31.12.2006	3.990.198,00
I	Valore da attribuire nel bilancio 2007	1.653.532,81
L	Valore attribuito nel bilancio 2006	1.815.993,25
M	Variazione valore della partecipazione da rilevata nel bilancio camerale relativo al 2007	<u>-162.460,44</u>
N	Patrimonio netto della società al 31.12.2007	3.437.382,00
O	Valutazione da attribuire nel bilancio d'esercizio 2008 dell'Ente Camerale	1.439.364,93
P	Variazione valore della partecipazione da rilevata nel bilancio camerale relativo al 2008 (1.653.532,81 – 1.439.364,93)	<u>-214.167,87</u>
Q	Patrimonio netto della società al 31.12.2008	2.897.180,00
R	Valutazione da attribuire nel bilancio d'esercizio 2009 dell'Ente Camerale	1.200.587,59
S	Variazione valore della partecipazione rilevata nel bilancio camerale relativo al 2009 (1.439.364,93 – 1.200.587,58)	<u>238.777,34</u>
T	Capitale sociale al 31.12.2010	<u>1.947.400,00</u>
U	Percentuale di partecipazione della Camera corrispondente ad una quota di € 807.000,00 (n.8.070 * VN 100,00)	<u>41,44%</u>
V	Patrimonio netto della società al 31.12.2009	<u>2.177.621,00</u>
Z	Valutazione della partecipazione calcolato sulla base del patrimonio netto risultante dal bilancio approvato dalla società per l'anno 2009	902.403,28
Aa	Svalutazione del valore della partecipazione rilevata nel bilancio camerale relativo al 2010 (1.200.587,58 - 902.403,28)	298.184,31

Ab	Ulteriore quota di svalutazione necessaria per adeguare il valore di bilancio della società al valore nominale della partecipazione	95.403,28
Ac	Valore della partecipazione nella società Gran Sasso Teramano rilevato nel bilancio approvato dall'Ente per l'anno 2010	807.000,00
Ad	Valutazione della partecipazione calcolato sulla base del patrimonio netto risultante dal bilancio approvato dalla società per l'anno 2010	587.360,41
Ae	Svalutazione del valore della partecipazione rilevata nel bilancio camerale relativo al 2011 (807.000,00 – 587.360,41)	219.639,59
Af	Valutazione della partecipazione calcolato sulla base del patrimonio netto risultante dal bilancio approvato dalla società per l'anno 2011	252.051,37
Ag	Svalutazione del valore della partecipazione rilevata nel bilancio camerale relativo al 2012 (587.360,41 – 252.051,37)	335.309,04
Ah	Valore della partecipazione al 31.12.2012	Zero
Ai	Capitale sociale al 31.12.2013 (ricostituito nello stesso anno)	121.300,00
Al	Quota detenuta dalla CCIAA di Teramo	51.400,00
Am	Percentuale di partecipazione	42,37%
An	Quota sovrapprezzo corrisposta nel 2013	66.660,66
Ao	Svalutazione rilevata nel bilancio approvato per l'anno 2013	66.660,66
Ap	Accantonamento a fondo rischi rilevato nel bilancio approvato per l'anno 2013	51.400,00
Aq	Valore della partecipazione al 31.12.2013	Zero
Ar	Valore della partecipazione al 31.12.2014 – 2015- 2016 - 2017	Zero

Nel bilancio approvato per l'anno 2013, in considerazione dell'andamento negativo della gestione della società, si è proceduto all'azzeramento del valore della partecipazione con rilevazione della svalutazione della quota di sovrapprezzo corrisposta in sede di ricapitalizzazione e dell'accantonamento al fondo rischi del valore nominale della stessa.

Tale valore è stato confermato nel bilancio approvato dall'Ente camerale per l'anno 2014 considerato che, l'ultimo bilancio approvato dalla società, relativo all'anno 2013, evidenziava già un patrimonio netto di € 142.341,00 ed un utile di € 24.523,00.

In sede di approvazione del bilancio d'esercizio relativo all'anno 2015, per la società in oggetto non si è proceduto all'applicazione delle disposizioni previste dalla Legge n.147/2014 (Legge di Stabilità per il 2015) in considerazione delle sua natura di società collegata per la quale non ricorre l'obbligo della determinazione degli accantonamenti previsti dall'art.1 - commi 551 e 552 della medesima norma. Resta confermato invece l'obbligo di iscrivere in bilancio il valore determinato sulla base del Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

In sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2015 l'ultimo bilancio approvato dalla società è quello relativo all'anno 2013.

La mancata approvazione del bilancio d'esercizio relativo all'anno 2014 era scaturita dalla contestazione, da parte del socio Provincia, del criterio di contabilizzazione del credito riconosciuto dalla stessa Amministrazione nel 2014, pari a complessivi € 3.000.000,00. Rispetto alla bozza proposta dalla società,

dalla quale si evidenziava una perdita di € 14.825,00, l'accoglimento delle osservazioni avanzate dal socio Provincia nell'assemblea dei soci del 12 febbraio u.s. avrebbe comportato la rilevazione di una perdita di circa € 3.000.000,00 e di un corrispondente deficit patrimoniale.

Dalle predette circostanze nel bilancio approvato per l'anno 2015 erano emerse le seguenti riflessioni:

a) se il bilancio della Gran Sasso Teramano spa fosse stato approvato secondo la bozza predisposta dalla società, nel bilancio 2015 poteva essere confermata la valutazione risultante dal bilancio camerale approvato per l'anno 2014;

b) se il bilancio della Gran Sasso Teramano spa fosse stato approvato con la rilevazione di una perdita di circa € 3.000.000,00, prudenzialmente, in base a quanto previsto dal DPR n.254/2005 per le partecipazioni detenute in imprese collegate e controllate, occorre procedere all'accantonamento di un importo pari a circa € 1.200.000,00 che rappresenta la quota parte della perdita ovvero del Patrimonio Netto negativo della società determinata sulla base della percentuale di partecipazione detenuta dalla Camera di Commercio.

La Giunta camerale già nel corso della prima ricognizione delle società partecipate, effettuata nel 2014, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge di stabilità approvata per il medesimo anno, pur non ritenendo la Gran Sasso Teramano strumentale per il conseguimento dei propri fini istituzionali, aveva rinviato la sua dismissione al momento della completa erogazione dei Fondi FAS da parte della Regione. Tali fondi sono stati interamente incassati dalla partecipata nel corso del 2016 pertanto, la Camera di Commercio doveva procedere alla dismissione della partecipazione detenuta.

Nei primi mesi del 2016 la società ha dato completa esecuzione alla transazione sottoscritta con Unicredit spa nel 2015. Tale operazione ha consentito lo stralcio della maggiorparte delle posizioni debitorie della società e la conseguente rilevazione di una considerevole sopravvenienza attiva che avrebbe consentito il ripiano delle perdite rilevate nel 2015 e di quelle che potenzialmente rilevabili nel bilancio ancora da approvare per l'anno 2014, qualora dovesse essere stralciata la quota parte del contributo di € 3.000.000,00 riconosciuto dalla Provincia, erroneamente contabilizzato dalla società negli anni 2013 e 2014.

La Giunta camerale, con deliberazione n.56 del 19 aprile 2016, ha disposto di confermare la dismissione della quota di partecipazione detenuta dalla Camera di Commercio in base alle vigenti normative sollecitando l'Amministratore Unico ai seguenti adempimenti: a) convocazione dell'Assemblea ordinaria dei soci entro e non oltre il 10 maggio 2016 per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2014 redatto secondo le indicazioni fornite dai soci nel corso dell'assemblea del 12 febbraio 2016; b) a convocazione, nella medesima data, dell'assemblea straordinaria per la messa in liquidazione della società secondo le norme del codice civile; qualora ciò non dovesse avvenire, il Collegio Sindacale della società è formalmente invitato a porre in essere, senza alcun indugio, le proprie prerogative e competenze al riguardo.

Nella medesima delibera era altresì ribadito di confermare la liquidazione volontaria della società da parte della Camera di Commercio di Teramo anche qualora, al 31.12.2016, per effetto della transazione conclusa con Unicredit spa, il patrimonio netto rilevato dovesse consentire la prosecuzione dell'attività

Per effetto di tale decisione è stato possibile *non procedere ad alcun accantonamento per la Gran Sasso Teramano spa nel bilancio approvato dalla Camera di Commercio di Teramo per l'anno 2015.*

La medesima determinazione è stata formalizzata anche dalla Provincia nel corso dell'assemblea dei soci del 16 maggio 2016, con apposita dichiarazione di voto, .

Con delibera n.225/2016/VSG la Corte dei Conti in Sezione Regionale di controllo, nella Camera di Consiglio del 10 novembre 2016, ha proceduto alla valutazione delle misure di razionalizzazione contenute nel piano operativo, adottato dalla Camera di Commercio di Teramo, in applicazione delle disposizioni introdotte dalla Legge di stabilità per l'anno 2015 e del relativo grado di implementazione desumibile dalla relazione sui risultati conseguiti

La Corte dei Conti ha rimarcato la particolare attenzione che merita la partecipazione detenuta nella Gran Sasso Teramano spa il cui mantenimento risulta motivato solo in relazione alla strumentalità per il conseguimento dei fini istituzionali ma non rispetto alla indispensabilità. La Corte ha comunque evidenziato che nel piano di razionalizzazione adottato dall'Ente è prevista l'uscita della Camera dalla compagine societaria nel momento in cui la società beneficerà dei fondi FAS e sarà in grado di svolgere attività imprenditoriale autonomamente inoltre, nella relazione sui risultati conseguiti, l'Ente ha previsto la dismissione della partecipazione nel 2016.

Con delibera n.159 del 18/11/2016 avente ad oggetto "Società Gran Sasso Teramano spa -. Esame ordine del giorno dell'Assemblea dei soci convocata per il 25 novembre 2016", la Giunta camerale ha confermato la dismissione della partecipazione detenuta dalla Camera di Commercio di Teramo nella Gran Sasso Teramano spa dando mandato al Presidente f.f. o suo delegato ad esprimere voto favorevole solo per i punti posti all'ordine del giorno nella parte straordinaria avente ad oggetto l'apertura procedura di scioglimento e liquidazione volontaria della società ai sensi dell'art 2484 comma 6 c.c.

Nel momento dell'adozione della predetta deliberazione la volontà di procedere alla dismissione della partecipazione detenuta nella Gran Sasso Teramano spa era stata valutata anche sulla base delle disposizioni introdotte dal D. Lgs n.175/2016. Il predetto decreto. ribadisce infatti il criterio della "necessarietà" dell'attività di produzione di beni e servizi svolta dalla società per il perseguimento della finalità istituzionali come principale discriminante nella valutazione delle dismissioni delle partecipazioni. Lo stesso decreto inoltre, in base a quanto previsto dall'art. 4 – comma 7 - consentirebbe il mantenimento della partecipazione detenuta dalla Gran Sasso Teramano spa, ma lo stesso è comunque sempre subordinato alla verifica della "necessarietà" dell'attività dalla stessa svolta per il perseguimento della finalità istituzionali dell'Ente. Strumentalità che, nel caso specifico, non ricorre. Occorre, inoltre, precisare che l'art. 24 del D.lgs

n.175/2016 impone l'alienazione o l'adozione delle misure di razionalizzazione, fusione, soppressione o messa in liquidazione, previste dall'art. 20 comma 2.

La dismissione della partecipazione detenuta dalla Camera di Commercio di Teramo è stata formalizzata il 6 dicembre 2016 con lo **scioglimento e la liquidazione** della società deliberati dall'assemblea dei soci. La Gran Sasso Teramano spa società risulta in scioglimento e messa in liquidazione dal 10 gennaio 2017.

La procedura di scioglimento e messa in liquidazione è tuttora in atto. Nel documento di revisione straordinaria approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n.147 del 26/09/2017, nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs n.175/2016, in relazione a tale partecipazione è stato, tra l'altro, evidenziato quanto segue: *“Il D. Lgs, in base a quanto previsto dall'art. 4 – comma 7 -, consentirebbe il mantenimento della partecipazione detenuta dalla Gran Sasso Teramano spa. Il mantenimento è comunque sempre subordinato alla verifica della “necessarietà” dell'attività dalla stessa svolta per il perseguimento della finalità istituzionali dell'Ente. Strumentalità che non ricorre nel caso specifico. Occorre, inoltre, precisare che l'art. 24 del D.lgs n.175/2016 impone l'alienazione o l'adozione delle misure di razionalizzazione, fusione, soppressione o messa in liquidazione, previste dall'art. 20 comma 2. Lo scioglimento e la liquidazione della società è stato deliberato dall'assemblea dei soci il 6 dicembre 2016. La società risulta in scioglimento e messa in liquidazione dal 10 gennaio 2017”.*

Tali considerazioni sono state confermate anche nei documenti di revisione ordinaria approvata nei mesi di dicembre 2018 e 2019.

In questa sede occorre inoltre ricordare che, nel corso della predisposizione del bilancio d'esercizio relativo all'anno 2018, dalle bozze di bilancio per la medesima annualità, in corso di approvazione da parte della società, è emersa una rilevante posizione debitoria dovuta essenzialmente a debiti di natura tributaria ai canoni di gestione degli impianti di Prato Selva e Pietracamela. In considerazione di tale circostanza, si è ritenuto opportuno procedere, prudenzialmente, all'accantonamento al fondo rischi del bilancio da approvare per l'anno 2018 dell'importo di € 350.000,00. Tale somma sarebbe servita a tutelare l'Ente in caso di accertata responsabilità, in sede giudiziaria, per obbligazione dei terzi.

Nel corso dell'anno 2019 sono stati effettuati ulteriori approfondimenti circa il livello di probabilità del rischio sopra rappresentato e, conseguentemente, sull'opportunità di confermare l'accantonamento. A tale proposito, oltre all'OIC 31, anche in considerazione dello stato di

scioglimento e messa in liquidazione della società, sono state esaminati l'art 2495 del codice civile e l'art.36 del DPR 602/1973.

In particolare, **l'art. 2495 del cc** stabilisce che, “ *approvato il bilancio finale di liquidazione, i liquidatori devono chiedere la cancellazione della società dal registro delle imprese. Ferma restando l'estinzione della società, dopo la cancellazione i creditori sociali non soddisfatti possono far valere i loro crediti nei confronti dei soci, fino a concorrenza delle somme da questi riscosse in base al bilancio finale di liquidazione, e nei confronti dei liquidatori, se il mancato pagamento è dipeso da colpa di questi. La domanda, se proposta entro un anno dalla cancellazione, può essere notificata presso l'ultima sede della società. A norma dell'art 28 – comma 4 – del D. Lgs n.175 del 2014, ai soli fini della validità e dell'efficacia degli atti di liquidazione, accertamento, contenzioso e riscossione dei tributi e contributi, sanzioni ed interessi, l'estinzione della società di cui a questo articolo ha effetto trascorsi cinque anni dalla richiesta di cancellazione del Registro delle Imprese”.*

L'art. 36, comma terzo, del Dpr 602/73 dispone che “*i soci siano responsabili dell'imposta dovuta dalla società se e nel limite in cui abbiano ricevuto denaro e altri beni sociali, nel corso degli ultimi due periodi di imposta precedenti alla messa in liquidazione o nel periodo della liquidazione”.*

Inoltre, nel caso di estinzione della società, l'ex socio, è tenuto a rispondere non solo delle obbligazioni tributarie già definitivamente accertate, ma anche delle imposte non ancora definite rispetto alle quali il procedimento di accertamento non si è ancora concluso (o neppure è stato avviato) al momento della estinzione della società. Pertanto, si potrebbero verificare due situazioni: 1) il socio subentra perché l'effetto estintivo della società si verifica dopo che il debito di imposta è stato definitivamente accertato (per esempio a seguito di un accertamento divenuto definitivo). In questo caso, la successione si attua con riferimento ad una obbligazione di imposta già determinata (certa ed esigibile); anche se l'Amministrazione finanziaria dovrà poi formare il titolo esecutivo a carico dell'ex socio. 2) il socio subentra perché l'effetto estintivo della società si verifica prima della compiuta definizione del debito di imposta, perché per esempio ancora non è stato emanato l'avviso di accertamento. In questo caso, la successione si attua con riferimento al presupposto di imposta, con la conseguenza che l'Amministrazione finanziaria dovrà intestare e notificare tutti gli atti direttamente all'ex socio, nei termini di decadenza previsti dalla legge tributaria.

In considerazione delle disposizioni sopra richiamate, considerato che il processo di liquidazione non risulta ancora concluso e che, al momento, non ricorrono le condizioni previste dall'art.36 del

DPR n.602/1973, si ritiene opportuno procedere alla eliminazione dell'accantonamento rilevato nel 2018.

Anche per l'anno 2019 resta invece confermato il valore pari a zero attribuito alla partecipazione dal 2013, a seguito della svalutazione rilevata, nella medesima annualità, della quota di sovrapprezzo e dell'accantonamento al fondo rischi della quota capitale sottoscritta.

Partecipazioni in altre imprese

In tale categoria rientra la quasi totalità delle partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio di Teramo. Nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili esse devono essere valutate al costo fatta eccezione dei casi in cui, per almeno tre esercizi, le stesse abbiano fatto rilevare delle perdite e non vi siano elementi che facciano presumere un'inversione dell'andamento gestionale. In quest'ultima ipotesi la valutazione deve essere effettuata sulla base del criterio del patrimonio netto.

Nelle pagine che seguono sono rappresentate le schede delle partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio in altre imprese. Per ognuna viene rappresentato il criterio di valutazione adottato. Occorre precisare che i criteri di valutazione sopra rappresentati sono stati introdotti dall'attuale regolamento di contabilità a valere dall'anno 2008 pertanto, per le partecipazioni acquisite prima di tale periodo, la valutazione al costo è effettuata sulla base del valore che risulta iscritto nel bilancio approvato per l'anno 2007.

Inoltre, occorre ricordare che, per tale tipologia di società partecipate non ricorre più l'obbligo di procedere agli accantonamenti previsti dalla **Legge n.147/2013 all'art. 1 - commi 551 e 552 -**, considerato che tali disposizioni sono state abrogate dal D. Lgs n.175/2016 s.m.i. e sostituite dall'art. 21 del medesimo decreto. Tale ultimo dettato normativo prevede delle regole di accantonamento simili alle precedenti per gli Enti che adottano un contabilità finanziaria, mentre le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica stabilisce che le stesse, nel corso dell'esercizio successivo, adeguino il valore della partecipazione all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore. Per le Camere di Commercio continuano pertanto, a trovare applicazione i propri principi contabili che prevedono di procedere alla valutazione sulla base del patrimonio netto delle partecipazioni detenute in altre imprese per le quali si verifichi una perdita durevole determinata con l'applicazione per dell'OIC 21.

Anche ai fini della corretta applicazione di tali ultime disposizioni, nel prospetto che segue, si riportano i risultati di esercizio conseguite nel 2018 dalle società che rientrano nella categoria "altre imprese":

Denominazione	Risultato economico anno 2015	Risultato economico anno 2016	Risultato economico anno	Risultato economico anno	Motivazione della mancata applicazione della L n.147/2013 - art 1 - commi 551 e552 -
----------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	---------------------------------	---------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------

			2017	2018	
Borsa Merci Italiana Telematica	8.246,00	2.335	26.776	2.976	Risultato economico 2015 - 2016 - 2017 e 2018= utile
IC Outsourcing	113.039,00	120.258	152.095	31.042	Risultato economico 2015 - 2016 - 2017 e 2018= utile
Infocamere	249.950,00	643.020	338.487	252.625	Risultato economico 2015 - 2016 - 2017 e 2018= utile
Job Camere in liquidazione	336.962,00*	31.186	137.191	1.440.597	Risultato economico 2015 - 2016 - 2017 e 2018= utile
Retecamere in liquidazione	- 10.199,00	-6.392	- 3.233	Non approvato	In liquidazione: Risultato economico 2015 - 2016 e 2017 perdita
Flag Costa Blu soc cons arl		- 1511	- 429	-2.719	Società costituita nel 2016
Terreverdi soc cons ar.l.		31	-2.114	- 7.537	Società costituita nel 2016

* Bilancio approvato al 19 agosto 2015

Oltre alle predette società, la Camera di Commercio di Teramo detiene una quota di partecipazione anche nella **Fondazione ITS** che negli anni 2014 – 2015 - 2016 - 2017 e 2018 ha conseguito un utile pari, rispettivamente, ad € 63,00 e ad € 916,00, ed € 1.315,72; € 1.395,74 ed € 1.322,32.

Dall'esame del prospetto emerge quanto segue:

- tutte le società, non in stato di liquidazione, nel 2017 e nel biennio precedente hanno conseguito un utile fatta eccezione per il **Flag Costa Blu** e per il **Gal Terreverdi**. Anche per queste ultime società la perdita non può essere considerata durevole in quanto le società hanno avviato l'attività nel 2018.
- la società **Retecamere** presenta un risultato negativo, considerata la procedura di scioglimento e liquidazione in atto e preso atto che il valore per la stessa iscritto in bilancio è pari a zero, non si procede ad ulteriori accantonamenti.

a) Partecipazioni in altre imprese rilevate nel conto "Partecipazioni"

Di seguito si rappresentano le variazioni subite dalle partecipazioni detenute al 31.12.2017:

. Borsa Merci telematica soc cons p.a.		
A	Capitale sociale	1.988.577,94
B	Valore nominale delle azioni	299,62
C	Numero complessivo delle azioni	4.982
D	Numero azioni sottoscritte dalla Camera di Commercio di Teramo	1
E	Percentuale di partecipazione della Camera di Commercio di Teramo	0,01
F	Capitale sottoscritto dalla Camera	299,62
G	Capitale versato dalla Camera	299,62
H	Patrimonio netto della società al 31.12.2006	1.483.942
I	Valore da attribuire nel bilancio 2007	297,86
L	Valore attribuito nel bilancio 2006	63,57
M	Variazione valore della partecipazione	234,29
N	Capitale sociale al 31.12.2009 (la quota della Camera e la percentuale di	2.999.795,44

	partecipazione rimangono invariate)	
O	La quota sottoscritta dalla Camera rimane pari ad € 299,62. La percentuale di partecipazione	0,009
P	Capitale sociale al 31.12.2011 (la quota della Camera e la percentuale di partecipazione rimangono invariate)	2.387.372,00
Q	La quota sottoscritta dalla Camera rimane pari ad € 299,62. La percentuale di partecipazione è pari allo 0,01%	0,01

Come si evince nella scheda sopra rappresentata, il valore nominale della quota sottoscritta dalla Camera di Commercio di Teramo è pari ad € 299,62 e corrispondente ad n.1 quota e ad una percentuale dell'0,01% dell'attuale capitale sociale pari ad € 2.387.372,00. Tali valori restano confermati anche nel 2019.

Inoltre per la partecipata Borsa Merci Telematica viene confermato il valore attribuito nel bilancio d'esercizio approvato dalla Camera di Commercio per l'anno 2007 pari ad € 297,86.

Si ricorda che per la partecipazione in oggetto, nel 2014, è stato avviato il processo di dismissione con procedura di evidenza pubblica. Tale procedura dovrebbe essere definita nel corso del 2020. .

INFOCAMERE		
soc. cons. delle Camere di Commercio Italiane per azioni		
A	Capitale sociale	17.670.000
B	Valore nominale delle azioni	3,10
C	Numero complessivo delle azioni	5.700.000
D	Numero azioni sottoscritte dalla Camera di Commercio di Teramo	19.449
E	Percentuale di partecipazione della Camera di Commercio di Teramo	0,34
F	Capitale sottoscritto dalla Camera	60.291,90
G	Capitale versato dalla Camera	60.291,90
H	Patrimonio netto della società al 31.12.2006	53.282.289
I	Valore da attribuire in bilancio al 31.12.2007	181.804,78
L	Valore attribuito nel bilancio 2006	177.923,68
M	Variazione valore della partecipazione	3.881,10
N	Patrimonio Netto al 31.12.2009	43.411.161
O	Valore della partecipazione nel bilancio 2010	148.123,45
P	Svalutazione della partecipazione	<u>33.681,33</u>
Q	Valore della riserva di rivalutazione	<u>84.203,36</u>
R	Quota utilizzata nel 2010	<u>33.681,33</u>
S	Riserva utilizzabile nel 2011	<u>50.522,03</u>
T	Valore della partecipazione nel bilancio 2011	<u>143.798,41</u>
U	Svalutazione della partecipazione portata in diminuzione della riserva	<u>4.325,04</u>
V	Riserva ancora utilizzabile	<u>46.196,99</u>

Relativamente alla partecipazione detenuta nella società Infocamere, dopo l'anno 2007, in considerazione dell'andamento gestionale rilevato, sono state effettuate ulteriori valutazioni sulla base del Patrimonio Netto dell'ultimo bilancio approvato.

Il valore attualmente iscritto nel bilancio camerale è pari ad € 143.798,41 ed è stato determinato in sede di approvazione del bilancio d'esercizio relativo all'anno 2011.

Tale valore viene confermato anche per l'anno 2019 considerato che la società nel 2018 e negli anni precedenti ha conseguito sempre degli utili.

b) Partecipazioni in altre imprese rilevate nel conto Conferimenti di capitale

In relazione alle partecipazioni che si sostanziano in **conferimenti di capitale** il valore attribuito alle stesse coincide, generalmente, con quanto già iscritto nel bilancio 2007. Al 31.12.2017, in corrispondenza di tale voce risultavano iscritte le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Importo
IC Student (in liquidazione)	105,81
Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il made in Italy, sistema agro – alimentare (valore nominale € 10.000,00)	10.000,00
Retecamere soc cons a r.l.	0,00
Totale	10.105,81

Nel 2018 non sono intervenute variazioni:

Il valore dell'Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il made in Italy resta pari ad € 10.000,00.

Relativamente alla soc cons Retecamere si riportano i principali dati nella scheda che segue:

RETECAMERE soc. cons.a r.l. - società in liquidazione		
A	Capitale sociale	900.000,00
B	Valore nominale delle quote	1
C	Numero complessivo delle quote	900.000
D	Numero quote sottoscritte dalla Camera di Commercio di Teramo	910
E	Percentuale di partecipazione della Camera di Commercio di Teramo	0,1011
F	Capitale sottoscritto dalla Camera	910,00
G	Capitale versato dalla Camera	910,00
H	Patrimonio netto della società al 31.12.2006	1.611.018,00
I	Valore da attribuire nel bilancio 2007	1.628,92
L	Valore attribuito nel bilancio 2006	1.514,17
M	Variazione valore della partecipazione	114,75
N	Patrimonio netto al 31.12.2011	1.047.733,00
O	Valore della partecipazione al 31.12.2012	1.059,37
P	Svalutazione rilevata nel 2012	569,54
Q	Valore della partecipazione al 31.12.2013	206,94
R	Svalutazione rilevata nel 2013 (di cui € 618,53 con utilizzo riserva)	852,43
S	Capitale sociale al 31.12.2013	242.356,34
T	Quota detenuta dalla CCIAA di Teramo	222,70
U	Percentuale di partecipazione	0,09

Il valore di tale partecipata è pari ad € 206,94 ed è stato determinato nel 2013 sulla base del bilancio approvato dalla stessa società nel 2012.

Nel 2013 la società viene posta in liquidazione e procede alla diminuzione del capitale sociale da € 900.000,00 ad € 242.356,34 di conseguenza, il valore nominale della partecipazione camerale passa da €

900,00 ad € 222,70. Nel 2017, considerato che l'ultimo bilancio approvato al 19 agosto 2016, evidenzia una perdita di € 10.199,00 ed un patrimonio netto negativo, si è ritenuto opportuno procedere alla completa svalutazione della partecipazione. Tale valutazione viene confermato anche nell'anno 2019, considerata la procedura di liquidazione in atto e la mancata approvazione del bilancio 2018.

c) Partecipazioni in altre imprese rilevate nel conto Altre partecipazioni

Al 31.12.2017, in corrispondenza di tale voce risultavano iscritte le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Importo
JOB – CAMERE srl – in liquidazione	1.054,73
IC – OUTSOURCING srl	661,27
FLAG - Costa BLU soc cons a r.l.	2.500,00
GAL Terreverdi Teramane soc cons a r.l.	5.000,00
Totale	9.216,00

Nello specifico si precisa quanto segue:

JOB – CAMERE srl – in liquidazione		
A	Capitale sociale	600.000,00
B	Quota sottoscritta dalla Camera di Commercio di Teramo	1.228,00
C	Percentuale di partecipazione della Camera di Commercio di Teramo	0,20
D	Capitale sottoscritto dalla Camera	1.228,00
E	Valore di acquisto iscritto in bilancio	1.054,73

Il valore della partecipazione è confermato in € 1.054,73 anche per l'anno 2019 e corrisponde al prezzo di acquisto sostenuto al momento della sottoscrizione.

Occorre comunque precisare che la società nel corso dell'anno 2015 è stata posta in liquidazione e che il valore nominale della quota, al 31.12.2017, è di € 1.388,03. **Considerata la procedura in atto, si ritiene opportuno non procedere all'adeguamento del valore iscritto in bilancio.**

IC – OUTSOURCING srl		
A	Capitale sociale	372.000,00
B	Quota sottoscritta dalla Camera di Commercio di Teramo	761,36
C	Percentuale di partecipazione della Camera di Commercio di Teramo	0,20
D	Capitale sottoscritto dalla Camera	761,63
E	Valore di acquisto iscritto in bilancio	661,27

L'andamento gestionale rilevato dal bilancio approvato per l'anno 2017 consente di confermare, anche per l'anno 2018, il valore della partecipazione in € 661,27 ovvero, in misura pari al prezzo di acquisto. Occorre comunque precisare che il valore nominale della partecipazione ha subito le seguenti variazioni: nel 2016 e nel 2017 è passato ad € 766,82; al 31.12.2018 risulta pari ad € 773,16; al 1 gennaio 2019 è di € 776,15. **Nel**

rispetto di quanto previsto dai principi contabili, si ritiene opportuno non procedere all'adeguamento del valore iscritto in bilancio.

Si ricorda infine che le società Job Camere srl ed IC – Outsourcing srl rappresentano le nuove quote di partecipazione assunte dalla Camera di Commercio di Teramo a seguito della modifica della denominazione della partecipata IC – Outsourcing srl in Job Camere srl e della scissione parziale di quest'ultima a favore di IC – Outsourcing srl.

FLAG - Costa BLU soc conn a r.l.

La società è stata costituita per la partecipazione all'avviso FEAMPS 2014 - 2020, priorità n. 4. L'adesione è stata formalizzata con Deliberazione n.112/4.8.2016 con la sottoscrizione di una quota di partecipazione di € 2.500,00. I bilanci approvati dalla presente società sono quelli relativi al 2016, al 2017 e al 2018 per i quali, rispettivamente, sono state registrate perdite per € 1.511, € 429 ed €2.719. Considerato che, di fatto, l'attività non risulta ancora sostanzialmente avviata non si ritiene opportuno procedere alla variazione del valore iscritto in bilancio.

GAL Terreverdi Teramane soc cons a r.l.

La società è stata costituita per l'attuazione della misura 19 del PSR 2014/2020. L'adesione ha comportato la sottoscrizione di una quota di partecipazione pari ad € 5.000,00. **I bilanci approvati dalla presente società sono quelli relativi al 201, al 2017 e al 2018 per i quali, rispettivamente, sono stati registrati un utile di € 11,00 ed una perdita di € 2.114,00 e di € 7.537. Considerato che la società ha, di fatto, avviato l'attività nel 2019, non si ritiene opportuno procedere alla variazione del valore iscritto in bilancio.**

Considerazioni finali sulle partecipazioni

Giova ricordare infine che nell'elenco sopra riportato non figurano il Consorzio Fieristico Teramano e l'Ente Porto dal momento che, la partecipazione in tali organismi non si concretizza nella partecipazione al capitale sociale, ma nella corresponsione di un contributo annuale in c/ esercizio, pertanto imputato al conto 330001 "Iniziativa promozionali". Inoltre, considerato che il Consorzio Centro Fieristico del Mobile è in liquidazione l'Ente corrisponde il contributo annuale solo a favore dell'Ente Porto ed è pari ad € 5.170,00.

Tra queste ultime partecipazioni è da annoverare anche l'**Assonautica locale** costituita nel 2019 con il versamento di una quota di € 100,00 che non risulta iscritta tra le partecipazioni considerato che lo Statuto, in caso di scioglimento e liquidazione non riconosce la devoluzione a favore dei soci di eventuali attività patrimoniali.

Crediti di finanziamento

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
475.401,28	516.437,56	41.036,28

Tale voce comprende le anticipazioni sull'indennità di anzianità corrisposte, in presenza di determinate condizioni previste dalla normativa vigente, ai dipendenti.

Tali somme sono recuperate all'atto della liquidazione dell'indennità di anzianità ossia al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Nel corso del 2018 sono stati erogati ulteriori anticipi pari ad € 69.786,28 sono stati restituiti anticipi da parte dei dipendenti collocati a riposo per € 28.750,00.

B) Attivo circolante

- Rimanenze

Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2019	Variazioni
86.168,19	98.307,03	12.138,84

⌚ Crediti di funzionamento

L'importo dei **crediti** e così suddiviso secondo le scadenze.

Anno 2018

DESCRIZIONE	IMPORTO	Crediti con esigibilità prevista entro 12 mesi	Importo crediti di durata inferiore a tre anni	Importo crediti di durata superiore a tre anni
Crediti per diritto annuale, sanzioni ed interessi al netto del fondo svalutazione crediti	769.440,86	300.000,00	200.000,00	269.440,86
Crediti v/organismi nazionali	2.380,54			2.380,54
Crediti v/organismi del sistema	187.061,86	187.061,86		
Crediti v/cliente InfoCamere	33.827,00	33.827,00		
Crediti v/clienti per diritti d	100,00	100,00		
Crediti v/clienti per cessione	901,94	901,94		
Fatture da emettere	14.508,80	14.508,80		
Fondo svalutazione crediti v/cl	-14.042,20	-14.042,20		
Crediti per sanzioni registro i	11.510,44	2000	3000	6.510,44
Crediti per ordinanze ex Upica	30.607,63	3000	3000	24.607,63
Crediti ruoli ex Upica	202.301,33	3000	2000	197.301,33
Crediti ruoli Ufficio Metrico	674,81	200		474,81
Fondo svalutazione crediti ruol	-143.329,14			-143.329,14
Crediti per sanzioni imprese ar	39.925,00	2000	1000	36.925,00
Crediti verbali Ufficio Metrico	675,00	500	175	
Anticipi dati a terzi	2.006,47		2.006,47	
Crediti diversi	174.659,41	20000	5000	149.659,41
Crediti per interessi attivi da	80,47	80,47		
Erario c/acconti ires	1.094,00	1.094,00		
Erario c/acconti irap	760,00	760,00		
Crediti v/erario c/ires	8.688,48	8.688,48		
Crediti v/erario c/irap	2.141,20	2.141,20		
Inail c/acconti	400,06	400,06		
Note di credito da incassare	206,58	206,58		
Note di credito da ricevere	79.410,68	79.410,68		
Personale c/anticipi	210,00	210,00		
Crediti D.A. da altre CCIAA	13.690,07	13.690,07		
Crediti Sanzioni D.A. da altre	66,06	66,06		
Crediti Interessi D.A. da altre	2,42	2,42		

Crediti Carta prepagata Postepa	24,40	24,40		
Iva a credito su acquisti diffe	281,40	281,40		
Iva da liquidazione periodica	-3.495,81	-3.495,81		
Iva c/acconti	2.661,12	2.661,12		
Iva a debito su vendite Split P	-84,01	-84,01		
Totale	1.419.347,77	659.195,42	216.181,47	543.970,88

Anno 2019

Descrizione	IMPORTO	Crediti con esigibilità prevista entro 12 mesi	Importo crediti di durata inferiore a tre anni	Importo crediti di durata superiore a tre anni
Diritto annuale	922.823,53	300.000,00	200.000,00	422.823,53
Crediti v/organismi nazionali	3.380,54	1.000,00		3.380,54
Crediti v/organismi del sistema	215.297,16	215.297,16		
Crediti v/cliente InfoCamere	50.018,00	50.018,00		
Crediti v/clienti per cessione	2.856,24	2.856,24		
Fatture da emettere	7.695,00	7.695,00		
Fondo svalutazione crediti v/cl	-10.666,20	- 10.666,20		
Crediti per sanzioni registro i	20.876,10	5.000,00	2.000,00	13.876,10
Crediti per ordinanze ex Upica	26.706,26	5.000,00	2.000,00	19.706,26
Crediti ruoli ex Upica	163.647,60	4.000,00	3.000,00	156.647,60
Crediti ruoli Ufficio Metrico	674,81	200,00		474,81
Fondo svalutazione crediti ruoli	-132.451,98			- 132.451,98
Crediti per sanzioni imprese ar	43.075,00	3.000,00	1.000,00	39.075,00
Crediti verbali Ufficio Metrico	1.412,85	500,00	500,00	412,85
Anticipi dati a terzi	2.981,77	2.981,77		
Crediti diversi	160.197,69	20.000,00	5.000,00	135.197,69
Crediti per interessi attivi da	80,16	80,16		
Erario c/acconti irap	2.488,00	2.488,00		
Crediti v/erario c/ires	3.080,48	3.080,48		
Crediti v/erario c/irap	413,20	413,20		
Note di credito da incassare	704,03	704,03		
Note di credito da ricevere	105.429,94	105.429,94		
Personale c/anticipi	674,00	674,00		
Crediti D.A. da altre CCIAA	16.043,31	5.000,00	2.000,00	9.043,31
Crediti Sanzioni D.A. da altre	58,78	58,78		
Crediti Interessi D.A. da altre	2,77	2,77		
Crediti Carta prepagata Postepa	459,73	459,73		
Credito v/erario c/imposta sost	165,23	165,23		
Iva a credito su acquisti esigi	27,54	27,54		
Iva a credito su acquisti diffe	153,49	153,49		
Iva da liquidazione periodica	-1.204,38	- 1.204,38		
Iva c/acconti	3.076,31	3.076,31		
Iva a debito su vendite Split P	-46,20	- 46,20		
Totali	1.610.130,76	727.445,05	215.500,00	668.185,71

Dal confronto dei due prospetti si evidenzia un incremento del totale dei crediti determinato essenzialmente dal diritto annuale crediti diversi..

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
11.089.172,94	10.891.153,40	198.019,54

L'importo di € 10.891.153,40 è così costituito:

- per € 10.889.560,49 è rappresentato dal saldo del conto di Tesoreria ed è stato determinato dai flussi di cassa generati dalla gestione di competenza dell'esercizio 2019 e dai crediti e debiti che risultavano iscritti in bilancio al 31.12.2018;
- per € 1.486,91 rappresentano le disponibilità liquide che risultano sul conto corrente postale al 31.12.2017.

C) Ratei, risconti e costi anticipati

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
77.976,22	126.898,77	48.922,55

La composizione della voce risconti attivi e costi anticipati è così dettagliata:

Descrizione	Importo
PREMIO POLIZZA CUMULATIVA INFORTUNI 31/12/2019-30/04/2020	1.802,66
PREMIO POLIZZA ORGANISMO MEDIAZIONE 03/03/2019-02/03/2020	134,84
PREMIO POLIZZE ALL RISKS, KASKO, RTC/RCO E TUTELA LEGALE 31/12/2019-30/04/2020	6.008,03
PREMIO POLIZZA RC PATRIMONIALE 30/04/2019-30/04/2020	1.733,95
Risconto attivo accantonamento fondo svalutazione crediti progetto turismo	116.392,89
Totale risconti	126.072,37
Costi anticipati	826,40
TOTALE RISCONTI ATTIVI E COSTI ANTICIPATI	126.898,77

La variazione è determinata essenzialmente dal risconto attivo relativo alla quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti determinata per il progetto turismo.

PASSIVITA'

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
8.784.007,62	9.105.138,14	321.130,52

La variazione è dovuta alla rilevazione dell'avanzo economico relativo all'esercizio 2019 pari ad € **321.130,52**

Debiti di finanziamento		
Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
345.630,00	264.456,98	81.173,02

Il debito di finanziamento è rappresentato dal debito residuo relativo al mutuo acceso per la sottoscrizione di parte della partecipazione assunta nella Gran Sasso Teramano spa. La variazione rispetto al 2018 è ovviamente rappresentata dalla quota capitale rimborsata nel corso dell'esercizio 2019.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato				
Saldo al 31.12.2018		Saldo al 31.12.2019		Variazioni
F.do indennità di anzianità e TFR	2.718.643,05	F.do indennità di anzianità e TFR	2.879.230,29	160.587,24
TOTALE	2.718.643,05	TOTALE	2.879.230,29	160.587,24

Il fondo rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in servizio al 31.12.2019. Gli anticipi corrisposti su tale fondo sono iscritti tra i crediti e verranno estinti all'atto del pagamento del trattamento di fine rapporto. La voce relativa alle variazioni rappresenta la somma algebrica tra la quota di accantonamento rilevata per l'anno 2019 (€ 310.587,24), il saldo dell'indennità di anzianità corrisposta agli ex dipendenti cessati dal servizio nel 2016 (€ 150.000,00).

Debiti di funzionamento

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.798.330,62	1.804.490,38	6.159,76

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Anno 2018

DESCRIZIONE	Importo complessivo	Debiti con scadenza a breve entro 12 mesi	Debiti a medio e lungo termine con scadenza oltre 12 mesi
Debiti v/fornitori	72.134,21	72.134,21	
Debiti v/fornitori per utenze e	2.524,95	2.524,95	
Debiti v/professionisti	38,06	38,06	
Debiti v/fornitori per fatture	116.508,39	116.508,39	
Debiti per fatture da ricevere	14.563,25	14.563,25	
Debiti v/società ed organismi d	24.001,25	24.001,25	
Debiti v/organismi nazionali e	7.483,50	7.483,50	
Debiti v/erario per ritenute fi	1.380,84	1.380,84	
Debiti v/erario c/ires	10.862,00	10.862,00	
Debiti v/erario c/irap	8.648,02	8.648,02	
Debiti verso enti previdenziali	288,86	288,86	
Debiti v/erario c/imposta sostit	245,81	245,81	
Ritenute Fondo previdenza compl	109,53	109,53	
Debiti v/enti previdenziali ed	13.444,68	13.444,68	
Debiti v/fondo previdenza compl	109,53	109,53	
Debiti v/Erario Split Payment	11.284,09	11.284,09	
Debiti v/Dipendenti-retribuzion	279.191,98	200000	79.191,98

Debiti v/Dipendenti-indennità e	1.057,26	1.057,26	
Debiti v/Consiglio	2.646,76	2.646,76	
Debiti v/Collegio Revisori	11.807,56	11.807,56	
Debiti v/Componenti Commissioni	3.420,00	3.420,00	
Debiti diversi	1.036,82	1.036,82	
Debiti per restituzione di diri	37,50	37,50	
Debiti v/Agenzia Entrate per an	9.578,26		9.578,26
Debiti v/banche	56,85	56,85	
Debiti per restituzione di sanz	2.086,36		2.086,36
Versamenti D.A. da attribuire	173.025,21	20000	153.025,21
Versamenti sanzioni D.A. da att	1.593,69		1.593,69
Versamenti interessi D.A. da at	290,94		290,94
Debiti per restituzione di ordi	753,79		753,79
Debiti per progetti ed iniziati	658.472,39	500000	158.472,39
Cauzioni ricevute da terzi	9.256,64	9.256,64	
Debiti D.A. v/altre CCIAA	16.365,73	16.365,73	
Debiti Sanzioni D.A. v/altre CC	73,41	73,41	
Debiti Interessi D.A. v/altre C	6,11	6,11	
Incassi D.A. in attesa regolari	156.746,51		156.746,51
Incassi Sanzioni D.A. in attesa	34.939,49		34.939,49
Incassi Interessi D.A. in attes	6.771,25		6.771,25
Anticipi ricevuti da terzi	86.116,80	20000	66.116,80
Debiti per Bollo virtuale	38.561,50	38.561,50	
Clients C/anticipi	419,12	419,12	
Anticipo d.a. 2009 zone terremoto	20.391,72	20.391,72	
Totale	1.798.330,62	1.128.763,95	669.566,67

Anno 2019

Descrizione	Importo complessivo	Debiti con scadenza a breve entro 12 mesi	Debiti a medio e lungo termine con scadenza oltre 12 mesi
Debiti v/fornitori	29.140,38	29.140,38	
Debiti v/fornitori per utenze e	61,50	61,50	
Debiti v/professionisti	38,06	38,06	
Debiti v/fornitori per fatture	126.150,56	126.150,56	
Debiti per fatture da ricevere	10.494,50	10.494,50	
Debiti v/società ed organismi d	20.463,73	20.463,73	
Debiti v/organismi nazionali e	28.085,20	28.085,20	
Debiti v/erario per ritenute fi	6.355,09	6.355,09	
Debiti v/erario c/ires	1.670,00	1.670,00	
Debiti v/erario c/irap	13.433,41	13.433,41	
Altri debiti tributari	2,00	2,00	
Debiti verso enti previdenziali	227,65	227,65	
Debiti v/Inail	397,15	397,15	
Debiti v/enti previdenziali ed	37.509,05	37.509,05	
Debiti v/Erario Split Payment	16.649,30	16.649,30	
Debiti v/Dipendenti-retribuzion	296.428,06	226.428,06	70000
Debiti v/Dipendenti-indennità e	590,37	590,37	
Debiti v/Consiglio	2.646,76	2.646,76	
Debiti v/Collegio Revisori	967,22	967,22	
Debiti v/Componenti Commissioni	2.760,00	2.760,00	

Debiti diversi	190.709,13	20000	170.709,13
Debiti per restituzione di diri	36,50	36,50	
Debiti v/Agenzia Entrate per an	9.578,26	2000	7.578,26
Debiti v/banche	50,45	50,45	
Debiti per restituzione di sanz	2.500,45	500	2.000,45
Versamenti D.A. da attribuire	180.496,08	20000	160.496,08
Versamenti sanzioni D.A. da att	1.813,21	1.813,21	
Versamenti interessi D.A. da at	316,71	316,71	
Debiti per restituzione di ordi	1.028,45	1.028,45	
Debiti per progetti ed iniziati	379.009,42	250000	129.009,42
Cauzioni ricevute da terzi	9.256,64	9.256,64	
Debiti D.A. v/altre CCIAA	18.547,17	5000	13.547,17
Debiti Sanzioni D.A. v/altre CC	99,68	99,68	
Debiti Interessi D.A. v/altre C	6,90	6,90	
Incassi D.A. in attesa regolari	164.383,95	10000	154.383,95
Incassi Sanzioni D.A. in attesa	36.871,35	5000	31.871,35
Incassi Interessi D.A. in attes	7.246,69	2000	5.246,69
Anticipi ricevuti da terzi	174.637,92	50000	124.637,92
Debiti per Imposta registro att	0,00		
Debiti per Bollo virtuale	30.688,04	30.688,04	
Clienti C/anticipi	870,93	870,93	
Anticipo d.a. 2009 zone terremoto	2.647,84	2.647,84	
Totale	1.804.865,76	935.385,34	869.480,42

Dal confronto dei due prospetti si evidenzia un andamento dei debiti di funzionamento rilevati al 31.12.2019 in linea con quello rilevato nell'anno 2018.

Indicatore di tempestività dei pagamenti

In relazione all'indicatore di tempestività dei pagamenti si precisa quanto segue:

Dall'esame della documentazione contabile resa disponibile dal sistema di contabilità per la predisposizione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, risulta che nell'anno 2019 sono state pagate fatture per complessivi € **748.504,89**

Tutte le fatture e richieste equivalenti di pagamento sono state pagate nei termini di legge, in considerazione:

- ✓ dell'espletamento della procedura diretta ad accertare la conformità della merce o dei servizi al contratto;
- ✓ delle scadenze stabilite dai fornitori oltre i 30 giorni dal ricevimento della fattura (utenze, Infocamere e altre società del sistema camerale);
- ✓ dalla impossibilità di pagamento per irregolarità contributiva dei fornitori;
- ✓ del rilascio della certificazione di regolare esecuzione dei lavori da parte del direttore dei lavori.

Si precisa inoltre che il totale delle fatture pagate (**pari ad € 748.504,89**) comprende € **148.700,19** relativo a fatture pagate oltre i termini di cui, € **130.109,48**, è relativo a fatture Infocamere pagate in ritardo per impossibilità di effettuare la compensazione prevista dal contratto. L'ulteriore importo di € 18.590,71 (€ 148.700,19 -130.109,48) è relativo a n.15 fatture pagate in ritardo, generalmente, per problemi organizzativi. L'indicatore di tempestività dei pagamenti rilevato per l'anno 2019 è risultato pari a -20,90. Tale indicatore fa registrare un andamento positivo rispetto al 2018 (indicatore anno 2018 – 19,73) e risulta pubblicato sul

sito camerale dell'Ente accessibile al seguente link http://www.te.camcom.it/pagina1693_indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti.html .

Per ulteriori approfondimenti si rinvia **all'attestazione allegata** resa ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014.

Ratei, risconti ed accantonamenti

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei passivi non comprende importi per l'anno 2019 mentre i risconti passivi rilevati per la medesima annualità, ammontano a complessivi € 135.861,90 ed è riferito al rinvio al 2020 dei costi per il progetto del Turismo ammesso al finanziamento con l'incremento del 20% del diritto annuale, non sostenuti nel 2019.

Le predette risorse, nel 2020, saranno destinate al finanziamento delle iniziative programmate per i progetti di riferimento.

FONDI

A completamento dell'analisi delle poste inserite tra le passività, si riporta la composizione analitica dei Fondi spese future e del Fondo rischi.

Il **Fondo spese future**, al 31.12.2018, ammontava a complessivi € **247.242,76**, al **31.12.2019**, ammonta ad € **249.851,76** ed è composto dalle seguenti voci:

-Quote associative dovute per l'anno 2015 a favore dei Centri Regionali.

Le quote associative accantonate nello 2015 per un ammontare complessivo di € 293.056,17 , in ossequio a quanto previsto nella relazione al preventivo, a seguito del pagamento del contributo a favore del Centro estero, al 31.12.2018, ammontano a complessivi € **189.530,35**.

- **Gli accantonamenti relativi agli incarichi legali e per consulenti** conferiti negli anni precedenti il 2015 non ancora conclusi. Tali spese sono state rilevate nel 2015 e comprendono anche le spese che, fino al 31.12.2014, erano state inserite nei conti d'ordine. Tali accantonamenti, al 31.12.2018 , ammontavano ad € 30.141,41 nel corso dell'anno, sono stati effettuati pagamenti per € 20.200,00 ed ulteriori accantonamenti per complessivi € 22.809,00; al 31.12.2019 gli accantonamenti per incarichi legali ammontano ad € **32.750,41**.

- Accantonamento dei rimborsi spese a favore dei componenti degli organi camerali

Tale accantonamento ammonta ad € **4.100,00** ed è stato determinato in sede di predisposizione del bilancio 2016 per la copertura dei rimborsi spese da corrispondere agli organi camerali per il periodo 10-31 dicembre 2016 ovvero, per il periodo successivo all'entrata in vigore del D.Lgs n.219/2016 che ha sancito la gratuità delle cariche. Tale accantonamento è frutto di una stima effettuata sulla base delle riunioni svolte nell'ultimo nel predetto periodo e considerato che non è stato ancora approvato il decreto che deve disciplinare i criteri e le misure dei rimborsi.

- Somme da restituire in applicazione dell'art. 4 del D.L. n.119/2018

Per l'anno 2018 è stato rilevato un accantonamento di € **23.471,00** corrispondente alle somme incassate nel periodo 24 ottobre 2018 – 31 dicembre 2018 per tributi inferiori ad € 1.000,00, relativi a ruoli per diritto annuale emessi per le annualità 2001-2010 affidati in riscossione al concessionario. In base a quanto previsto dall'art. 4 del D.L. n.119/2018, per tali importi versati dal contribuente dopo il 24 ottobre 2018 e riversati da Agenzia entrate-Riscossione alle Camere di commercio, le stesse dovranno provvedere al rimborso (su comunicazione dell'agente della riscossione). In attesa di tale comunicazione, prudenzialmente, si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento delle somme incassate. L'accantonamento è stato determinato tenuto conto che restano a carico delle Camere di commercio il rimborso delle spese per le procedure esecutive. L'accantonamento è confermato anche per l'anno 2019 considerato che non è ancora pervenuta alcuna comunicazione in merito da parte del concessionario. Inoltre l'Ufficio ha inviato una specifica nota per chiedere chiarimenti a cui non è seguita alcuna risposta.

Il **Fondo Rischi**, al 31.12.2018, risultava pari a complessivi € € **732.622,98** ed era così composto:

	<i>Descrizione voce</i>	<i>Importo</i>
<i>A</i>	<i>Eventuale quota per consulenze da versare al bilancio dello Stato (anni 2009 - 2010 -2011-2012 -2013 -2014)ai sensi del D.L. 112/2008 per la quale si in attesa di chiarimenti da parte del MEF</i>	123.041,94
<i>B</i>	accantonamento della quota di capitale nella Gran Sasso Teramano sottoscritta nel 2013	51.400,00
<i>D</i>	accantonamento spese esecutive a favore del concessionario per la rottamazione dei ruoli	31.173,07
<i>E</i>	Eventuale quota per consulenze da versare al bilancio dello Stato (anno 2014) ai sensi del D.L. 112/2008 per la quale si in attesa di chiarimenti da parte del MEF	
<i>F</i>	Eventuale quota per consulenze da versare al bilancio dello Stato (anno 2015) ai sensi del D.L. 112/2008 per la quale si in attesa di chiarimenti da parte del MEF	20.507,00
<i>G</i>	Eventuale quota per consulenze da versare al bilancio dello Stato (anno 2016) ai sensi del D.L. 112/2008 per la quale si in attesa di chiarimenti da parte del MEF	20.506,99
<i>H</i>	Eventuale quota per consulenze da versare al bilancio dello Stato (anno 2017) ai sensi del D.L. 112/2008 per la quale si in attesa di chiarimenti da parte del MEF	€ 20.506,99
<i>I</i>	Accantonamento per eventuali somme da corrispondere ai componenti degli organi camerali per effetto dell'approvazione del decreto previsto dal D Lgs N.219/2016.	€ 50.000,00
<i>L</i>	Eventuale quota per consulenze da versare al bilancio dello Stato (anno 2018) ai sensi del D.L. 112/2008 per la quale si in attesa di chiarimenti da parte del MEF	€ 20.506,99
<i>M</i>	quota consortile prevista in € 4.989,00 che, in caso di risoluzione negativa della controversia in atto relativa alla procedura di recesso avviata nel 2014, potrebbe essere dovuta per la Borsa Merci Italiana Telematica	€ 4.989,00

N	eventuali somme da corrispondere ai componenti degli organi camerali per effetto dell'approvazione del decreto previsto dal D Lgs N.219/2016	€ 40.000,00
O	accantonamento per la Gran Sasso Teramano spa	€ 350.000,00
		€ 732.622,98

Rispetto a tali voci, nel 2019, sono state effettuate variazioni in aumento per l'eventuale quota per consulenze da versare al bilancio dello Stato (anno 2019) ai sensi del D.L. 112/2008 per la quale si in attesa di chiarimenti da parte del MEF (€ 20.506,99).

Nel 2019 si è proceduto altresì al versamento delle rata di € 1.833,18 per le spese esecutive a favore del concessionario per la rottamazione dei ruoli ed al recupero della quota di € 350.000,00 accantonata nel 2018 per la Gran Sasso Teramano per le motivazioni analiticamente rappresentate nel paragrafo dedicato alle Partecipazioni.

In sede di predisposizione del bilancio d'esercizio relativo all'anno 2019 si è posta l'attenzione sull'opportunità di inserire un ulteriore accantonamento, pari a complessivi € 106.000,00, **relativo ai compensi che la Camera di Commercio dovrebbe corrispondere agli amministratori**, per la medesima annualità, a seguito della **dichiarazione incostituzionalità delle Legge di riforma delle Camere di Commercio** che ha sancito il gratuità degli organi.

A fini della rilevazione in bilancio sono stati esaminati i seguenti elementi di valutazione.

L'onere prospettato rappresenta una **passività di natura determinata con esistenza probabile, i cui valori sono stimati**. Rappresenta altresì una **passività potenziale connessa a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro**.

A tale proposito si precisa che è pendente il giudizio di costituzionalità della Legge di Riforma delle Camere di Commercio: la Corte avrebbe dovuto pronunciarsi lo scorso 8 aprile, ma l'udienza è stata rinviata a causa della pandemia. La pronuncia dovrebbe comunque intervenire entro la fine del corrente anno.

La fattispecie rappresentata può essere considerata una passività potenziale in quanto legata al Giudizio della Corte (situazione esistente alla data del bilancio), con esito pendente in quanto si risolverà in futuro, ma con un elevato grado di probabilità.

A testimonianza del grado di probabilità della pronuncia della Corte a favore della incostituzionalità della norma , può farsi riferimento alle ordinanze emanate dal TAR del Lazio che, in merito a contenziosi promossi da alcune Camere di Commercio, ha ritenuto rilevanti e non manifestamente infondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 10 della Legge n.124/2015 e dei successivi decreti attuativi, disponendo l'immediata trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale.

Ne consegue che l'eventuale declaratoria di illegittimità delle citate disposizioni legislative, non solo influirebbe sulla disciplina in base alla quale la Corte andrà a giudicare sulla legittimità dei Decreti Ministeriali nel frattempo emanati, ma farebbe venir meno, integralmente, la base legislativa che regolava gli accorpamenti tra le Camere di Commercio. D'altronde, lo stesso Tar ha rimarcato, in una delle ordinanze di

rimessione, che la legge delega, nel richiedere per il decreto legislativo attuativo il mero parere della conferenza Stato – Regioni , risultava illegittima e che tale illegittimità (non trattata per ragioni di rito dalla Consulta nel dicembre 2017), avrebbe dovuto travolgere lo stesso decreto legislativo n.219/2016, con conseguente illegittimità di tutti i provvedimenti nel frattempo emanati. Per le motivazioni sopra rappresentate si è proceduto alla rilevazione dell'accantonamento a fondo rischi dell'importo di € 106.000,00 **relativo ai gettoni ed ai compensi che la Camera di Commercio dovrebbe corrispondere agli amministratori per l'anno 2019.**

A seguito delle variazioni sopra rappresentate, al 31 dicembre 2019, il fondo rischi presenta un saldo di € **507.296,79.**

ONERI E PROVENTI FINANZIARI

Tali poste di bilancio possono essere così rappresentate:

Descrizione	Importo
Interessi attivi c/c tesoreria	80,16
Interessi su prestiti al personale	5.672,61
Altri interessi attivi	836,75
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	6.589,52
Interessi passivi	915,60
TOTALE ONERI FINANZIARI	915,60
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	5.673,92

In relazione al prospetto sopra rappresentato si precisa quanto segue:

Nel conto interessi attivi sono stati rilevati gli interessi maturati sul conto di tesoreria, mentre la voce altri interessi attivi comprende gli interessi riconosciuti dall'Agenzia delle Entrate per il rimborso dell'imposta sostitutiva versata nel 2015 per la cessione della quota i partecipazione detenuta nelle TecnoHolding spa.

La voce interessi passivi comprende gli interessi corrisposti sulle rate del mutuo acceso per la sottoscrizione di parte del capitale sociale detenuto nella società Gran Sasso Teramo spa

Componenti straordinari di reddito

Sopravvenienze attive e plusvalenze

Le voci che compongono i componenti straordinari di reddito , relativamente *ai proventi*, sono pari a complessivi € 1.084.037,47 e sono di seguito rappresentati da:

- a) Plusvalenze da alienazioni
- b) Sopravvenienze attive da diritto annuale
- c) **Sopravvenienze attive**

Le Plusvalenze ammontano a complessivi € 12.216,84 e risulta composto dalle seguente voci:

Descrizione	Importo
R. N°2272/2019 - PROVENTI CASSA: I - ALIENAZIONI HARDWARE (5001004)	675,00
R. N°2283/2019 - PROVENTI CASSA: I - ALIENAZIONI HARDWARE (5001004)	280,00

R. N°2290/2019 - PROVENTI CASSA: I - ALIENAZIONI HARDWARE (5001004)	545,00
R. N°2295/2019 - PROVENTI CASSA: I - ALIENAZIONI HARDWARE (5001004)	130,00
Diritti Segreteria TE_ISTA_19-204 Del 12-NOV-19 Riferimento Interno 204 INCASSI DA POS 17/10-10/11/2019	650,00
R. N°2358/2019 - PROVENTI CASSA: I - ALIENAZIONI HARDWARE (5001004)	130,00
R. N°2363/2019 - PROVENTI CASSA: I - ALIENAZIONI HARDWARE (5001004)	130,00
Diritti Segreteria TE_ISTA_19-215 Del 19-NOV-19 Riferimento Interno 215 INCASSI DA POS 11-15/11/2019	285,00
Diritti Segreteria TE_ISTA_19-225 Del 10-DIC-19 Riferimento Interno 225 INCASSI DA POS 18/11-08/12/2019	570,00
R. N°2552/2019 - PROVENTI CASSA: I - ALIENAZIONI HARDWARE (5001004)	155,00
R. N°2561/2019 - PROVENTI CASSA: I - ALIENAZIONI HARDWARE (5001004)	155,00
R. N°2567/2019 - PROVENTI CASSA: I - ALIENAZIONI HARDWARE (5001004)	25,00
Diritti Segreteria TE_ISTA_19-253 Del 27-DIC-19 Riferimento Interno 253 INCASSI DA POS 09-24/12/2019	390,00
R. N°2925/2019 - PROVENTI: ESATTA IMPUTAZIONE REV. 988/19 ACCONTO LIQUIDAZIONE SOCIO DELIBERA 20/11/2019	8.096,84
	12.216,84

Sopravvenienze attive da diritto annuale

Le Sopravvenienze attive da diritto annuale pari complessivi € 655.779,92 e sono composte da:

Descrizione	Importi
Sopravvenienze attive per Diritto	315.356,69
Sopravvenienze attive per interessi	5,96
Sopravvenienze attive per sanzioni	340.417,27
Totale	655.779,92

La voce "Sopravvenienze attive per Diritto annuale" comprende le seguenti voci:

Descrizione	Importo
R. N°2977/2019 - GIROCONTO: INCASSO RUOLI SOGET 01/01-10/05/2019	7,94
Diritto Annuale TE_ISTA_19-135 Del 20-AGO-19 Riferimento Interno 135 RESTITUZIONE DA CCIAA DI PADOVA REA TE-169851	20,00
R. N°1742/2019 - PROVENTI: RESTITUZIONE DA CCIAA ASCOLI PICENO REA TE-161964	33,78
R. N°1743/2019 - PROVENTI: RESTITUZIONE DA CCIAA ASCOLI PICENO REA TE-161964	36,47
R. N°1744/2019 - PROVENTI: RESTITUZIONE DA CCIAA ASCOLI PICENO REA TE-118529	20,00
Altri proventi ist. TE_ISTA_19-255 Del 27-DIC-19 Riferimento Interno 255 RESTITUZIONE DA CCIAA CAMPOBASSO REA TE-160410 (GIA' RESTITUITI DA ANCONA NEL 2018)	82,00

Altri proventi ist. TE_ISTA_19-258 Del 27-DIC-19 Riferimento Interno 258 RESTITUZIONE DA CCIAA CAMPOBASSO REA TE-160410 (GIA' RESTITUITI DA ANCONA NEL 2018)	90,00
R. N°2717/2019 - D.A. SOPRAVVENIENZA ATTIVA: SOPRAVVENIENZA ATTIVA D.A. ANNO 2011	59,47
R. N°2723/2019 - D.A. SOPRAVVENIENZA ATTIVA: SOPRAVVENIENZA ATTIVA D.A. ANNO 2012	64,42
R. N°2730/2019 - D.A. SOPRAVVENIENZA ATTIVA: SOPRAVVENIENZA ATTIVA D.A. ANNO 2013	2.397,00
R. N°2738/2019 - D.A. SOPRAVVENIENZA ATTIVA: SOPRAVVENIENZA ATTIVA D.A. ANNO 2014	1.419,35
R. N°2749/2019 - D.A. SOPRAVVENIENZA ATTIVA: SOPRAVVENIENZA ATTIVA D.A. ANNO 2015	23.474,75
R. N°2760/2019 - D.A. SOPRAVVENIENZA ATTIVA: SOPRAVVENIENZA ATTIVA D.A. ANNO 2016	23.622,75
R. N°2779/2019 - D.A. SOPRAVVENIENZA ATTIVA: SOPRAVVENIENZA ATTIVA D.A. ANNO 2017	91,29
R. N°2795/2019 - D.A. SOPRAVVENIENZA ATTIVA: SOPRAVVENIENZA ATTIVA D.A. ANNO 2018	7.207,77
R. N°2814/2019 - D.A. SOP. ATTIVA PER PAGAMENTI ECCEDENTI CREDITO: SOPRAVVENIENZA ATTIVA D.A. PER PAGAMENTI ECCEDENTI IL CREDITO	2.612,09
R. N°2938/2019 - GIROCONTO: RICONCILIAZIONE CREDITO CON PROSPETTO CONTABILE	0,72
R. N°2958/2019 - GIROCONTO: DIFFERENZE DA CASSA AUTOMATICA	37,00
R. N°3018/2019 - GIROCONTO: G/C INCASSI 2019	1.101,22
R. N°3057/2019 - GIROCONTO: ADEGUAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI D.A.	1.579,33
R. N°3058/2019 - GIROCONTO: ADEGUAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI D.A.	1.156,31
R. N°3059/2019 - GIROCONTO: ADEGUAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI D.A.	1.766,57
R. N°3060/2019 - GIROCONTO: ADEGUAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI D.A.	0,62
R. N°3061/2019 - GIROCONTO: ADEGUAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI D.A.	37,05
R. N°3063/2019 - GIROCONTO: ADEGUAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI D.A.	10.810,58
R. N°3064/2019 - GIROCONTO: ADEGUAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI D.A.	31,03
R. N°3065/2019 - GIROCONTO: ADEGUAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI D.A.	13.757,37
R. N°3066/2019 - GIROCONTO: ADEGUAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI D.A.	16.532,21
R. N°3067/2019 - GIROCONTO: ADEGUAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI D.A.	19.463,60
R. N°3068/2019 - GIROCONTO: ADEGUAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI D.A.	24.695,56
R. N°3069/2019 - GIROCONTO: ADEGUAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI D.A.	29.126,79
R. N°3074/2019 - GIROCONTO: ADEGUAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI D.A.	47.774,94
R. N°3075/2019 - GIROCONTO: ADEGUAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI D.A.	81.808,99
R. N°3078/2019 - GIROCONTO: ADEGUAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI D.A.	4.437,72
Totale	315.356,69

Tale voce comprende € 252.978,67 che rappresenta la somma ridistribuita nel fondo svalutazione crediti tra le diverse annualità di credito per diritto annuale sanzioni ed interessi tenuto conto del grado di esigibilità degli stessi.

Gli altri importi rappresentano i proventi rilevati dal sistema di contabilizzazione del tributo camerale conseguenti all'accertamento di importi superiori al dovuto.

Anche le voci relative a “Sopravvenienze per sanzioni ed interessi diritto annuale” rappresentano i proventi rilevati dal sistema di contabilizzazione del tributo camerale conseguenti all'accertamento di importi superiori al dovuto.

Altre sopravvenienze attive ammontano a complessivi € 416.040,71 composte da:

Descrizione	Importi
Sopravvenienze Attive per Ordinanze	1.647,86
Sopravvenienze Attive	414.392,85
Totale	416.040,71

Per quanto riguarda le voci relative alle ordinanze rinvia a quanto analiticamente rappresentato nelle pagine precedenti.

L'importo rilevato alla voce “sopravvenienza attiva” pari, a complessivi € 414.392,85 riguarda essenzialmente le voci di debito eliminate anche relativamente all'attività promozionale. Esse rappresentano eventi “ordinari” ovvero “ricorrenti” nelle Camere di Commercio in quanto legati a contributi concessi ed attribuiti alla competenza del bilancio in cui sono stati deliberati, per i quali, al momento dell'erogazione sono state effettuate delle riduzioni in quanto i costi rendicontati sono risultati inferiori a quelli esposti nel preventivo, oppure le manifestazioni non sono state effettuate e, conseguentemente, l'impresa ha rinunciato al contributo. Tali voci secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali andrebbero rilevate nella gestione corrente, i principi emanati dal MSE prevedono che debbano essere contabilizzate nella gestione straordinaria. Relativamente a tale voce, di seguito si espongono i singoli importi che la compongono e le motivazione della rilevazione. Anche le voci relative al diritto annuale presentano una certa ricorrenza in quanto legati al meccanismo di rilevazione del tributo che solo nell'anno successivo a quello di riferimento consente di accertare l'importo effettivamente dovuto da parte delle imprese. Per l'anno 2019 la voce relativa alla sopravvenienze comprende anche il recupero della quota di accantonamento per la Gran Sasso Teramano spa rilevato nel bilancio d'esercizio approvato per l'anno 2018, pari a complessivi € 350.000,00.

Gli elementi che compongono tale voce di bilancio sono di seguito analiticamente rappresentate:

Descrizione	Importo
R. N°2845/2019 - PROVENTI: ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1565/2018 47^ EDIZIONE FIERA DI MONTEPAGANO DETERMINA N. 32 DEL 04/02/2019	94,00
ODI TE_ISTP_19-328 Numero MOD Del 28-GIU-19 ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1775/18 CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE DELLA PROVINCIA DI TERAMO RIENTRANTI NEL CRATERE SISMICO 2017	310,00

ODI TE_ISTP_19-329 Numero MOD Del 28-GIU-19 ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1776/18 CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE DELLA PROVINCIA DI TERAMO RIENTRANTI NEL CRATERE SISMICO 2017	597,66
ODI TE_ISTP_19-330 Numero MOD Del 28-GIU-19 ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1777/18 CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE DELLA PROVINCIA DI TERAMO RIENTRANTI NEL CRATERE SISMICO 2017	1.000,00
ODI TE_ISTP_19-331 Numero MOD Del 28-GIU-19 ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1778/18 CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE DELLA PROVINCIA DI TERAMO RIENTRANTI NEL CRATERE SISMICO 2017	7,38
ODI TE_ISTP_19-332 Numero MOD Del 28-GIU-19 ELIMINAZIONE DEBITO APPR. 1780/18 PER MANCATA RENDICONTAZIONE NEI TERMINI- CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE DELLA PROVINCIA DI TERAMO RIENTRANTI NEL CRATERE SISMICO 2017	4.000,00
ODI TE_ISTP_19-333 Numero MOD Del 28-GIU-19 ELIMINAZIONE DEBITO APPR. 1781/18 PER MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTO NEI TERMINI CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE DELLA PROVINCIA DI TERAMO RIENTRANTI NEL CRATERE SISMICO 2017	1.825,00
ODI TE_ISTP_19-334 Numero MOD Del 28-GIU-19 ELIMINAZIONE DEBITO APPR. 1786/18 PER MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTO NEI TERMINI CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE DELLA PROVINCIA DI TERAMO RIENTRANTI NEL CRATERE SISMICO 2017	1.867,93
ODI TE_ISTP_19-335 Numero MOD Del 28-GIU-19 ELIMINAZIONE DEBITO APPR. 1787/18 PER MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTO NEI TERMINI CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE DELLA PROVINCIA DI TERAMO RIENTRANTI NEL CRATERE SISMICO 2017	2.700,00
R. N°1741/2019 - PROVENTI: RESTITUZIONE DA CCIAA ASCOLI PICENO REA TE-161964	31,72
ODI TE_ISTP_19-541 Numero MOD Del 10-SET-19 ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO CONTRIBUTO 7° GRAN FONDO CITTA' DI TERAMO - APPR. 1787/17 PER MINOR RENDICONTAZIONE	482,78
ODI TE_ISTP_19-568 Numero RINUNCIA Del 12-SET-19 ELIMINAZIONE DEBITO COMPENSI COMMISSIONE OLIO DOP ANNO 2018 CIPOLLETTI MARCO PER RINUNCIA AI COMPENSI PROT. 7515/19	150,00
ODI TE_ISTP_19-569 Numero RINUNCIA Del 12-SET-19 ELIMINAZIONE DEBITO CONTRIBUTI PREV.LI SU COMPENSI COMMISSIONE OLIO DOP ANNO 2018 CIPOLLETTI MARCO PER RINUNCIA AI COMPENSI PROT. 7515/1	32,72
ODI TE_ISTP_19-570 Numero RINUNCIA Del 12-SET-19 ELIMINAZIONE DEBITO IRAP SU COMPENSI COMMISSIONE OLIO DOP ANNO 2018 CIPOLLETTI MARCO PER RINUNCIA AI COMPENSI PROT. 7515/1	12,75
ODI TE_ISTP_19-581 Numero MOD 19 Del 13-SET-19 ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1714/18 EVENTO LECTUS 2018 PER MINOR RENDICONTAZIONE	657,72
R. N°2297/2019 - PROVENTI: RIDETERMINAZIONE DEBITO IRES ANNO 2018	4.160,00
R. N°2300/2019 - PROVENTI: RIDETERMINAZIONE DEBITO IRAP ANNO 2018	90,00
ODI TE_ISTP_19-750 Numero AGG Del 11-LUG-19 ELIMINAZIONE DEBITO APPR. 2439/13 CCIAA NON PIU' SOCIA -MANCATO ADEGUAMENTO DISPOSIZIONI ART. 6 CO 2 DL 78/2010	5.538,50
ODI TE_ISTP_19-751 Numero DEL 10 Del 11-LUG-19 ELIMINAZIONE DEBITO APPR. 2125/14 CCIAA NON PIU' SOCIA -MANCATO ADEGUAMENTO DISPOSIZIONI ART. 6 CO 2 DL 78/2010	5.721,35
ODI TE_ISTP_19-752 Numero DEL. 10 AGG Del 11-LUG-19 ELIMINAZIONE DEBITO APPR. 1470/18 CONTRIBUTO NON EROGATO PER DURC IRREGOLARE	3.000,00

R. N°2408/2019 - GIROCONTO: ELIMINAZIONE RESIDUO PER MINOR RENDICONTAZIONE CONTRIBUTO	- 657,72
R. N°2409/2019 - PROVENTI: ELIMINAZIONE DEBITO - SOMMA SUPERIORE RISPETTO A QUANTO EFFETTIVAMENTE EROGATO	669,89
ODI TE_ISTP_19-1015 Numero ELIM Del 31-DIC-19 ELIMAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1311/18 PER SALDO F24	151,91
ODI TE_ISTP_19-1016 Numero MOD 1567 Del 31-DIC-19 ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR 1567/16 PER MINOR RENDICONTAZIONE CONTRIBUTO PROGETTO MANI CHE PARLANO	909,17
ODI TE_ISTP_19-1017 Numero ELIM Del 31-DIC-19 ELIMINAZIONE DEBITO PER MANCATA RENDICONTAZIONE INTERVENTI PER IL RILANCIO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE COLPITE DAL SISMA	2.200,00
R. N°2696/2019 - GIROCONTO: INCASSI SUPERIORI AL DOVUTO VERBALI SANZIONI R.I. N. 97-418-420-515/2019	3,46
R. N°2702/2019 - PROVENTI: VERSAMENTO SUPERIORE AL DOVUTO VERBALE N. 586/2018	0,03
R. N°2839/2019 - PROVENTI: BANCA ORE 2017 UTILIZZATA CON PERMESSI NEL 2019	1.085,54
R. N°2840/2019 - PROVENTI: BANCA ORE 2017 COMM.LE UTILIZZATA CON PERMESSI NEL 2019	232,25
R. N°2842/2019 - PROVENTI: BANCA ORE 2018 UTILIZZATA CON PERMESSI NEL 2019	32,33
R. N°2843/2019 - PROVENTI: BANCA ORE 2018 UTILIZZATA CON PERMESSI NEL 2019	1.326,21
R. N°2861/2019 - PROVENTI: RILEVAZIONE PAGAMENTO VERBALE N. 499/2017	25,00
R. N°2971/2019 - PROVENTI: DESTINAZIONE ANTICIPO A FINANZIAMENTO IMPRESE DEL CENTRO CERAMICO CASTELLANO - PARTECIPAZIONE ARTIGIANATO IN FIERA MILANO DICEMBRE 2019	20.391,72
R. N°3000/2019 - PROVENTI: DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEL FONDO SOLIDARIETA' TERREMOTO 2009 AL FINANZIAMENTO INIZIATIVA DELIBERA GIUNTA N. 54/2019	1.352,16
R. N°3006/2019 - PROVENTI: ADEGUAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI DIVERSI DAL DIRITTO ANNUALE	3.376,00
R. N°3032/2019 - PROVENTI: G/C INCASSI 2019 PER ROTTAMAZIONE RUOLI	216,33
R. N°3033/2019 - PROVENTI: G/C INCASSI 2019 PER ROTTAMAZIONE RUOLO	446,54
R. N°3034/2019 - PROVENTI: G/C INCASSI 2019 PER ROTTAMAZIONE RUOLO	0,38
R. N°3037/2019 - GIROCONTO: G/C QUOTA ACCANTONAMENTO RILEVATA NEL 2019	350.000,00
R. N°3080/2019 - PROVENTI: ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO PER RINUCIA (PROT. 7071/2018) APPR. 1715/2017 TARIFFE PER MEDIAZIONI N. 46/17, 76/17, 80/17 R/MED	93,60
R. N°3081/2019 - PROVENTI: ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1919-1920/2018 ONERI PREV.LI RISULTATO DIRIGENTI E RISULTATO P.O. ANNO 2018	215,02
R. N°3081/2019 - PROVENTI: ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1919-1920/2018 ONERI PREV.LI RISULTATO DIRIGENTI E RISULTATO P.O. ANNO 2018	28,41
R. N°3083/2019 - PROVENTI: ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1926/18 RETRIBUZIONE DI RISULTATO TITOLARI P.O. ANNO 2018	0,10
R. N°3084/2019 - PROVENTI: ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1927/18 RETRIBUZIONE DI RISULTATO DIRIGENTI ANNO 2018	0,01

R. N°3085/2019 - PROVENTI: LASER SYSTEM DI GODERECCI CORRADO ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1845/2016 FORNITURA N. 3 TIMBRI (VEDI PRENOTAZIONE N. 424)	15,00
	414.392,85

Sopravvenienze passive e minusvalenze

Gli oneri straordinari di reddito rilevati nel bilancio 2019 per complessivi € 313.276,81 sono così composti:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze Passive	4.025,00
Sopravvenienze passive per Ordinanze	628,67
Sopravvenienze passive per diritto annuale	297.385,94
Sopravvenienze passive per interessi diritto annuale	7.264,98
Sopravvenienze passive per sanzioni diritto annuale	7.979,97
Totale	317.284,56

In particolare,

- la voce “**sopravvenienze passive per sanzioni registro imprese e per ordinanze**” deriva dalla rilevazione delle sanzioni amministrative ed è analiticamente rappresentata nelle pagine che precedono nel relativo paragrafo;

- la voce “**sopravvenienze passive per diritto annuale**” (€ 297.385,94) comprende € 292.547,78 quale somma ridistribuita nel fondo svalutazione crediti tra le diverse annualità del credito da diritto annuale sanzioni ed interessi tenuto sulla base del grado di esigibilità degli stessi. Gli altri importi sono stati rilevati dal sistema per adeguare gli incassi da diritto annuale attribuibile alla competenza dell’anno ovvero dall’accertamento di minori importi dovuti rispetto a quelli previsti.

- le voci “**Sopravvenienze passive per sanzioni interessi diritto annuale**” derivano sostanzialmente da scritture automatiche contabilizzate dal sistema per adeguare gli incassi da diritto annuale attribuibile alla competenza dell’anno ovvero per l’accertamento di minori importi dovuti rispetto a quelli previsti.

- la voce relativa alle “**Sopravvenienze passive**” si riferisce allo storno della corrispondente sopravvenienza attiva rilevata nel 2018 per la mancata erogazione all’Istituto Statale D’Arte “F. A. Grue” per la Ceramica del contributo riconosciuto per Borse di Studio, pari ad € 4.000,00. Il predetto contributo era finanziato con il Fondo rilevato nel bilancio dell’Ente nel 2009 per effetto dell’anticipato del diritto annuale erogato da Unioncamere a seguito del terremoto. Le risorse rilevate nel predetto Fondo devono essere destinate al finanziamento di specifiche iniziative da rendicontare ad Unioncamere. Con il giroconto della sopravvenienza attiva rilevata, per mero errore materiale, nel 2018 è stata ricostituita la disponibilità del Fondo rilevato nel 2009: le risorse ancora disponibili, nel 2020, dovranno essere destinate al finanziamento di nuove iniziative da rendicontare

Conti d’ordine

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. L'articolo 22 – comma 3- del regolamento dispone che, ai fini dell'iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine si applicano i commi secondo e terzo dell'art. 2424 e l'art. 2424 – bis del codice civile”. L'art. 2424 – comma 3 – del codice civile prevede che in calce allo stato patrimoniale devono risultare le garanzie prestate direttamente o indirettamente, distinguendosi tra fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente, per ciascun tipo, le garanzie prestate a favore di imprese controllate, collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime; devono inoltre risultare gli altri conti d'ordine.

L'art. 23 – comma 1 – lettera i) del DPR n.254/2005 stabilisce che nella nota integrativa deve essere indicata la composizione dei conti d'ordine e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

I principi contabili approvati con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/C del 2009 classificano i conti d'ordine in rischi, impegni e beni di terzi.

I conti d'ordine appartenenti alla *categoria dei rischi* sono quelli indicati dall'art. 2424 – comma 3 – del codice civile e riguardano le garanzie prestate direttamente o indirettamente dalla Camera di Commercio per debiti altrui. Le garanzie prestate dalla Camera di Commercio per debiti propri e le garanzie rilasciate da terzi in favore della Camera non si iscrivono fra i conti d'ordine, ma sono menzionate in nota integrativa, essendo informazioni utili a valutare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Le garanzie prestate ai sensi dell'art. 2424 del c.c. sono distinte in fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali indicando separatamente per ciascuna categoria quelle prestate in favore di imprese controllate, collegate o di imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I conti d'ordine appartenenti alla *categoria degli impegni* comprendono i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale: le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati. Non sono da iscrivere fra i conti d'ordine gli impegni assunti con carattere di continuità, i contratti di lavoro subordinati, gli impegni il cui valore non quantificabile da illustrare in nota integrativa.

I beni di proprietà di terzi che si trovano nella disponibilità della Camera di Commercio a titolo gratuito sono iscritti fra i conti d'ordine appartenenti alla *categoria beni di terzi* . I beni di proprietà della Camera di Commercio messi a disposizione di terzi a titolo gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale della camera di commercio e nella nota integrativa deve esser specificato il vincolo di destinazione.

Rispetto alle indicazioni fornite dai nuovi principi contabili, si è proceduto all'analisi ed alla successiva ridefinizione degli importi che alla data del 31.12.2008 erano stati inserite nei conti d'ordine.

Conti d'ordine relativi alla categoria “Impegni da liquidare”

Al 31.12.2018 la voce relativa alla categoria degli “Impegni da liquidare” era rappresentata dall'impegno relativo a: Indice generale BIO - BIBLIOGRAFICO della rivista istituzionale "Notizie dell'Economia

Teramana"- Acquisto copie ed era pari ad € 6.522.88. Accertato il mancato perfezionamento dell'impegno, al 31.12.2019, la somma è stata eliminata.

Conti d'ordine relativi alla categoria "Accertamenti a scadere - Debitori c/accertamenti"

In questi conti nel 2015 è stato rilevato l'importo di € 4.143,16 relativo al maggior valore riconosciuto dalla Tecnoservice – camere alla quota di partecipazione detenuta dalla Camera di Commercio Teramo. La società ha accantonato la predetta somma in apposita riserva del patrimonio netto e procederà al suo versamento alla Camera di Commercio solo in caso di scioglimento e di mancato reinvestimento. Tale importo è confermato anche per il 2017.

Nel 2019, nella categoria in oggetto è stata rilevata la quota parte dei contributi erogati dalla Camera di Commercio a favore dei Consorzi fidi per l'integrazione della garanzia iscritta che, al 31.12.2018, risulta iscritta nel bilancio approvato dai medesimi consorzi in quanto non utilizzata per la copertura delle perdite rilevate in relazione ai finanziamenti concessi. L'importo è stato rilevato a seguito di specifica rendicontazione fornita dalle singole società, ammonta a complessivi € 237.751,21 ed è così composto:

Consorzio di garanzia fidi	Descrizione	Importo al 31.12.2017	Importo al 31.12.2018	Variazione
FINCREDIT - SOC. COOP. A R.L.	FONDO ISCRITTO NEL BILANCI 2015 – 2016 e 2017 PER CONTRIBUTI EROGATI DALLA CCIAA PER GARANZIA FIDI	0,00	0,00	0,00
FIDIMPRESA ABRUZZO - SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA	FONDO ISCRITTO NEL BILANCI 2015 – 2016 e 2017 PER CONTRIBUTI EROGATI DALLA CCIAA PER GARANZIA FIDI	59.950,71	59.950,71	0,00
COOP. ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI TERAMO E PROVINCIA" ***	FONDO ISCRITTO NEL BILANCI 2015 – 2016 e 2017 PER CONTRIBUTI EROGATI DALLA CCIAA PER GARANZIA FIDI	40.848,77	0,00	- 40.848,77
CONFIDI ABRUZZO - SOC. COOP. DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI	FONDO ISCRITTO NEL BILANCI 2015 – 2016 e 2017 PER CONTRIBUTI EROGATI DALLA CCIAA PER GARANZIA FIDI	0,00		0,00
CONFIDI ADRIATICO SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA	FONDO ISCRITTO NEL BILANCI 2015 – 2016 e 2017 PER CONTRIBUTI EROGATI DALLA CCIAA PER GARANZIA FIDI	28.421,20	28.421,20	0,00
ITAL CONFIDI SOCIETA' COOPERATIVA	FONDO ISCRITTO NEL BILANCI 2015 – 2016 e 2017 PER CONTRIBUTI EROGATI DALLA CCIAA PER GARANZIA FIDI	62.443,01	62.443,01	-21.556,85

COMMERCCREDITO	FONDO ISCRITTO NEL BILANCI 2015 – 2016 e 2017 PER CONTRIBUTI EROGATI DALLA CCIAA PER GARANZIA FIDI	46.087,52	46.087,52	0,00
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "ARTE E PROGRESSO"	FONDO ISCRITTO NEL BILANCI 2015 – 2016 e 2017 PER CONTRIBUTI EROGATI DALLA CCIAA PER GARANZIA FIDI	0,00	-0,00	-0,00
Totale		237.751,21	196.902,44	- 40.848,77

Conti d'ordine relativi alla categoria "Investimenti conto impegni"

Non ricorrono importi per tale categoria di conti d'ordine.

Conti d'ordine relativi alla categoria "Beni di Terzi"

In tale categoria, in base a quanto previsto dai nuovi principi contabili, resta la rilevazione dei valori catastali degli immobili in cui sono ubicate le sedi secondarie dell'Ente detenuti con contratti di comodato gratuito pari a complessivi € 121.589,60.

In particolare,

-Sede distaccata di Alba Adriatica € 46.083,80;

- Sede di Mosciano S.Angelo € 75.505,80

Conclusioni

L'Ente, anche nel corso dell'anno **2019**, ha monitorato i versamento delle somme dovute al Bilancio dello Stato analiticamente rappresentate nel prospetto predisposto secondo quanto previsto "Allegato alla circolare MEF n.12/2016", trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze dal Presidente del Collegio dei Revisori. Nei prospetti che seguono si rappresentano gli oneri sostenuti in corrispondenza delle diverse categoria soggette ai limiti previsti dalle disposizioni vigenti.

Limiti di spesa previsti dal D.L. n.78/2010		
Voci di oneri	importo stanziabile	Costo rilevato
Missioni	17.885,69	7.040,71
Missioni amm.ri	2.296,39	4.005,07
Formazione	11.841,00	7.843,76
Pubblicità	493,64	0,00
Rappresentanza	182,55	168,50
Totale	32.699,27	19.058,04
gettoni comm_ni € 30,00	4.539,92	2.215,94

In relazione alle spese per missioni degli amministratori occorre precisare che, con determinazione del Segretario n.421 del 7 ottobre 2019, in applicazione delle disposizioni previste l'art. 1 – comma 322 - della L n.147/2013 che ha modificato l'art. 18 – comma 6 – della L. n.580/1993 , è stata disposta la variazione compensativa di budget finalizzata all'incremento di € 5.000,00 dello stanziamento previsto, per l'anno 2019, in relazione al conto 329011 "Rimborso spese per missioni organi istituzionali ". Nel provvedimento si dà atto che la variazione consente il rispetto dei limiti previsti dal D.L. n.78/2010 per le missioni e dalla normativa

in materia di consumi intermedi. Lo stesso provvedimento, con nota prot n.12956 del 14 ottobre 2019 è stato inviato al Collegio dei Revisori dei Conti per la prevista attestazione.

Con la citata determinazione lo stanziamento complessivo del conto 329011 è stato rideterminato in complessivi € 7.296,00. Il costo effettivamente sostenuto è risultato pari ad € 4.005,07 pertanto, così come dimostrato nel prospetto sopra rappresentato, anche per l'anno 2019, risultano rispettati i limiti previsti dal DL n.78/2010.

;

Limiti di spesa previsti dall'art. 1 commi 141 e 142 della Legge n.228/2012

il limite di spesa in oggetto è venuto meno nel 2017. Nel 2019 non sono state sostenute spese per acquisto di arredi

Limiti di spesa previsti dal DL n.95/2012 in relazione ai consumi intermedi	
------------------------------------------------------------------------------------	--

Importo sostenibile in base alla norma	811.728,86
Importo previsto in sede di previsione	794.785,48
Costi rilevati nel bilancio d'esercizio 2019	884.579,49

Gli oneri per consumi intermedi sostenuti nel 2019 in complessivi € 884.579,49 comportano il superamento del limite previsto dal D.L. n.95/2012 per € 72.850,63 in relazione al quale si forniscono le seguenti precisazioni:

Con note acquisite ai protocolli camerali n. 16813 del 23 dicembre 2019, n. 16814 del 23 dicembre 2019; n. 16816 del 23 dicembre 2019 e n.16959 del 24 dicembre 2019 i Concessionarie hanno comunicato l'importo delle spese esecutive da rimborsare in base al D.L. n.119/2018 pari a complessivi € 182.624,39.

L'importo, oltre a rappresentare una spesa obbligatoria e di carattere straordinario, non è pertanto una spesa programmabile da parte dell'Ente e non poteva essere determinata e soprattutto quantificata in sede di preventivo. La comunicazione dell'importo dovuto è pervenuta alla fine del mese di dicembre pertanto l'Ente non ha potuto adottare eventuali misure organizzative necessarie per recuperare le risorse necessarie ne l rispetto dei limiti di spesa imposti per i consumi intermedi.

In assenza di tale spesa straordinaria, l'importo delle spese per consumi intermedi sostenuto dalla Camera di Commercio di Teramo nell'anno 2019 è pari ad € 701.955,10 e fa registrare un'economia di € 109.773,76, rispetto al limite previsto dal D.L. n.95/2012 pari a complessivi € 811.728,86.

Un analogo risparmio, pari a complessivi € 108.545,01, era stato conseguito nel 2018, esercizio in cui avrebbe potuto essere previsto un accantonamento per le spese di rottamazione. Tale ultimo elemento e il carattere straordinario, obbligatorio, non preventivabile e programmabile delle somme dovute al concessionario a titolo di rimborso delle spese esecutive sostenute in relazione ai ruoli rottamati per effetto del D.L. n.119/2018 portano, di fatto, ad escludere il superamento del limite previsto per i consumi intermedi.

Limiti di spesa previsti dal D.L. n.101/2013 in materia di consulenze	
Limite di spesa	3.252,46
Oneri sostenuti	1.000,00

Limiti di spesa relativamente alle manutenzioni ordinarie e straordinarie		
Immobile	limite di spesa	oneri sostenuti per manutenzioni ordinarie e straordinarie soggette al limite
Sede camerale	72.053,58	36.297,76
Magazzino	461,00	1.415,19

Dal prospetto emerge il superamento del limite di spesa per manutenzioni relativo al magazzino. Il maggiore costo sostenuto è dovuto ad interventi urgenti ed indifferibili analiticamente rappresentati nel provvedimento dirigenziale n.522 del 26 novembre 2019 avente ad oggetto “Intervento su impianti di rilevazione incendi”, trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti..

A conclusione della relazione si elencano i **fatti intervenuti dopo il 31 dicembre 2019** e fino all’approvazione del bilancio:

- 1) comunicazione da parte di Infocamere, in applicazione dei principi contabili, dei dati relativi al credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi;
- 2) Eliminazione, delle prenotazioni di spesa, per le quali, è stato accertato che la manifestazione economica si avrà nel 2020 ovvero che non si tradurranno in costi nel 2019.
- 3) Accertamento delle sopravvenienze attive e passive per le quali, nel rispetto di quanto previsto dalla circolare del MSE del 13.3.2008, “*sono state fornite adeguate motivazioni sulle singole cancellazioni operate*”. *Il dettaglio delle cancellazioni operate è analiticamente rappresentato nelle pagine che precedono.*

Per i punti 1) e 3) si rinvia agli specifici paragrafi delle presente relazione in cui si illustrano, rispettivamente, i criteri di valutazione del diritto annuale ed il dettaglio delle cancellazioni di crediti rilevate nel bilancio d’esercizio 2018.

Relativamente al punto 2), di seguito, si riporta l’elenco delle prenotazioni di spesa eliminate e/o rettificate:

N-PROV V.	DATA PPROVV.	IMP. INIZIALE	IMP. ATTUALE	N. VAR.	DATA VAR.	IMP. VAR.	DESCR. VAR.
1	09-GEN-19	1.066,67	-	2	31-DIC-19	- 1.066,67	ELIMINATA E SOSTITUITA CON PDS 174 PER ERRORE SU CONTO (325039)
2	09-GEN-19	554,67	-	2	31-DIC-19	- 554,67	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
3	09-GEN-19	2.862,67	-	2	31-DIC-19	- 2.862,67	ELIMINATA E SOSTITUITA CON PDS 176 PER ERRORE SU CONTO (325039)
5	09-GEN-19	1.700,02	-	2	31-DIC-19	- 1.700,02	ELIMINATA E SOSTITUITA CON PDS 177 PER ERRORE SU CONTO (325039)
14	23-GEN-19	1.478,64	1.412,19	1	31-DIC-19	- 66,45	PROVVEDIMENTO ASSUNTO IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
25	28-GEN-19	2.576,68	2.152,08	1	31-DIC-19	- 424,60	PROVVEDIMENTO ASSUNTO IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
26	28-GEN-19	285,00	155,62	1	26-FEB-19	2,53	FATTURA TELEPASS 900000052T SCARICATA SU PDS 2018 (CANONE DICEMBRE)
26	28-GEN-19	285,00	155,62	3	31-DIC-19	- 131,91	PROVVEDIMENTO ASSUNTO IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
27	28-GEN-19	4.117,50	3.722,22	1	31-DIC-19	- 395,28	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
28	28-GEN-19	3.163,44	2.696,68	1	31-DIC-19	- 466,76	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
29	28-GEN-19	5.569,32	5.568,48	1	31-DIC-19	- 0,84	PROVVEDIMENTO ASSUNTO IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
31	28-GEN-19	183,00	122,00	1	31-DIC-19	- 61,00	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
39	11-FEB-19	98.400,00	96.722,14	1	31-DIC-19	- 1.677,86	PRENOTAZIONE SUPERIORE AL DOVUTO
42	14-FEB-19	3.538,00	3.245,20	1	06-MAR-19	418,00	PRENOTAZIONE ULTERIORI SOMME PER ACQUISIZIONE STAMPATI TIPOGRAFICI
42	14-FEB-19	3.538,00	3.245,20	2	26-SET-19	- 710,80	MAGGIORE PRENOTAZIONE
44	14-FEB-19	457,50	1.534,76	1	07-MAR-19	726,00	PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA DIU STAMPATI TIPOGRAFICI: RIAPERTURA TERMINI ESPERIMENTO INDAGINE DI MERCATO (CIG: ZF3272790A)
44	14-FEB-19	457,50	1.534,76	2	22-MAG-19	351,50	INTEGRAZIONE - FORNITURA STAMPATI TIPOGRAFICI: INTEGRAZIONE PRENOTAZIONE DI SPESA N° 44/2019 (CIG: ZF3272790A)
44	14-FEB-19	457,50	1.534,76	3	31-DIC-19	- 0,24	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
45	19-FEB-19	100.000,00	82.470,00	1	05-DIC-19	90,00	RETTIFICA MANDATO N. 946 PER ERRORE SU IMPORTO EROGATO
45	19-FEB-19	100.000,00	82.470,00	3	31-DIC-19	- 17.620,00	ECONOMIA ACCERTATA AL 25/11/2019

47	19-FEB-19	10.000,00	1.000,00	1	11-SET-19	- 9.000,00	MINOR PAGAMENTO CONTRIBUTI
49	19-FEB-19	4.500,00	2.700,00	1	07-NOV-19	- 1.800,00	MINOR EROGAZIONE CONTRIBUTO
52	19-FEB-19	2.000,00	2.066,68	1	07-MAR-19	66,70	DET. PRESIDENZIALE URGENZA N. 4/19
52	19-FEB-19	2.000,00	2.066,68	2	26-SET-19	- 0,02	MAGGIORE PRENOTAZIONE
53	21-FEB-19	31.000,00	30.260,45	1	31-DIC-19	- 739,55	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
54	21-FEB-19	14.000,00	12.820,80	1	31-DIC-19	- 1.179,20	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
59	21-FEB-19	2.443,44	2.443,40	1	31-DIC-19	- 0,04	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL COSTO RILEVATONE
61	22-FEB-19	4.758,00	2.196,00	1	31-DIC-19	- 2.562,00	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
72	01-MAR-19	34.147,00	34.146,36	1	31-DIC-19	- 0,64	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
73	01-MAR-19	5.397,00	5.396,46	1	31-DIC-19	- 0,54	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
74	01-MAR-19	34.344,00	34.343,82	1	31-DIC-19	- 0,18	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
75	01-MAR-19	1.797,90	1.082,38	1	31-DIC-19	- 715,52	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
76	05-MAR-19	142.565,46	31.688,50	1	14-MAG-19	- 110.565,46	RIDUZIONE COME DA DETERMINA 207-14/05/2019
76	05-MAR-19	142.565,46	31.688,50	3	31-DIC-19	- 311,50	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL COSTO RILEVATO
78	07-MAR-19	11.000,00	398,83	1	26-NOV-19	- 4.726,31	VARIAZIONE COMPENSATIVA DI BUFGET
78	07-MAR-19	11.000,00	398,83	2	31-DIC-19	- 5.874,86	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO _{uto}
79	07-MAR-19	49.722,00	47.984,55	1	19-GIU-19	- 1.737,45	MINORE SPESA SOSTENUTA
80	11-MAR-19	12,08	9,90	1	31-DIC-19	- 2,18	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
91	15-MAR-19	3.560,00	2.229,24	2	27-GIU-19	- 1.330,76	NOTA CREDITO ZNB/19000087/2019 CONGUAGLIO 2018
93	20-MAR-19	2.684,00	1.950,63	1	31-DIC-19	- 733,37	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
94	20-MAR-19	5.000,00	2.617,35	1	31-DIC-19	- 2.382,65	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
99	27-MAR-19	2.684,00	2.435,79	1	31-DIC-19	- 248,21	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
110	10-APR-19	11.712,00	9.638,01	1	13-NOV-19	- 2.074,00	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
110	10-APR-19	11.712,00	9.638,01	2	31-DIC-19	0,01	PER PAGAMENTO FATTURA FATTPA12 19
112	11-APR-19	600,00	-	1	17-LUG-19	- 600,00	SPESA NON SOSTENUTA

114	18-APR-19	281,31	-	1	31-DIC-19	- 281,31	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL COSTO RILEVATO
115	18-APR-19	6.500,00	5.380,80	1	31-DIC-19	- 1.119,20	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
123	26-APR-19	2.000,00	299,80	1	31-DIC-19	- 1.700,20	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL COSTO EFFETTIVAMENTE SOSTENUTO
125	26-APR-19	52.000,00	53.954,53	1	31-DIC-19	2.497,27	PER CONSUMI OTT/DIC
125	26-APR-19	52.000,00	53.954,53	2	31-DIC-19	608,15	PER CONSUMI OTT/DIC
125	26-APR-19	52.000,00	53.954,53	3	31-DIC-19	- 506,73	PRENOTAZIONE ECCEDENTE I CONSUMI FATTURATI
125	26-APR-19	52.000,00	53.954,53	5	31-DIC-19	- 644,16	NOTA CREDITO INFOCAMERE N. 200000208
126	26-APR-19	5.000,00	4.025,85	1	31-DIC-19	- 974,14	PRENOTAZIONE ECCEDENTE I CONSUMI FATTURATI
126	26-APR-19	5.000,00	4.025,85	2	31-DIC-19	- 0,01	PROVVEDIMENTO ASSUNTO IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
127	26-APR-19	5.000,00	4.391,85	1	31-DIC-19	- 608,15	PER ECCEDENZA UTILIZZATA SU PDS 127
130	30-APR-19	20.000,00	14.089,89	1	31-DIC-19	- 3.412,84	ECCEDENZA UTILIZZATA SU PDS 131 CDCFC01
130	30-APR-19	20.000,00	14.089,89	2	31-DIC-19	- 2.497,27	ECCEDENZA UTILIZZATA SU PDS 125 CDC GB03
131	30-APR-19	32.346,97	35.759,81	1	31-DIC-19	3.412,84	PER CONSUMI OTT/DIC
135	30-APR-19	380,44	311,84	1	31-DIC-19	- 68,60	PROVVEDIMENTO ASSUNTO IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
140	03-MAG-19	5.242,00	5.644,13	1	18-LUG-19	471,21	PER LIQUIDAZIONE FATTURA
140	03-MAG-19	5.242,00	5.644,13	3	18-LUG-19	813,29	PER LIQUIDAZIONE FATTURA
140	03-MAG-19	5.242,00	5.644,13	4	29-OTT-19	- 882,37	PER NUOVA PRENOTAZIONE
141	06-MAG-19	150,00	-	1	31-DIC-19	- 150,00	CORSO NON EFFETTUATO
144	07-MAG-19	150,00	-	1	31-DIC-19	- 150,00	CORSO ANNULLATO
147	07-MAG-19	3.000,00	-	1	31-DIC-19	- 3.000,00	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
149	07-MAG-19	1.118,34	1.118,27	1	31-DIC-19	- 0,07	PRENOTAZIONE ECCEDENTE I CONSUMI FATTURATI
153	14-MAG-19	5.368,00	5.368,02	1	31-DIC-19	0,02	ARROTONDAMENTO PER PAGAMENTO FATTURA
155	14-MAG-19	9,90	-	1	31-DIC-19	- 9,90	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
158	14-MAG-19	2.300,00	2.026,85	1	31-DIC-19	- 273,15	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
159	14-MAG-19	110.565,46	75.742,50	1	31-DIC-19	- 34.822,96	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL COSTO RILEVATO
160	14-MAG-19	249,60	249,60	1	27-GIU-19	0,01	PER NOTA CREDITO
160	14-MAG-19	249,60	249,60	2	31-DIC-19	- 0,01	PER LAVORAZIONE NOTA CREDITO
170	27-MAG-19	7.295,60	-	1	31-DIC-19	- 7.295,60	EFFETTUATO ACC.TO FONDO SPESE FUTURE RETT. 2966/19
172	30-MAG-19	561,20	536,80	1	31-DIC-19	- 24,40	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO

181	07-GIU-19	24.391,70	21.743,86	1	31-DIC-19	- 2.647,84	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL COSTO EFFETTIVAMENTE SOSTENUTO
187	19-GIU-19	200,00	88,96	1	31-DIC-19	- 111,04	PROVVEDIMENTO ASSUNTO IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
188	19-GIU-19	428,46	200,39	1	31-DIC-19	- 228,07	PROVVEDIMENTO ASSUNTO IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
192	24-GIU-19	50.000,00	49.238,32	1	31-DIC-19	- 102,74	MINOR EROGAZIONE CONTRIBUTO F.I.V.A. CONFCOMMERCIO (PDS 50/19)
192	24-GIU-19	50.000,00	49.238,32	2	31-DIC-19	- 658,94	ELIMINAZIONE ECCEDENZIA PRENOTAZIONE RISPETTO ALLE DOMANDE PERVENUTE
196	25-GIU-19	143,25	143,23	1	31-DIC-19	- 0,02	PROVVEDIMENTO ASSUNTO IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
197	25-GIU-19	4.216,32	3.458,70	1	31-DIC-19	- 757,62	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
199	27-GIU-19	228,38	207,79	1	27-GIU-19	- 20,59	IVA SU COMPENSO BUONARIGO (ESCLUDO L.190/14)
202	03-LUG-19	316,94	316,93	1	31-DIC-19	- 0,01	PROVVEDIMENTO ASSUNTO IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
203	03-LUG-19	2.856,87	2.856,86	1	31-DIC-19	- 0,01	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MANIERA SUPERIORE AL DOVUTO
208	09-LUG-19	732,00	660,00	1	31-DIC-19	- 72,00	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
228	30-LUG-19	81,67	81,66	1	31-DIC-19	- 0,01	PROVVEDIMENTO ASSUNTO IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
231	31-LUG-19	6.570,00	4.380,00	1	31-DIC-19	- 2.190,00	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
232	02-AGO-19	1.830,00	840,58	1	31-DIC-19	- 989,42	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
238	27-AGO-19	90.000,00	83.938,71	1	20-DIC-19	- 711,94	DESTINAZIONE ECONOMIE ACCERTATE A FINANZIAMENTO INIZIATIVE: IV SETTIMANA DELLA CUCINA E ARTIGIANO IN FIERA
238	27-AGO-19	90.000,00	83.938,71	3	31-DIC-19	- 5.349,35	DESTINAZIONE ECONOMIE ACCERTATE A FINANZIAMENTO INIZIATIVE: IV SETTIMANA DELLA CUCINA E ARTIGIANO IN FIERA
244	04-SET-19	3.541,70	3.541,66	1	31-DIC-19	- 0,04	PROVVEDIMENTO ASSUNTO IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
252	20-SET-19	5.002,00	4.575,00	1	31-DIC-19	- 427,00	PROVVEDIMENTO ASSUNTO IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
259	24-SET-19	3.975,00	3.795,00	1	31-DIC-19	- 180,00	PROVVEDIMENTO ASSUNTO IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
267	08-OTT-19	44.713,83	44.714,43	1	22-OTT-19	0,60	INTEGRAZIONE PER ERRORE SU DETERMINA 426 - COME DA MAIL PROMOZIONE DEL 22/10/2019

273	17-OTT-19	610,00	208,13	1	31-DIC-19	- 401,87	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
274	17-OTT-19	808,50	808,50	1	09-DIC-19	0,01	PER NOTA CREDITO
274	17-OTT-19	808,50	808,50	2	31-DIC-19	- 0,01	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MANIERA SUPEIORE AL DOVUTO
279	23-OTT-19	100,00	-	1	31-DIC-19	- 100,00	PROVVEDIMENTO ASSUNTO IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
310	18-NOV-19	974,00	-	1	31-DIC-19	- 974,00	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
314	21-NOV-19	2.500,00	2.500,00	2	04-DIC-19	450,82	PER AUTOFATTURA
314	21-NOV-19	2.500,00	2.500,00	3	05-DIC-19	- 450,82	Rilev.costo per appv.N.2629/2019 di tipo AUTOFattura
315	21-NOV-19	187,20	189,20	1	31-DIC-19	2,00	PER BOLLO QUIETANZA SU FATTURA N. 1/20
317	25-NOV-19	990,00	713,70	1	31-DIC-19	- 276,30	PRENOTAZIONE ASSUNTA IN MISURA SUPERIORE AL DOVUTO
323	26-NOV-19	44.063,75	25.484,24	2	31-DIC-19	- 18.085,75	RECUPERO ECONOMIE ACCERTATE PER FINANZIAMENTO INIZIATIVA ARTIGIANO IN FIERA
323	26-NOV-19	44.063,75	25.484,24	4	31-DIC-19	- 493,76	ELIMINAZIONE CONTRIBUTO CIRCOLO ART & (APPR. 1470/19 SU PDS 50)PER RINUNCIA LETTERA PROT. 14510 13/11/2019
332	05-DIC-19	215,28	215,28	1	11-DIC-19	8,61	PER FATTURA ERRATA
332	05-DIC-19	215,28	215,28	2	31-DIC-19	- 8,61	PROVVEDIMENTO ASSUNTO IN MANIERA SUPERIORE AL DOVUTO
340	11-DIC-19	253,76	-	1	31-DIC-19	- 253,76	DUPLICAZIONE PDS COSTO RILEVATO SU PDS 374 E 375
357	20-DIC-19	3.806,40	-	1	31-DIC-19	- 3.806,40	EFFETTUATO ACC.TO FONDO SPESE FUTURE RETT. 2968/19
365	31-DIC-19	11.206,12	11.006,75	2	31-DIC-19	- 199,37	MINOR SOMMA A SALDO COME DA NOTA PROT. 5777/2020